



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

SETTORE DI SUPPORTO
AGLI ORGANI COLLEGIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261578
organi.collegiali@uniupo.it

SENATO ACCADEMICO Seduta del 21.06.2024

Deliberazione n. 6/2024/3.1 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

**Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 1153/2024
Prot. n. 68426 del 17.06.2024**

OGGETTO: Offerta Formativa 2024/2025 – Approvazione variazioni successive alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2024/11.1 del 30 maggio 2024

IL RETTORE

- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2/2021/8.5 del 26 febbraio 2021 relativa alla determinazione del compenso orario dell'attività didattica per l'a.a. 2021/2022;
- Visto** il D.M. 25 marzo 2021 n. 289 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- Visto** il D.M. 14 ottobre 2021 n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Visto** il Decreto della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del MUR del 22 novembre 2021 n. 2711;
- Vista** la nota della Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del MUR n. 5152 del 22 febbraio 2022 di Osservazioni sul DM 1154/21 e sul DD 2711/2021 da parte del GdL "Offerta formativa" del Laboratorio permanente sulla didattica della Fondazione CRUI – Riscontro;
- Vista** la nota ANVUR n. 955 del 7 marzo 2022 "Requisiti di docenza, Piani di Raggiungimento e Figure Specialistiche – Indicazioni operative";
- Vista** la nota della Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del MUR n. 25514 del 20 dicembre 2023 "Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITamento dei Corsi a.a. 2024/2025 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative";
- Richiamata** la delibera del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica 2/2024/A.4.1.2.2 del 28 febbraio 2024 relativa alla definizione dei Docenti di riferimento dei corsi di studio attivati per l'a.a. 2024/2025;
- Considerato** che tale delibera riportava tra i Docenti di riferimento il dott. Paolo Luzzini (RTDB del SSD MAT/05), in ingresso dall'Università degli Studi di Padova, e una Ricercatrice/un Ricercatore a tempo determinato di tipo B del SSD (BIO/18) di prossima assunzione;



- Tenuto conto** dell'impossibilità di indicare, al momento dell'approvazione dell'Offerta Formativa 2024/2025 nella suddetta seduta del Consiglio di Amministrazione, il dott. Luzzini tra i Docenti di riferimento nella banca dati Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) in quanto l'Ateneo di provenienza non aveva ultimato le procedure ministeriali necessarie a far sì che il suo nominativo fosse accessibile nella banca dati di Ateneo;
- Considerato** che ora, a seguito del completamento delle procedure di cui al punto precedente, è possibile indicare il nominativo del dott. Luzzini tra i Docenti di riferimento dell'Ateneo sul corso di Laurea in Informatica;
- Vista** la presa di servizio, in data 3 giugno 2024, del Dott. Filippo Maria Cernilogar in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipo B presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica che quindi è possibile indicare tra i Docenti di riferimento dell'Ateneo sul Corso di Laurea in Scienze Biologiche;
- Considerato** che conseguentemente è possibile individuare la Prof.ssa Lidia Avalor (RTDB del SSD BIO/11) quale Docente di riferimento del Corso di Laurea in Scienze biologiche (invece che del Corso di Laurea Magistrale in Biologia) e il Prof. Antonio Calisi (RTDA del SSD BIO/07) quale Docente di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in Biologia (invece che del Corso di Laurea in Scienze biologiche);
- Viste** le delibere del Dipartimento di Scienze della Salute n. 6/2024/4.1.1 del 21 maggio 2024 e del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 5/2024/4.1.1 del 5 giugno 2024 con le quali sono state definite le figure Specialistiche di riferimento per i Corsi di Studio delle professioni sanitarie (non indicate in fase di approvazione dell'Offerta Formativa nel corso della suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione);
- Vista** la delibera n. 63/A.4.1.2.1 punto c) del 5 giugno 2024 del Dipartimento di Studi Umanistici con la quale il Prof. Luca Moretti (PO del SSD M-FIL/02), assunto per chiamata diretta in data 16 maggio 2024, è stato individuato quale Docente di riferimento per il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Filosofia, Politica e Studi Culturali;
- Vista** la comunicazione del Direttore del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 513/2024 del 12 giugno 2024 nella quale vengono attribuiti o rimodulati gli incarichi didattici dei seguenti Docenti: Prof. Alessandro Stecco (PA del SSD MED/36), Prof. Pierfrancesco Franco (PA del SSD MED/36) Prof. Domenico D'Amario (PA del SSD MED/11) e Dott. Marco Giovanni Mennuni (RTD del SSD MED/11) per consentire una più equa distribuzione degli incarichi didattici e una più efficace individuazione dei Docenti di Riferimento dei Corsi di Studio;
- Considerata** la comunicazione della Direttrice del Dipartimento di Scienze della Salute n. 462/2024 del 13 giugno 2024, quale vengono attribuiti gli incarichi didattici ai seguenti Docenti: Prof. Alessandro Stecco (PA del SSD MED/36) e Dott. Marco Giovanni Mennuni (RTD del SSD MED/11) e nella quale si chiede altresì che gli incarichi di insegnamento relativi all'attivazione del terzo canale formativo del corso di Laurea in Biotecnologie, precedentemente considerati da attribuire su fondi per Visiting Professor, siano ora assegnati attraverso una selezione per affidamento esterno o contratto a causa dell'indisponibilità da parte dei visitatori internazionali inizialmente individuati ad assumere gli incarichi didattici richiesti e della contestuale necessità di garantire l'erogazione della didattica alle studentesse e agli studenti;
- Tenuto conto** che tale richiesta riguarda i seguenti insegnamenti:



1. MS1802 – Chimica Generale e Inorganica (Gruppo C) - SSD CHIM/03 (6 CFU – 48 ore);
2. MS1808 - Chimica Organica (Gruppo C) - SSD CHIM/06 (6 CFU – 48 ore);
3. MS1809 - Laboratorio propedeutico di Chimica (Gruppo C) – SSD CHIM/06 (3 CFU – 28 ore);
4. MS1800 - Fondamenti di Fisica (Gruppo C) - SSD FIS/01 (6 CFU – 48 ore);
5. MS1801 - Fondamenti di Matematica (Gruppo C) – SSD MAT/04 (6 CFU – 48 ore);
6. MS1863 - Chimica organica delle biomolecole - SSD CHIM/06 (5 CFU – 40 ore);
7. MS1811 - Genetica dei microorganismi e degli eucarioti (Gruppo C) – SSD BIO/18 (4 CFU – 32 ore);
8. MS1806 - Anatomia umana (Gruppo C) - SSD BIO/16 (4 CFU – 32 ore);
9. MS1805 - Istologia e biologia dello sviluppo (Gruppo C) – SSD BIO/17 (6 CFU – 48 ore)

e che l'incremento di spesa conseguente alla eventuale modifica sopra indicata, per un importo pari a circa 15.000,00 €, trova copertura sul fondo unico per la didattica per l'a.a. 2024/2025, UPB DIVsdssOFFERTA_DIDATTICA24_25 del bilancio 2024;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5/2024/11.1 dello scorso 30 maggio, nell'approvare l'Offerta Formativa 2024/2025, ha dato mandato al Rettore di approvare in via definitiva l'Offerta Formativa stessa, qualora fossero pervenute modifiche da parte dei Dipartimenti, previa verifica della sostenibilità economico finanziaria, entro la scadenza ministeriale per la presentazione della stessa;

Considerato che con la medesima deliberazione il Consiglio di Amministrazione ha altresì disposto di confermare anche per l'a.a. 2024/2025 gli importi relativi ai compensi stabiliti per le e i docenti a contratto dalla delibera dello stesso Consiglio n. 2/2021/8.5 del 26 febbraio 2021, riportando per mero errore materiale l'importo pari a € 30/ora (costo lordo comprensivo oneri carico ente) mentre, come disposto dalla citata delibera n. 2/2021/8.5 del 26 febbraio 2021, il compenso stabilito per i contratti di docenza a titolo retribuito, compresi gli affidamenti esterni, è pari ad un importo orario di € 40 al lordo dell'IVA (se dovuta) e delle quote a carico Ente (oneri sociali, Inail ed Irap);

Considerato altresì che nella stessa delibera n. 5/2024/11.1 del 30 maggio 2024, per mero errore materiale, è stato indicato, fra i corsi ad esaurimento, che il corso di Laurea in Gestione Ambientale e Sviluppo sostenibile afferisce al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la transizione Ecologica (DiSSTE) invece che al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT);

Tenuto conto quindi della necessità di rettificare tali refusi;

Ritenuto di procedere, anche a seguito del suddetto mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 5/2024/11.1.2 in via d'urgenza all'approvazione dell'Offerta Formativa 2024/2025 come risultante a seguito delle variazioni apportate dai Dipartimenti come precisato ai punti precedenti entro la scadenza odierna prevista dal Ministero per la chiusura della banca dati SUA-CdS;

Valutato ogni opportuno elemento

DECRETA

- di approvare l'Offerta Formativa dell'anno accademico 2024/2025 articolata come di seguito



indicato:

POLO DI NOVARA

Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa (DiSEI)

Corsi di

Laurea

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
L-15 Scienze del turismo	PROMOZIONE E GESTIONE DEL TURISMO (OD 2017)	Ciclo completo	Novara	libero	150	ALBERTINAZZI Gaudenzio PA SECS- P/07 1 BAVAGNOLI Francesco PA SECS- P/07 1 CANDIOTTO Roberto PA SECS- P/10 1 CASALIN Fabrizio RD SECS-P/01 1 DUGHERA Stefano RD SECS-P/01 1 FERRARIO Carla PA M-GGR/02 1 INVERNIZZI Anna Chiara PA SECS- P/07 1 PENNAZIO Rossana RD IUS/03 1 PETTENATI Giacomo RD M- GGR/02 1
L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale	ECONOMIA AZIENDALE (OD 2016)	Ciclo completo	Novara Alessandria	libero	700	AMIGHINI Alessia PA SECS-P/01 1 BAICI Eliana PO SECS-P/02 1 BONGIORNO Enea Giuseppe PA SECS-S/01 1 CAPRIELLO Antonella PA SECS- P/08 1 CASALONE Giorgia PA SECS-P/03 1 CENTRONE Francesca PA SECS- S/06 1 CHIESI Gian Marco RU SECS-P/11 1 COMOLI Maurizio PO SECS-P/07 1 ERBETTA Fabrizio PA SECS-P/08 1 FARADELLO Alessandra RU SECS-P/07 1 FIGARI Francesco PO SECS-P/03 1 FREGONARA Elena PO IUS/04 1 GAMBARO Anna Maria RD SECS- S/06 1 GHINETTI Paolo Carlo PA SECS- P/01 1 GOIA Aldo PO SECS-S/01 1 LONGO Giovanni RU SECS-S/06 1 MAY Caterina PA SECS-S/01 1 MORELLI Chiara PA SECS-P/10 1 PIACENZA Massimiliano PO SECS- P/03 1 RIVA Patrizia PA SECS-P/07 1 SALINELLI Ernesto PO SECS-S/06 1 SONGINI Lucrezia PO SECS-P/07 1 SPIOTTA Marina PA IUS/04 1 ZAGLER Martin PO SECS-P/02 1 ZOCCHI Paola PA SECS-P/11 1

Corsi di Laurea Magistrale



Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
LM-77 Scienze Economico-Aziendali	AMMINISTRAZIONE PROFESSIONE e PERSONE (OD 2022) Curriculum: Amministrazione e Direzione (A008) Persone (A007) Professionista per l'Impresa (A009)	Ciclo completo	Novara	libero	100	BORRE' Luigi PA SECS-P/07 1 BRAJA Eugenio Mario PA SECS-P/07 1 CAMPRA Maura PO SECS-P/07 1 DI BRISCO Agnese Maria PA SECS-S/01 1 PETTINELLI Roberto RD IUS/07 1 TADINI Marcello PA M-GGR/02 1
LM-77 Scienze Economico-Aziendali	MANAGEMENT E FINANZA (OD 2022) Curriculum: Marketing and Operation Management (A18) Finanza (A19) in inglese	Ciclo completo	Novara	libero	100	ABRATE Graziano PO SECS-P/08 1 CAPIZZI Vincenzo PO SECS-P/11 1 FUSAI Gianluca PO SECS-S/06 1 MENOZZI Anna PA SECS-P/08 1 TENCA Francesca Enrica RD SECS-P/11 1 VALLETTA Mario PO SECS-P/11 1

Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
LMG/01 Giurisprudenza	GIURISPRUDENZA (OD 2022)	1°, 2° e 3° anno	Novara	libero	150	ACHILLE Davide PA IUS/01 1 BALLANCIN Andrea PA IUS/12 1 BRUNO Clementina PA SECS-P/08 1 CAVINO Massimo PO IUS/09 1 CONTE Lucilla RD IUS/09 1 GARDELLA Bianca PA IUS/02 1 LIGIOS Maria Antonietta PO IUS/18 1 MONTEVERDE Alessandro RU IUS/04 1 RAJNERI Eleonora PA IUS/01 1 RUBINO Vito PA IUS/14 1 RUGGIERO Gianluca PA IUS/17 1

Dipartimento di Scienze del Farmaco (DSF)

Corsi di Laurea Magistrale

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE (OD 2020)	Ciclo completo	Novara	libero	65	DISTASI Carla PA BIO/09 1 MASSAROTTI Alberto PA CHIM/08 1 MIGGIANO Riccardo RD BIO/10 1 PINTON Giulia PA BIO/13 1 TAPELLA Laura Paola Ferilde RD BIO/09 1 TRON Gian Cesare PO CHIM/08 1

Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico



Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
LM-13. Farmacia e Farmacia Industrial e	FARMACIA (OD 2023)	Ciclo comp leto	Novara	Programmato locale	150	BORDIGA Matteo RD CHIM/10 1 BRENNIA Elenka RD SECS-P/03 1 CONDORELLI Fabrizio PA BIO/14 1 DEL GROSSO Erika PA CHIM/08 1 FRACCHIA Letizia PA BIO/19 1 GALLI Ubaldina PA CHIM/08 1 GIOVENZANA Giovanni Battista PO CHIM/03 1 JOMMI Claudio PO SECS-P/07 1 LIM Dmitry PA BIO/09 1 MILETTO Ivana RD CHIM/02 1 MINASSI Alberto PA CHIM/06 1 MOREL Silvia PA CHIM/09 1 MORO Laura PA BIO/13 1 PIRALI Tracey PO CHIM/08 1 POLLASTRO Federica PA BIO/15 1 PORTA Chiara PA MED/04 1 RINALDI Maurizio PA MAT/04 1 SEGALE Lorena RU CHIM/09 1 SICA Antonio PO MED/04 1 TERRAZZINO Salvatore PA BIO/14 1 TORRE Maria Luisa PO CHIM/09 1 TRAVAGLIA Fabiano RU CHIM/10 1
LM-13 Farmacia e Farmacia Industrial e	FARMACIA (OD 2016)	3°, 4°,5°	Novara	a esaurimento		
LM-13. Farmacia e Farmacia Industrial e	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (OD 2023)	Ciclo comp leto	Novara	Programmato locale	120	APRILE Silvio RD CHIM/08 1 ARCIDIACONO Roberta PA FIS/01 1 ARLORIO Marco PO CHIM/10 1 BARI Elia RD CHIM/09 1 BOSETTI Michela PA BIO/16 1 CAPRIOGLIO Diego RD CHIM/06 1 CHIAZZA Fausto RD BIO/14 1 COISSON Jean Daniel PA CHIM/10 1 DI MARTINO Rita Maria Concetta RD CHIM/08 1 FALLARINI Silvia RU BIO/14 1 FERRARIS Davide Maria PA BIO/10 1 GIOVANNELLI Lorella RU CHIM/09 1 GRILLI Mariagrazia PO BIO/14 1 LOCATELLI Monica PA CHIM/10 1 PANZA Luigi PA CHIM/06 1 PATTARINO Franco PA CHIM/09 1 ROSSI Franca PA BIO/10 1 TALMON Maria RD BIO/14 1
LM-13 Farmacia e Farmacia Industrial e	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (OD 2016)	3°, 4°,5°	Novara	a esaurimento		

Scuola di Medicina:



Dipartimento di Scienze della Salute e Dipartimento di Medicina Traslazionale

Corsi di Laurea

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
L-2 Biotecnologie	BIOTECNOLOGIE (OD 2021) In collaborazione con DiSIT e DSF Curriculum: Biotecnologico Medico (A002) Biotecnologico chimico-farmaceutico (A003)	Ciclo completo	Novara	libero	316	ANGELINO Elia RD BIO/10 1 ANTONA Annamaria RD BIO/10 1 AZZIMONTI Barbara Caterina RU MED/07 1 BALDANZI Gianluca PO BIO/10 1 BOLDORINI Renzo Luciano PO MED/08 1 BORSOTTI Chiara RD BIO/17 1 CAPELLO Daniela PA BIO/10 1 CARINI Rita PA MED/04 1 CONSONNI Francesca Maria RD MED/04 1 CORAZZARI Marco PA BIO/13 1 CORRADO Lucia PA MED/03 1 DIANZANI Umberto PO MED/04 1 ESPINOZA Stefano RD BIO/13 1 FILIGHEDDU Nicoletta PA MED/50 1 GABANO Elisabetta PA CHIM/03 1 GIORDANO Mara PA MED/03 1 GROLLA Ambra PA BIO/14 1 MALACARNE Valeria RD BIO/10 1 MERLIN Simone PA BIO/17 1 OLTOLINA Francesca RD BIO/17 1 PELICCI Giuliana PA BIO/11 1 PERSICHETTI Francesca PA BIO/18 1 POLIDORO Silvia RD BIO/11 1 ROLLA Roberta PA MED/05 1 SANTORO Claudio Ventura PO BIO/13 1 SCOTTI Lorenza PA MED/01 1 SEDDIO Pasquale RU SECS-P/07 1 UBERTI Francesca RD BIO/09 1

Corsi di Laurea Professioni Sanitarie

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studenti attesi	Docenti e figure professionali in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
L-SNT/1 Professioni sanitarie, infermiere stiche e professione sanitaria ostetrica	“Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)” (OD 2022)	Ciclo completo	Novara Alessandria Biella Verbania Vercelli Alba	Programmato 424 posti + 6 riservati extra UE	Novara: 133+2 riserv. extra UE Alessandria: 84+1 riserv. extra UE Biella: 64+1 riserv. extra UE Vercelli: 49+1 riserv.	<u>DOCENTI DI RIFERIMENTO</u> AIMARETTI Gianluca PO MED/13 1 BASSI Erika RD MED/45 1 BELLONE Simonetta PA MED/38 1 BORGOGNA Cinzia PA MED/07 1 CAPUTO Marina RD MED/49 1 CASTELLO Luigi Mario PA MED/09 1 COLANGELO Donato RU BIO/14 1 COLLINI Federica RD MED/43 1 D'AMARIO Domenico PA MED/11 1 DAL MOLIN Alberto PA MED/45 1 GALETTO Alessandra Silvia RU MED/06 1 GARZARO Massimiliano PA MED/31 1 MONZANI Alice RD MED/38 1 OLGASI Cristina RD BIO/17 1 PRODAM Flavia PA MED/49 1 QUAGLIA Marco PA MED/14 1



					<p>extra UE</p> <p>Verbania: 49+1 riserv. extra UE</p> <p>Alba: 45 nessun posto riserv. extra UE</p>	<p>RUSPA Marta PA FIS/07 1 SACERDOTE Carlotta PA MED/01 1 SOLA Daniele RD MED/09 1 TROIA Libera RD MED/40 1 VASCHETTO Rosanna PA MED/41 1 VIGNA-TAGLIANTI Federica Daniela PA MED/42 1</p> <p><u>FIGURE PROFESSIONALI</u> Mercurio Giancarlo Servetto Claudia Pesce Alessio Panebianco Sabrina Chilin Giovanni Massobrio Eleonora Zoppi Milena Vigliano Carla Maruffi Suyen Milani Simona Ferrari Manuela Gaboardi Samanta Ilari Federica Tonella Simone Zavaglio Andreina Gallione Chiara Bolamperti Alessia Auletta Gaetano Lorenzini Anna Bettini Alessandra Sanvito Paola Moscatiello Mimma Caggiano Paola Maglittero Liliana Lorenzini Diletta Casalino Monica Bertozzi Alessandra Reale Rosita Grossi Luigina Barnabino Yari</p>
L-SNT/2 Professioni sanitarie della riabilitazione	“Educazione Professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore Professionale)” (OD 2022) In collaborazione con DiGSPES	Ciclo completo	Alessandria	Programmato	74 + 1 riserv. extra UE	<p><u>DOCENTI DI RIFERIMENTO</u> FERRANTE Daniela PA MED/01 1 MALVICINI Massimiliano RD IUS/09 1 MARZULLO Paolo PA MED/13 1 ZALTRON Francesca RD SPS/07 1</p> <p><u>FIGURE PROFESSIONALI</u> Lux Andrea Marchisio Simona Sacchetti Marta Ferrarese Miriana Pellegrino Raffaella Anna</p>
L-SNT/2 Professioni sanitarie della riabilitazione	“Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)” (OD 2018)	ciclo completo	Novara Fossano o Alessandria	Programmato 77 posti + 3 riservati extra UE	Novara: 34 +1 riserv. extra UE Fossano: 19 + 1 riserv. extra UE Alessandria: 24+1	<p><u>DOCENTI DI RIFERIMENTO</u> CANCIANI Elena RD BIO/16 1 COTELLA Diego PA BIO/13 1 GINO Sarah PA MED/43 1 INVERNIZZI Marco PA MED/34 1 PINATO David James PA MED/06 1 RIZZI Manuela RD BIO/16 1</p> <p><u>FIGURE PROFESSIONALI</u> Ariatti Sarah</p>



					riserv. extra UE	Marengo Massimo Fornara Patrizia Pizzorno Marco Bartucci Katuscia Tosco Anna Bottero Andrea Vicario Matilde Meloni Miriam Perini Rosa Albizzati Erica Carcano Cristina Cardellino Caterina Scalerandi Tiziana Forni Corrado
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	"Igiene Dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista Dentale)" (OD 2018)	ciclo comp leto	Novara	Programmato	24+1 riserv. extra UE	<u>DOCENTI DI RIFERIMENTO</u> BOFFANO Paolo RD MED/28 1 COCHIS Andrea PA MED/50 1 CONTE Benedetta RD MED/06 1 ROCCHETTI Vincenzo PA MED/28 1 <u>FIGURE PROFESSIONALI</u> Colombo Davide Guido Andrea Marchetti Monia Melle Andrea Matassa Alessandra
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	"Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)" (OD 2021)	ciclo comp leto	Novara	Programmato	29+1 riserv. extra UE	<u>DOCENTI DI RIFERIMENTO</u> ASPESI Anna PA MED/04 1 BARIZZONE Nadia RD MED/03 1 BARONE ADESI Francesco PA MED/42 1 LADETTO Marco PA MED/15 1 <u>FIGURE PROFESSIONALI</u> Nicosia Gabriella Appiani Alice Merlo Anna Migliorini Luca Pavanelli Maria Cristina
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	"Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia)" (OD 2018)	ciclo comp leto	Novara	Programmato	24+1 riserv. extra UE	<u>DOCENTI DI RIFERIMENTO</u> ARNEODO Michele PO FIS/07 1 FRANCO Pierfrancesco PA MED/36 1 PALUMBO Carlotta RD MED/24 1 RAINERI Davide RD MED/46 1 <u>FIGURE PROFESSIONALI</u> Mazzone Elena Spanò Domenico Vigna Luca Camerone Patrizia Bolchini Cesare

Corso di Laurea Magistrale Professioni Sanitarie

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
LM-SNT/1 Scienze infermieristiche e ostetriche	"Scienze infermieristiche e ostetriche" (OD 2022)	ciclo comp leto	Novara	Programmato	64+1 riserv. extra UE	<u>DOCENTI DI RIFERIMENTO</u> CAVIGLIA Marta RD MED/41 1 LEONARDI Giorgio PA INF/01 1 MAGGI Davide PO SECS-P/07 1 <u>FIGURE PROFESSIONALI</u> Montani Doriana



						Mussio Elena Suardi Barbara
--	--	--	--	--	--	--------------------------------

Corso di Laurea Magistrale

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
LM-9 Lauree magistrali nelle Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	MEDICAL BIOTECHNOLOGY (OD 2014) Curriculum: The Molecular Basis of Disease (A005) System Biomedicine (A006) Cell Therapy, Tissue Engineering and Regenerative Medicine (A010)	ciclo completo	Novara	Libero	153	BELLAN Mattia PA MED/09 1 CAPPELLANO Giuseppe RD MED/04 1 CHIOCCHETTI Annalisa PO MED/04 1 CORA' Davide PA BIO/11 1 GAGLIARDI Mara RD BIO/13 1 GAIDANO Gianluca PO MED/15 1 GENNARI Alessandra PO MED/06 1 ISIDORO Ciro PO MED/04 1 MASINI Alice RD MED/42 1 ORSO Francesca RD BIO/11 1 RIMONDINI Lia PO MED/50 1

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
LM-41 Medicina e Chirurgia	MEDICINA E CHIRURGIA (OD 2022)	1°, 2° e 3° anno	Novara Alessandria	Programmato 217 posti + 13 riservati extra UE	Novara 117 posti + 13 riserv. extra UE, Alessandria a 100 posti nessun posto riserv. extra UE	ALUFFI VALLETTI Paolo PA MED/31 1 BARICICH Alessio PA MED/34 1 BERTONI Alessandra RU BIO/10 1 BOCCAFOSCHI Francesca PA BIO/16 1 BOGLIONE Lucio RD MED/17 1 BORRONI Ester RD BIO/17 1 BRUCOLI Matteo PA MED/29 1 CAMMAROTA Gianmaria PA MED/41 1 CANTALUPPI Vincenzo PA MED/14 1 CARGNIN Sarah RD BIO/14 1 CARRIERO Alessandro PO MED/36 1 COMI Cristoforo PA MED/26 1 D'ALFONSO Sandra PO MED/03 1 DE CILLA' Stefano PA MED/30 1 DE MARCHI Fabiola RD MED/26 1 DI MARTINO Marcello RD MED/18 1 DONADON Matteo Davide PO MED/18 1 FAGGIANO Fabrizio PO MED/42 1 FOLLENZI Antonia PO BIO/17 1 FRESU Luigia Grazia RU BIO/14 1 GARIGLIO Marisa PO MED/07 1 GAVELLI Francesco RD MED/09 1 GENTILLI Sergio PA MED/18 1 GRAMAGLIA Carla Maria PA MED/25 1 GROSSINI Elena PA BIO/09 1 LO CIGNO Irene RD MED/07 1 MALERBA Mario PA MED/10 1 MANFREDI Marcello PA BIO/10 1 MENNUNI Marco Giovanni RD MED/11 1 MIGLIARIO Mario PA MED/28 1



						MOLINARI Claudio PA BIO/09 1 PANARO Fabrizio PO MED/18 1 PANELLA Massimiliano PO MED/42 1 PATRONE Mauro PA BIO/10 1 PATTI Giuseppe Rocco Salvatore PO MED/11 1 PIRISI Mario PO MED/09 1 RABBONE Ivana PA MED/38 1 RABIOLO Alessandro RD MED/30 1 REMORGIDA Valentino PO MED/40 1 RENA Ottavio PA MED/21 1 RIGAMONTI Cristina PA MED/12 1 RONGA Mario PO MED/33 1 SAINAGHI Pier Paolo PA MED/09 1 SAVARINO Luca PA M-FIL/03 1 SAVOIA Paola PO MED/35 1 STECCO Alessandro PA MED/36 1 SURICO Daniela PA MED/40 1 VALENTE Guido PA MED/08 1 VOLPE Alessandro PA MED/24 1 ZAVATTARO Elisa RD MED/35 1 ZEPPEGNO Patrizia PA MED/25 1
LM-41 Medicina e Chirurgia	MEDICINA E CHIRURGIA (OD 2017)	4° 5° e 6° anno	Novara Alessan dria	a esaurimento		

POLO DI VERCELLI

Dipartimento di Studi Umanistici (DSU)

Corsi di Laurea

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
L-5 Filosofia	FILOSOFIA E COMUNICAZIONE (OD 2013)	Ciclo completo	Vercelli	libero	150	BALDIN Gregorio RD M-FIL/06 1 BURELLI Carlo RD SPS/01 1 FASSINO Gianpaolo RD M-DEA/01 1 FAZZO Silvia PA M-FIL/07 1 GHISLERI Luca PA M-FIL/01 1 IAQUINTO Samuele RD M-FIL/02 1 MONTI Maria Teresa PO M-STO/05 1 POLLONE Matteo RD L-ART/06 1 POMA Iolanda PO M-FIL/03 1 SILVESTRINI Gabriella PA SPS/02 1
L-10 Lettere	LETTERE (OD 2014) (Interateneo con l'Università de Savoie Mont Blanc Chambéry)	Ciclo completo	Vercelli Alessan dria (3° anno)	libero	150	DESTEFANIS Eleonora PA L-ANT/08 1 GIBELLINI Cecilia PA L-FIL-LET/10 1 LANA Maurizio PA M-STO/08 1 MACONI Ludovica PA L-FIL-LET/12 1 MARTINA Piero Andrea RD L-FIL-LET/09 1 NAPOLI Maria PO L-LIN/01 1 ROSSO Claudio PA M-STO/02 1



						VANNUGLI Antonio PA L-ART/02 1 ZAMBRANO Patrizia PA L-ART/02 1 ZOPPI Carlo RU L-ANT/07 1
L-11 Lingue e Culture Moderne	LINGUE STRANIERE MODERNE (OD 2016) (Interateneo con l'Università de Savoie Mont Blanc Chambéry)	Ciclo comp leto	Vercelli	libero	250	FASSINA Filippo RD L-LIN/03 1 GIOVANNINI Elena RD L-LIN/13 1 IULI Maria Cristina PA L-LIN/11 1 MANCINELLI Matteo RD L-LIN/07 1 MASTROIANNI Michele PO L-LIN/03 1 POMARE' DETTO MONTIN Carla PO L-LIN/10 1 PORPORATO Davide PA M-DEA/01 1 PUSTIANAZ Marco PA L-LIN/10 1 RAVETTO Miriam PO L-LIN/14 1 SINI Stefania Irene PA L-FIL-LET/14 1 TOMMASO Laura PA L-LIN/12 1 TRAMBAIOLI Marcella PA L-LIN/05 1

Corsi di Laurea Magistrale

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
LM-14 Filologia moderna	FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA (OD 2013) (Interateneo con l'Università de Savoie Mont Blanc Chambéry)	Ciclo comp leto	Vercelli	libero	100	AFFERNI Raffaella PA M-GGR/01 1 BELLEZZA Simone Attilio PA M-STO/04 1 BORGNA Alice PA L-FIL-LET/04 1 CURRERI Luciano PO L-FIL-LET/10 1 FAVI Federico RD L-FIL-LET/02 1 TIGRINO Vittorio PA M-STO/02 1 VALENTE Marcello RD L-ANT/02 1

Corsi di Laurea Magistrale Interclasse

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
LM-37 Lingue e Letteratur e Moderne Europee e American e LM-49 Progettazi one e gestione dei sistemi turistici	LINGUE, CULTURE, TURISMO (OD 2014) (Interateneo con l'Università de Savoie Mont Blanc Chambéry)	Ciclo comp leto	Vercelli	libero	100	AUDEOUD Laurence PA L-LIN/04 1 BALDISSERA Andrea PO L-LIN/07 1 COSTA Gabriele PA L-LIN/01 1 FERRARI Stefania PA L-LIN/02 1 GADDO Irene RD M-STO/02 1 LONATI Elisabetta PA L-LIN/12 1 MARTIN MORAN Jose' Manuel PO L-LIN/05 1



LM-78 Scienze Filosofiche e LM-62 Scienze della politica	FILOSOFIA POLITICA E STUDI CULTURALI (OD 2021) In collaborazione con DiGSPES	Ciclo comp pleto	Vercelli	libero	100	BIALE Enrico RD SPS/01 1 MAZZOLA Roberto PO IUS/11 1 MERCURI Eugenia RD SPS/07 1 MORETTI Luca PO M-FIL/02 MORI Gianluca PO M-FIL/06 1 SALUZZO Stefano PA IUS/13 1
---	---	------------------------	----------	--------	-----	--

Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la transizione Ecologica (DiSSTE)

Corsi di Laurea

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
L-27 Scienze e Tecnologi e Chimiche	CHIMICA VERDE (OD 2021) In collaborazione con DISIT e DSF	Ciclo comp pleto	Vercelli	libero	100	BOCCALERI Enrico PO CHIM/03 1 BUOSO Davide PA MAT/05 1 CANTINO Giorgio RD ICAR/03 1 CONTEROSITO Eleonora RD CHIM/01 1 GARAVAGLIA Silvia PA BIO/10 1 GATTI Giorgio PA CHIM/02 1 GIANOTTI Enrica PA CHIM/02 1 IVALDI Chiara RD CHIM/04 1 PAUL Geo RD CHIM/12 1
L-32 Scienze e tecnologi e per l'ambien te e la natura	GESTIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE (OD 2022) In collaborazione con DISIT, DiSEI, DiGSPES, DiMET	Ciclo comp pleto	Vercelli	libero	100	ANDRA' Chiara PA MAT/04 1 ARTIZZU Flavia RD CHIM/03 1 FERRERO Enrico PO GEO/12 1 GELMINI Lorenzo PA SECS-P/07 1 LOMBARDI Roberta PO IUS/10 1 NOVELLO Giorgia RD BIO/19 1 POY Samuele RD SECS-P/02 1 ROSSA Stefano RD IUS/10 1 SANTINI Fabrizia PO IUS/07 1

Corsi di Laurea Magistrale

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
LM-6 Biologia	FOOD HEALTH AND ENVIRONMENT (OD 2018)	Ciclo comp pleto in ingles e	Vercelli	libero	80	BONA Elisa PA BIO/19 1 CAVALETTO Maria PO BIO/10 1 DIANZANI Irma PO MED/04 1 PETROLO Damiano RD SECS-P/07 1 VALE' Giampiero PA BIO/18 1 VOLA Paola PA SECS-P/07 1
LM-81 R - Scienze per la cooperazi one allo sviluppo	DISASTER AND HEALTH CRISIS MANAGEMENT (OD 2014) <i>In attesa di accreditamento ANVUR</i>	1° anno in ingles e	Vercelli	libero	100	AINA Carmen PA SECS-P/02 1 CATALDI Laura RD SPS/07 1 CERUTTI Stefania PA M-GGR/02 1 MEINI Cristina PO M-FIL/05 1 MIGUEZ NUNEZ Rodrigo Antonio PA IUS/01 1 RAGAZZONI Luca PA MED/41 1

POLO DI ALESSANDRIA



Dipartimento di Scienze e Innovazione tecnologica (DiSIT)

Corsi di Laurea

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
L-13 Scienze Biologiche	SCIENZE BIOLOGICHE (OD 2017)	ciclo completo	Alessandria Vercelli	libero	555	AVALLE Lidia RD BIO/11 1 BARBATO Roberto PO BIO/04 1 CESARO Patrizia RD BIO/01 1 CERNILOGAR Filippo Maria RD BIO/18 1 CORTESE Pietro PA FIS/01 1 CUCCO Marco PO BIO/05 1 DIGILIO Giuseppe PA CHIM/03 1 DORETTO Alberto RD BIO/07 1 FAVA Luciano RU FIS/01 1 LAGUZZI Giorgio RD MAT/01 1 LALLI Daniela PA CHIM/03 1 LERDA Alberto PO FIS/02 1 LINGUA Guido PO BIO/01 1 MARTIGNONE Francesca PA MAT/04 1 MASINI Maria Angela PA BIO/06 1 MICA Erica RD BIO/18 1 PAGLIANO Cristina PA BIO/04 1 PISCOPO Laura RU CHIM/06 1 RANZATO Elia PA BIO/06 1 RAVERA Mauro PO CHIM/03 1 SABBATINI Maurizio PA BIO/16 1 SACCONI Marco RD CHIM/03 1 SAMPO' Simonetta RU BIO/03 1 STEFANIA Rachele RD CHIM/06 1 SUTTI Salvatore PA MED/04 1 TODESCHINI Valeria PA BIO/01 1 ZAMPARO Marco RD MAT/06 1 RTDB BIO/18
L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche	CHIMICA (OD 2018)	Ciclo completo	Alessandria	libero	100	BARBERIS Elettra RD CHIM/01 1 BISIO Chiara PA CHIM/02 1 BOTTA Mauro PO CHIM/03 1 CARNIATO Fabio PA CHIM/03 1 CLERICUZIO Marco RU CHIM/06 1 MARCHESE Leonardo PO CHIM/02 1 MARENGO Emilio PO CHIM/01 1 SPARNACCI Katia PA CHIM/04 1 TEI Lorenzo PO CHIM/06 1
L-30 Scienze e tecnologie fisiche	FISICA APPLICATA (OD 2023)	1°, 2° anno	Vercelli	libero	100	ASCHIERI Paolo Maria PA FIS/02 1 BARONE Vincenzo PA FIS/02 1 FERRERO Alberto PO MAT/05 1 GRASSI Pietro Antonio PA FIS/02 1 PANZIERI Daniele PO FIS/01 1 RAMELLO Luciano PO FIS/01 1 SAPIENZA Anna RD INF/01 1 SITTA Mario PA FIS/01 1 RTDB FIS/01



L-31 Scienze e Tecnologi e Informati che	INFORMATICA (OD 2016)	Ciclo comp leto	Alessan dria Vercelli	libero	235	ACETO Lidia PA MAT/08 1 ANGLANO Cosimo Filomeno PO INF/01 1 CANONICO Massimo PA INF/01 1 CEROTTI Davide RD INF/01 1 CODETTA RAITERI Daniele PA INF/01 1 EGIDI Lavinia PA INF/01 1 FRANCESCHINIS Giuliana Annamaria PO INF/01 1 GIORDANO Laura PA INF/01 1 GUAZZONE Marco PA INF/01 1 LAI Mirko RD INF/01 1 LUZZINI Paolo RD MAT/05 1 MONTANI Stefania PO INF/01 1 PENNISI Marzio Alfio PA INF/01 1 PIOVESAN Luca RD INF/01 1 RUFFO Giancarlo PA INF/01 1 STRIANI Manuel RD INF/01 1 TERENZIANI Paolo PO INF/01 1 THESEIDER DUPRE' Daniele PA INF/01 1
---	----------------------------------	-----------------------	-----------------------------	--------	-----	--

Corsi di Laurea Magistrale

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
LM-6 Biologia	BIOLOGIA (OD 2017) Curriculum: Agro-ambientale (A15) – AL Biomedico e biomolecolare (A16) - AL Nutrizione e ambiente (A17) - VC	Ciclo comp leto	Alessan dria Vercelli	libero	90	ACETO Maurizio PA CHIM/01 1 ASSANDRI Giacomo RD BIO/05 1 AUDRITO Valentina RD BIO/10 1 CALISI Antonio RD BIO/07 1 DONDERO Francesco PA BIO/07 1 GAMALERO Elisa PA BIO/19 1 MAGNELLI Valeria RU BIO/09 1 MARTINOTTI Simona RD BIO/09 1 PELLEGRINO Irene RD BIO/05 1 ROBOTTI Elisa PA CHIM/01 1 TODINO Anna Paola RD MAT/06 1
LM-17 Fisica	FISICA DEI SISTEMI COMPLESSI (OD 2009) (Interateneo con l'Università degli Studi di Torino - Convenzione in fase di rinnovo)	Ciclo comp leto	Alessan dria e Torino (TO sede ammini strativa)	libero	Torino Capofila	
LM-54 Scienze Chimiche	SCIENZE CHIMICHE (OD 2016)	Ciclo comp leto	Alessan dria	libero	40	CHIARCOS Riccardo RD CHIM/05 1 COSSI Maurizio PO CHIM/02 1 GIANOTTI Valentina PA CHIM/01 1 GUIDO Ciro Achille RD CHIM/02 1 LAUS Michele PO CHIM/04 1 MILANESIO Marco PA CHIM/02 1

Corsi di Laurea Magistrale interclasse

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
--------	------------	----------------	------	---------	--------------------	---



LM-18 Informatica LM-91 - Tecniche e metodi per la società dell'informa- zione	INTELLIGENZA ARTIFICIALE E INNOVAZIONE DIGITALE (OD 2022) In collaborazione con DiSS, DiGSPES, DiSEI, DiSIT Curriculum: Bio-Medicale (A014) Economico-Aziendale (A015) Socio-Giuridico- Politico(A016) Tecnologico- Informatico (A013)	Ciclo comp leto	Vercelli	libero	65	BALDUZZI Giacomo RD SPS/07 1 BENZI Margherita PA M-FIL/02 1 BOTTRIGHI Alessio PA INF/01 1 GIANNINI Paola PO INF/01 1 HERITIER Paolo PO IUS/20 1 PORTINALE Luigi PO INF/01 1
--	--	-----------------------	----------	--------	----	--

Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali (DiGSPES)

Corsi di Laurea

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazio- nali	SCIENZE POLITICHE, E DELL'AMMINISTRAZI ONE (OD 2022) curriculum: Economico- amministrativo (A020) Innovativo- interdisciplinare (A021) Politico-sociale (A022)	Ciclo comp leto	Alessan- dria	libero	150	CARBONE Domenico PA SPS/07 1 CATTERO Bruno PA SPS/09 1 CHIRICO Paolo RU SECS-S/03 1 IPPOLITI Roberto RD SECS-P/06 1 MAMELI Barbara PA IUS/10 1 NOVARESE Marco PA SECS-P/01 1 QUIRICO Stefano PA SPS/02 1 REGALIA Marta RD SPS/04 1 ROBONE Silvana Maria PO SECS- P/02 1
L-39 Scienze del Servizio Sociale	SERVIZIO SOCIALE (OD 2016)	Ciclo comp leto	Asti	libero	150	ALLEGRI Elena PA SPS/07 1 ANGELUCCI Alba RD SPS/07 1 BERTONE Chiara PA SPS/08 1 POGLIANO Andrea PA SPS/08 1 PROVERA Alessandro RD IUS/17 1

Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2024/25 e relativo peso
--------	------------	----------------	------	---------	--------------------	---



LMG/01 Giurisprudenza	GIURISPRUDENZA (OD 2022)	1°, 2° e 3° anno	Alessandria	libero	150	ALBANESE Rocco Alessio RD IUS/01 1 AMBROSINI Stefano PO IUS/04 1 ARCES Pierfrancesco PA IUS/18 1 BARCELLONA Eugenio PA IUS/04 1 BRUTI LIBERATI Eugenio PO IUS/10 1 CANALE Guido PO IUS/15 1 FERRARI Daniele RD IUS/11 1 GENINATTI SATE' Luca PA IUS/09 1 GORIA Federico Alessandro PA IUS/19 1 GRANDE Elisabetta PO IUS/02 1 PIATTOLI Barbara RU IUS/16 1 SERAFINO Andrea RU IUS/02 1 SERVETTI Davide RD IUS/08 1 TRIPODINA Chiara PO IUS/08 1 VOGLIOTTI Massimo PO IUS/20 1 VOLPINO Diego PA IUS/15 1
LMG/01 Giurisprudenza	GIURISPRUDENZA (OD 2016)	4°, 5° anno	Alessandria Novara	a esaurimento		

Corsi di Laurea magistrale

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
LM-56 Scienze dell'economia	ECONOMIA, E MANAGEMENT (OD 2023) curriculum: Economia (426) Management (420) (Interateneo con le Università di Brno, Friburgo, Tampere, Paris Nanterre, Rennes – Convenzione in fase di rinnovo)	Ciclo comp pleto	Alessandria	libero	150	BARBERIS Giorgio PO SPS/02 1 BONDONIO Daniele PO SECS-S/03 1 CODA MOSCAROLA Flavia RD SECS-P/03 1 FALDUTO Leonardo PA SECS-P/07 1 PONZANO Ferruccio PA SECS-P/02 1 TRAVERSO Silvio RD SECS-P/01 1 ZANOLA Roberto PO SECS-P/03 1

- di autorizzare l'attribuzione degli incarichi di docenza attraverso una selezione per affidamento esterno o contratto per i seguenti insegnamenti attivati nell'ambito del Corso di Laurea in Biotecnologie:
 1. MS1802 – Chimica Generale e Inorganica (Gruppo C) - SSD CHIM/03 (6 CFU – 48 ore);
 2. MS1808 - Chimica Organica (Gruppo C) - SSD CHIM/06 (6 CFU – 48 ore);
 3. MS1809 - Laboratorio propedeutico di Chimica (Gruppo C) – SSD CHIM/06 (3 CFU – 28 ore);
 4. MS1800 - Fondamenti di Fisica (Gruppo C) - SSD FIS/01 (6 CFU – 48 ore);
 5. MS1801 - Fondamenti di Matematica (Gruppo C) – SSD MAT/04 (6 CFU – 48 ore);
 6. MS1863 - Chimica organica delle biomolecole - SSD CHIM/06 (5 CFU – 40 ore);
 7. MS1811 - Genetica dei microorganismi e degli eucarioti (Gruppo C) – SSD BIO/18 (4 CFU – 32



ore);

8. MS1806 - Anatomia umana (Gruppo C) - SSD BIO/16 (4 CFU – 32 ore);

9. MS1805 - Istologia e biologia dello sviluppo (Gruppo C) – SSD BIO/17 (6 CFU – 48 ore)

previa emanazione di apposito bando, la cui spesa trova copertura sull'UPB DIVsdssOFFERTA_DIDATTICA24_25 del bilancio 2024

- di confermare anche per l'a.a. 2024/2025 gli importi relativi ai compensi stabiliti per i contratti di docenza a titolo retribuito, compresi gli affidamenti esterni, dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2/2021/8.5 del 26 febbraio 2021, richiamata in premessa, pari a € 40/ora (costo lordo comprensivo oneri carico ente);
- di prendere atto altresì che i seguenti ulteriori Corsi di Studio sono a esaurimento e non prevedono più erogazione della didattica, salvi gli eventuali diritti delle studentesse e degli studenti part-time:

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TRANSIZIONE ECOLOGICA (DISSTE)

Corso di Laurea in "GESTIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE" della classe delle lauree in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (L-32) ordinamento didattico 2021.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

Corso di Laurea interclasse in "SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE, SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE" classe delle lauree in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16) & Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36) ordinamento didattico 2012 curriculum: Amministrazione pubblica e Problematiche sociali della integrazione (A09) e Scienze economiche e politiche europee (A10).

Corso di Laurea Magistrale interclasse in "ECONOMIA, MANAGEMENT E ISTITUZIONI" della classe delle Lauree Magistrali in Scienze dell'economia (LM-56) & Scienze economiche per l'ambiente e la cultura (LM-76) ordinamento didattico 2015 curriculum: Economia (426), Management (420).

Il presente decreto sarà ratificato nella prima seduta utile del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

VISTO
IL RESPONSABILE
STAFF PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E BILANCIO
(Dott. Dionisio MUCCIOLI)

VISTO
LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO)

Il SENATO ACCADEMICO all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 6/2024/5.1

Relazione Annuale 2024 del Presidio di Qualità di Ateneo

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la Relazione annuale 2024 del Presidio di Qualità di Ateneo, approvata dal Presidio nella seduta del 21 maggio 2024

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di prendere atto della Relazione Annuale 2024 del Presidio di Qualità di Ateneo allegata.

Allegato: Relazione Annuale 2024 del Presidio di Qualità di Ateneo e relativi documenti allegati

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 6/2024/6.1

Aggiornamento del Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati, ai sensi delle Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 “GDPR” - D.Lgs 196/2003, come emendato dal D.Lgs 101/2018) - Parere.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la legge n. 240/2010 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato in adeguamento alla normativa sopraccitata con D.R. rep. n. 444 del 14.11.2011 e modificato con D.R. rep. n. 1093/2023 del 03.07.2023;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. rep. n. 237/2014 del 16.04.2014;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l’attuazione delle norme in materia di dati sensibili e giudiziari, ai sensi del D.Lgs 196/2003, emanato con D. R. Rep. n. 470/2015 del 06.07.2015;

VISTO il provvedimento del Garante del 30 giugno 2005 concernente il regolamento in materia di trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

CONSIDERATO che a partire dal 2018 la disciplina in materia di protezione dei dati personali ha subito numerosi aggiornamenti e modifiche, la più importante delle quali coincide con la piena applicabilità del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

CONSIDERATO che secondo il GDPR, i dati personali devono essere protetti e tutelati sulla base dei seguenti principi: liceità, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

CONSIDERATO che con GDPR viene introdotta, tra l’altro, la categoria dei c.d. dati “particolari” (costituita da dati sensibili, dati genetici e biometrici), che va a sovrapporsi alla categoria dei “dati sensibili”.

CONSIDERATO che, in data 19 settembre 2018, è entrato in vigore il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l’adeguamento del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) alle disposizioni del GDPR;

CONSIDERATO che in questi anni l’Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha emesso linee guida e provvedimenti relativi all’applicazione del GDPR;

CONSIDERATO che, in data 24.06.2021, l’Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha reso un parere sullo schema di regolamento recante l’individuazione dei trattamenti di dati personali relativi a condanne penali e reati e delle relative garanzie appropriate ai sensi dell’articolo 2-octies, comma 2, del Codice in materia di protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che il Comitato Europeo per la protezione dei dati personali (“EDPB”, ex Gruppo di lavoro Art. 29) ha emesso provvedimenti per assicurare che le autorità di controllo nazionali seguano interpretazioni comuni della normativa Europea in materia di protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che alla luce dei principi e delle disposizioni normative vigenti, lo Staff Servizi Legali di Ateneo con il supporto del DPO ha avviato un’attività di analisi dei contenuti del regolamento di Ateneo e ha apportato le seguenti modifiche al testo regolamentare:

- aggiornamento della categoria dei dati sensibili;
- aggiornamento della categoria dei dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati trattati nell’ambito dell’Università;



- definizione delle finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento e delle operazioni eseguite con gli stessi dati;
- definizione delle operazioni ordinarie che l'Ateneo deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico;
- aggiornamento delle schede relative alle attività di trattamento dati.

CONSIDERATO che nel regolamento non state apportate modifiche o integrazioni sostanziali riguardanti il trattamento dei dati;

CONSIDERATO che, secondo l'indicazione data dal Garante con parere del 17.11.2005, il nuovo regolamento può essere adottato senza necessità di ulteriore approvazione da parte del Garante stesso

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole sulla modifica del Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati, ai sensi delle Leggi in materia di protezione dei dati personali, nel testo che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. A).

Allegato A

Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati, ai sensi delle Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 "GDPR" - D.Lgs 196/2003, come emendato dal D.Lgs 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "A. AVOGADRO"

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

Viste Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 "GDPR" - D.Lgs 196/2003, come emendato dal D.Lgs 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Viste le linee guida e i provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;

Viste le linee guida e i provvedimenti applicabili emessi dal Comitato Europeo per la protezione dei dati personali ("EDPB", ex Gruppo di lavoro Art. 29);

Visto il Regolamento UE 2016/679 "GDPR" con particolare riferimento agli articoli 9 e 10;

Visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D.lgs 101/2018, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", con particolare riferimento agli articoli 2-octies;

Visto il parere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali sullo schema di regolamento recante l'individuazione dei trattamenti di dati personali relativi a condanne penali e reati e delle relative garanzie appropriate ai sensi dell'articolo 2-octies, comma 2, del Codice (24 giugno 2021);

Visto il provvedimento del Garante del 30 giugno 2005 concernente il regolamento in materia di



trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

Ravvisata la necessità, ai fini dell'attuazione del principio di responsabilizzazione sancito dal GDPR, di identificare: i tipi di dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati trattati nell'ambito delle attività dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"; le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento e le operazioni eseguite con gli stessi dati;

Ritenuto di indicare sinteticamente le operazioni ordinarie che questa Università deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

Considerato che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte, pressoché interamente mediante siti web, o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, nonché le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure i raffronti con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché infine la comunicazione dei dati a terzi;

Ritenuto altresì, di individuare analiticamente nelle schede allegate, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate da questa Università: in particolare le operazioni di interconnessione, raffronto tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché di comunicazione a terzi;

Considerato che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dalle Leggi in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

Considerata l'attività specifica del Gruppo di lavoro CRUI-Università in materia di regolamento di dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati;

Visto lo schema tipo di regolamento sul trattamento dei dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati predisposto dalla CRUI-Università in conformità al parere espresso dal Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lett. g), del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in data 17 novembre 2005;

Vista l'intesa intervenuta il 15.12.2005 fra la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) che, per quanto riguarda le strutture e aziende universitarie di qualsiasi tipo e natura operanti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, prevede in particolare che:

- a) gli aspetti relativi alle attività istituzionali di didattica e di ricerca siano disciplinati secondo le disposizioni del presente schema tipo di regolamento;
- b) gli aspetti relativi alle attività assistenziali integrate con l'attività di didattica e di ricerca siano disciplinate secondo le disposizioni dello schema tipo di regolamento delle Regioni e delle Province autonome;
- c) venga verificata la conformità alla normativa in materia di tutela dei dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati e a quanto previsto nel presente schema-tipo di Regolamento di quanto disposto nei protocolli di intesa e nelle convenzioni già



esistenti tra Università e Regioni

**Adotta
il seguente Regolamento:**

ART. 1 – AMBITO

1. Il presente Regolamento, in attuazione delle Leggi in materia di protezione dei dati personali, identifica le tipologie di dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati, nonché le operazioni eseguibili per lo svolgimento delle finalità istituzionali dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro".

ART. 2 – OGGETTO

1. Il presente regolamento, in attuazione delle Leggi in materia di protezione dei dati personali riproduce nelle schede allegate, che formano parte integrante del Regolamento, i tipi di dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati per i quali è consentito il relativo trattamento da parte degli Uffici e delle Strutture dell'Università, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nelle Leggi in materia di protezione dei dati personali.

2. In relazione all'identificazione effettuata e per svolgere attività istituzionale è consentito il trattamento di dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati, in quanto indispensabili per svolgere le attività istituzionali, previa verifica della loro pertinenza e completezza, ferma restando l'inutilizzabilità dei dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali. Qualora l'Università, nell'espletamento della propria attività istituzionale, venga a conoscenza, ad opera dell'interessato o, comunque, non a richiesta dell'Ateneo, di dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati, tali dati non potranno essere utilizzati in alcun modo, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

3. Le operazioni di interconnessione, raffronto e comunicazione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti. I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dall'Università sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono.

4. A tal fine, ed in relazione alle finalità di rilevante interesse pubblico sono state identificate quattro macro categorie recanti le seguenti denominazioni dei trattamenti:

A - Gestione del rapporto di lavoro del personale docente, dirigente, tecnico-amministrativo, dei collaboratori esterni e dei soggetti che intrattengono altri rapporti di lavoro diversi da quello subordinato;

B - Attività di ricerca scientifica;



- C - Attività didattica e gestione delle iscrizioni e delle carriere degli studenti;
- D - Gestione del contenzioso giudiziale, stragiudiziale e attività di consulenza.

5. Per ciascuna di queste categorie di trattamento è stata redatta una scheda che specifica:

A - denominazione del trattamento;

B - indicazione del trattamento, descrizione riassuntiva del contesto e sintetica descrizione del flusso informativo;

C - principali fonti normative legittimanti il trattamento. In relazione a tali fonti ogni successiva modifica o integrazione legislativa sarà automaticamente da intendersi come recepita, sempre che non modifichi i tipi di dati trattati e le operazioni effettuate in relazione alle specifiche finalità perseguite;

D - rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento;

E - tipi di dati trattati;

F - operazioni eseguibili, distinguendo fra il trattamento "ordinario" dei dati (raccolta registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione) e particolari forme di trattamento (interconnessione e raffronto di dati, comunicazione e diffusione).

ART. 3 - ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICITÀ

1. Il presente regolamento è adottato dai competenti organi accademici, è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo alla sua emanazione; è pubblicato all'Albo dell'Ateneo e sul sito web dell'Università.

2. Sarà cura dell'Università, una volta adottato il presente Regolamento tramite i propri organi accademici, dare ad esso, con atto di rilevanza esterna, la massima diffusione, secondo le regole ordinarie di pubblicità legale e nelle forme di comunicazione ritenute più idonee ed efficaci.

SCHEDA A

Denominazione del trattamento
Gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente (docente, dirigente, tecnico-amministrativo), dei collaboratori esterni e dei soggetti che intrattengono altri rapporti di lavoro diversi da quello subordinato.
Indicazione del trattamento e descrizione riassuntiva del contesto
Sono di seguito descritte le principali caratteristiche: <ol style="list-style-type: none">1. dati inerenti lo stato di salute per esigenze di: gestione del personale, verifica dell'attitudine a determinati lavori, idoneità al servizio, assunzioni del personale appartenente alle c.d. categorie protette, avviamento al lavoro degli inabili, maternità, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, equo indennizzo, causa di servizio, svolgimento di pratiche assicurative e previdenziali obbligatori e contrattuali, trattamenti assistenziali, riscatti e ricongiunzioni previdenziali, denunce di infortunio e/o sinistro, fruizione di particolari esenzioni o permessi lavorativi per il personale dipendente, collegati a particolari malattie dei dipendenti o dei loro familiari;2. dati inerenti lo stato di salute dei dipendenti e dei loro familiari acquisiti ai fini dell'assistenza



- fiscale e dell'erogazione dei benefici socio assistenziali contrattualmente previsti;
3. dati idonei a rilevare l'adesione a sindacati o ad organizzazioni di carattere sindacale per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione o all'esercizio dei diritti sindacali;
 4. dati idonei a rilevare l'adesione a partiti politici, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale per esigenze connesse alle elezioni ed al riconoscimento di permessi (anche per particolari festività e bandi di concorso), aspettative;
 5. dati inerenti all'obiezione di coscienza e le convinzioni inerenti la sperimentazione animale;
 6. dati idonei a rivelare l'origina razziale ed etnica ai fini dell'instaurazione e della gestione dei rapporti di lavoro con lavoratori stranieri;
 7. dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati che rilevano nell'ambito di procedimenti disciplinari a carico del personale e, in generale, dati inerenti i giudizi pendenti di fronte a tutte le giurisdizioni che coinvolgono docenti, dipendenti, collaboratori esterni;

È di seguito descritto sinteticamente il flusso informativo dei dati:

- **I dati relativi all'amministrazione del personale, della carriera e degli stipendi dei dipendenti, assunti sia a tempo indeterminato che determinato, vengono trattati dagli uffici e/o dalle Strutture competenti dell'Ateneo, sia su base cartacea che su base informatica. Gli stessi dati in formato cartaceo sono gestiti dai medesimi uffici e sono archiviati in armadi chiusi a chiave.**
- **I dati relativi allo stato di salute dei dipendenti, come certificati medici e giustificativi assenze, e i dati relativi alle ferie, permessi e straordinari vengono trattati dagli uffici e/o dalle Strutture competenti dell'Ateneo, sia su base cartacea che su base informatica.**
- **I dati relativi alle attività concorsuali sono gestiti dagli uffici competenti mediante archivi cartacei e files sui PC delle persone di afferenza degli uffici preposti e riguardano la generazione, la gestione e la custodia di fascicoli contenenti gli atti dei pubblici concorsi per il reclutamento di personale, ivi compresi i dati relativi ai candidati dei concorsi.**
- **I dati concernenti l'igiene e la sicurezza sul luogo di lavoro, come i giudizi di idoneità espressi dal Medico Competente in occasione delle visite periodiche previste in ottemperanza della D.Lgs. 81/2008 e i dati relativi agli infortuni dei dipendenti e degli studenti e le schede di rischio, sono vengono trattati dagli uffici e/o dalle Strutture competenti dell'Ateneo, sia su base cartacea che su base informatica.**

I dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati sopra descritti inerenti il rapporto di lavoro, raccolti sia presso gli interessati che presso i terzi, vengono trattati dagli Uffici e/o dalle Strutture competenti dell'Ateneo, sia su base cartacea che su base informatica.

Principali fonti normative

Codice Civile (artt. 2094-2134); **Codice di procedura civile** (artt. 409 e ss.); **R.D. 1038/1933** (*Approvazione del Regolamento di procedura per i giudizi innanzi alla Corte dei Conti*); **L. 96/1955** (*Provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti*); **DPR n. 3/1957** (*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*); **DPR n. 361/1957** (*Approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati*); **L. 69/1992** (*Interpretazione autentica del comma 2 dell'articolo 119 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con D.P.R. 361/1957, in materia di trattamento dei lavoratori investiti di funzioni presso i seggi elettorali*); **DPR 1124/1965** (*Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali*); **L. 300/1970** (*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della*



libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento); L. 336/1970 (Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati); L. 6 Dicembre 1971 n. 1034 (Istituzione dei Tribunali amministrativi regionali); D.P.R. 1092/1973 (Approvazione del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato); L. 200/1974 (Disposizioni concernenti il personale non medico degli istituti clinici universitari); D.P.R. 833/1978 (Istituzione del servizio sanitario nazionale); D.P.R. 761/1979 (Stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali); D.P.R. n. 382/1980 (Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica); L. 14 aprile 1982, n. 164 e successive modifiche (Norme in materia di rettifica di attribuzione di sesso); L. 8 marzo 1989, n. 101 (Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane); L. 205/1990 (Disposizioni in materia di giustizia amministrativa); L. 104/1992 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate); L. 227/2021 (legge delega in materia di disabilità); D.Lgs. 502/1992 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 Ottobre 1992 n. 421); L. 537/1993 (Interventi correttivi di finanza pubblica); D.P.R. n. 487/1994 (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni); D.Lgs. 626/1994 (Igiene e sicurezza sul lavoro); L. 335/1995 (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare); D.Lgs. 564/1996 (Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 39, della L. 8 Agosto 1995 n. 335, in materia di contribuzione figurativa e di copertura assicurativa per periodi non coperti da contribuzione); L. 59/1997 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa); D.M. 187/1997 (Regolamento recante modalità applicative delle disposizioni contenute all'articolo 2, comma 12, della L. 8 Agosto 1995 n. 335, concernenti l'attribuzione della pensione di inabilità ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche iscritti a forme di previdenza esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria); D.P.R. 260/1998 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale, a norma dell'art. 20, comma 8, della L. 15.03.1997 n. 59); L. 230/1998 (Nuove norme in materia di obiezione di coscienza); L. 210/1998 (Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo); L. 488/1999 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge Finanziaria 2000); L. 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili); D.Lgs. 517/1999 (Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della L. 30 novembre 1998 n. 419); D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali); D.lgs. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa); D.Lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni); D.P.R. n. 461/2001 (Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie); D.Lgs 151/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 8 Marzo 2000, n. 53); D.M. 31 gennaio 2001 (Procedimento di riscossione dei crediti conseguenti a decisioni di condanna della Corte dei Conti a carico dei responsabili per danno erariale in attuazione dell'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 260); D.P.R. n. 670/1972 (Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige); D.P.R. n. 752/1976 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego); C.C.N.L. vigenti del comparto università; CCNL del Comparto Sanità; Contratti



Collettivi Provinciali e Nazionali degli operai agricoli e florovivaisti vigenti; CCNL per ulteriori Comparti specifici, se ed in quanto applicabili; **Statuto di Ateneo; Regolamento Generale di Ateneo; Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità** ed altri **Regolamenti di Ateneo** vigenti.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite

Sono contenute nei seguenti articoli del Codice in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D.lgs. 101/2018:

- **ART. 2-sexies, lettera d):** *"instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, anche non retribuito o onorario, e di altre forme di impiego, materia sindacale, occupazione e collocamento obbligatorio, previdenza e assistenza, tutela delle minoranze e pari opportunità nell'ambito dei rapporti di lavoro, adempimento degli obblighi retributivi, fiscali e contabili, igiene e sicurezza del lavoro o di sicurezza o salute della popolazione, accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile, attività ispettiva".*

- **ART. 2-sexies lettera f):** *"elettorato attivo e passivo ed esercizio di altri diritti politici, protezione diplomatica e consolare, nonché' documentazione delle attività istituzionali di organi pubblici, con particolare riguardo alla redazione di verbali e resoconti dell'attività di assemblee rappresentative, commissioni e di altri organi collegiali o assembleari."*

- **ART. 2-sexies lettera i)** *"attività" dei soggetti pubblici dirette all'applicazione, anche tramite i loro concessionari, delle disposizioni in materia tributaria e doganale, comprese quelle di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale"*

- **ART. 2-sexies, lettera m):** " concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni". ";

- **ART. 2-sexies lettera p):** *" obiezione di coscienza".*

Caratteristiche del trattamento

cartaceo |X|

informatico |X|

Tipi di dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati trattati

origine razziale |X| etnica |X|

convinzioni religiose, filosofiche, d'altro genere |X|

convinzioni politiche, sindacali |X|

stato di salute: patologie attuali, patologie pregresse, dati sulla salute relativi anche ai familiari, terapie in corso a fini assicurativi |X|

vita sessuale soltanto in relazione ad un eventuale rettificazione di attribuzione di sesso |X|



dati di carattere giudiziario |X|

Operazioni eseguibili

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati |X| presso terzi |X|

Elaborazione |X| Registrazione |X| Organizzazione |X| Consultazione |X| Modifica |X|
Cancellazione |X| Estrazione |X| Blocco |X| Selezione |X| Utilizzo |X|

Conservazione |X| Distruzione |X|

Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati: |X|

con altri trattamenti o banche dati appartenenti a Uffici e Strutture dell'Università che si occupano: della gestione del personale, della gestione del contenzioso, della gestione delle risorse finanziarie.

con altri soggetti pubblici o privati:

Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000;

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: |X|

INPS (per erogazione e liquidazione trattamento di pensione, L. 335/1995; L. 152/1968);

Comitato di verifica per le cause di servizio e Commissione medica territorialmente competente (nell'ambito della procedura per il riconoscimento della causa di servizio/equo indennizzo, ai sensi del DPR 461/2001);

INAIL, Autorità di P.S. e/o altre Autorità previste dalla legge (per denuncia infortunio, DPR 1124/1965);

Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali, art. 21 CCNL del 06/07/1995, CCNL di comparto);

Soggetti pubblici e privati ai quali, ai sensi delle leggi regionali/provinciali, viene affidato il servizio di formazione del personale (le comunicazioni contengono appartenenti a categorie particolari soltanto nel caso in cui tali servizi siano rivolti a particolari categorie di lavoratori, ad es. disabili);

Centro per l'impiego o organismo territorialmente competente per le assunzioni ai sensi della Legge 68/1999;

Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/1999;

Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.);

Organizzazioni sindacali per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione e per la gestione dei permessi sindacali;

Ministero delle Finanze, nell'ambito dello svolgimento da parte delle Università del ruolo di Centro di assistenza fiscale (CAF), relativamente alla dichiarazione dei redditi dei dipendenti (art.17 D.M. 164/1999 e art. 2-bis D.P.R. 600/1973);

Pubbliche Amministrazioni presso le quali vengono comandati i dipendenti, nell'ambito della mobilità dei lavoratori.

SCHEDA B

Denominazione del trattamento

Attività di ricerca scientifica



Indicazione del trattamento e descrizione riassuntiva del contesto

Sono di seguito descritte le principali caratteristiche:

1. dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati trattati nell'ambito delle attività di ricerca inerenti *in toto* le scienze tecniche (chimica, biologia), scienze mediche e scienze umanistiche (economiche e sociali, giuridiche, politiche, sociologiche e letterarie), scienze statistiche, scienze della formazione;
2. dati appartenenti a categorie particolari trattati nell'ambito delle attività didattiche e assistenziali connesse alla ricerca;
3. dati inerenti allo stato di salute acquisiti nell'ambito delle strutture sanitarie convenzionate.

È di seguito descritto sinteticamente il flusso informativo dei dati:

I dati inerenti all'attività di ricerca scientifica sono gestiti dai Dipartimenti, dai singoli interessati, mediante archivi cartacei e con files nei PC, senza l'utilizzo di applicazioni informatiche particolari.

Sono presenti dati relativi alla salute di borsisti, tirocinanti e stagisti che effettuano attività presso le strutture di ricerca, che sono gestiti e archiviati dalle singole strutture interessate.

I dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati inerenti all'attività di ricerca scientifica, contenuti in documenti cartacei, informatici e/o in video-registrazioni, raccolti sia presso gli interessati che presso terzi, sono trattati dalle strutture e dai ricercatori, di volta in volta designati sia su base cartacea che su base informatica mediante operazioni nel proseguo descritte.

Potranno essere desunti dati appartenenti a categorie particolari anche dal trattamento delle immagini e/o dalle dichiarazioni raccolte nel corso di eventuali video-conferenze, tele-consulti, video-registrazioni o interviste che rappresentano possibili modalità di raccolta dei dati a scopo di ricerca, previa informativa all'interessato sugli scopi dell'iniziativa e sulla volontarietà della partecipazione alla ricerca avendo cura di specificare nel progetto di ricerca i tipi di dati trattati e le operazioni eseguite in concreto.

Principali fonti normative

L. n. 398/1989 (Norme in materia di borse di studio universitarie); **L. 390/1991** (Norme sul diritto agli studi universitari); **L. n. 449/1997** (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica); **D.M. 11.2.1998** (Determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca); **D.M. MURST 242 del 21.5.1998**; **D.M. 30.4.1999 n. 224** (Norme in materia di dottorato di ricerca); **D.P.C.M. 9.4.2001** (Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari); **D.lgs. n. 517/1999** (Disciplina dei rapporti fra servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'art. 6 della L. 30 novembre 1998 n. 419); **DPR n. 382/1980** (Riordino della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica); **Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e scientifici del 16.6.2004**; **Accordo finanziario n. 2004/67/TS**; **Normativa previdenziale**; **Normativa fiscale di riferimento**; **Statuto di Ateneo**; **Regolamento Generale di Ateneo**; **Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità** ed altri **Regolamenti di Ateneo** vigenti.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite

Sono contenute nei seguenti articoli del Codice in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D.Lgs. 101/2018:

- **ART. 2-sexies lettera bb)**: "istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o



universitario”;

- **ART. 2-sexies lettera cc):** “trattamenti effettuati per scopi storici (...), per scopi scientifici”.

Caratteristiche del trattamento

- cartaceo |X|
- informatico |X|

Tipi di dati SENSIBILI e/o GIUDIZIARI trattati

- origine razziale |X| etnica |X|
- convinzioni religiose, filosofiche, d’altro genere |X|
- convinzioni politiche, sindacali |X|
- stato di salute: patologie attuali, patologie pregresse, dati sulla salute relativi anche ai familiari, terapie |X|
- vita sessuale nell’ambito delle attività di ricerca inerenti le scienze umane e biomediche |X|
- dati di carattere giudiziario |X|

Operazioni eseguibili

Trattamento “ordinario” dei dati

- Raccolta: presso gli interessati |X| presso terzi |X|
- Registrazione |X| Organizzazione |X| Conservazione |X| Consultazione |X| Elaborazione* |X|
- Modificazione |X| Selezione |X| Estrazione |X| Utilizzo |X| Blocco |X| Cancellazione |X| Distruzione |X|

* L’operazione di elaborazione comprende le cautele destinate a rendere anonimo successivamente alla raccolta il dato sensibile e/o giudiziario oggetto di trattamento ai fini della ricerca, a meno che l’abbinamento al materiale di ricerca dei dati identificativi dell’interessato sia temporaneo ed essenziale per il risultato della ricerca, e sia motivato, altresì, per iscritto. I risultati della ricerca non possono essere diffusi se non in forma anonima.

Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati: |X| con altri trattamenti o banche dati delle Strutture di Ricerca e/o di altri Uffici e Strutture dell’Università.

Comunicazione ai seguenti soggetti: |X| Altre università, istituzioni e organismi pubblici e privati aventi finalità di ricerca, esclusivamente nell’ambito di progetti congiunti.



Altre università, istituzioni e organismi pubblici e privati, aventi finalità di ricerca e non partecipanti a progetti congiunti, limitatamente ad informazioni prive di dati identificativi e per scopi storici o scientifici chiaramente determinati per iscritto nella richiesta dei dati.

In tali casi, si applicano le ulteriori garanzie previste dagli artt. 8 e 9 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e scientifici.

SCHEDA C

Denominazione del trattamento
Attività didattica e gestione delle iscrizioni e delle carriere degli studenti.
Indicazione del trattamento e descrizione riassuntiva del contesto
<p>Sono di seguito descritte le principali caratteristiche</p> <ol style="list-style-type: none">1. dati relativi agli studenti e/o a familiari diversamente abili o ad elementi reddituali ai fini di un eventuale controllo sulle autocertificazioni relative alle tasse universitarie e di eventuali esoneri dal versamento delle tasse universitarie e/o fruizione di eventuali agevolazioni previste dalla legge, nonché dati relativi alla gestione dei contributi straordinari per iniziative degli studenti;2. dati relativi allo status di rifugiato per la fruizione di esoneri e borse di studio;3. dati relativi allo stato di gravidanza al fine di attuare tutte le cautele necessarie per la tutela della donna in stato di gravidanza, sia per motivi didattici, quali la frequenza di laboratori, sia al fine della fruizione di eventuali agevolazioni e benefici di legge;4. dati idonei a rivelare le opinioni politiche o l'adesione a partiti, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale per esigenze connesse allo svolgimento delle procedure elettorali interne all'Ateneo;5. dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati che rilevano nell'ambito di procedimenti disciplinari a carico degli studenti;6. dati relativi alla condizione di disabile per attività di interpretariato, tutorato, trasporto e servizi analoghi per tutti gli studenti con disabilità. <p>È di seguito descritto sinteticamente il flusso informativo dei dati:</p> <p>I dati relativi agli studenti vengono trattati dagli Uffici e/o dalle strutture competenti, sia su base cartacea che su base informatica.</p> <p>Su base informatica si caricano i dati degli studenti ai fini della gestione della carriera, comprendente anche i corsi post laurea e i master, al fine del rilascio di certificati in modo automatizzato ed al fine di estrazione dei dati per scopi statistici.</p> <p>I dati vengono replicati, a fronte di una richiesta nei Dipartimenti, relativamente agli studenti di loro competenza.</p> <p>I dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati sopra descritti inerenti all'attività didattica e la gestione delle iscrizioni e delle carriere degli studenti, raccolti sia presso gli interessati che presso i terzi, vengono trattati dagli Uffici e/o dalle Strutture competenti, sia su base cartacea che su base informatica.</p>
Principali fonti normative
R.D. 1592/1933 e successive modificazioni e integrazioni. (<i>Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore</i>); R.D. 1269/1938 e successive modificazioni e integrazioni. (<i>Approvazione del regolamento sugli studenti</i>); D.P.R. 382/1980 (<i>Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica</i>); L. 168/1989 (<i>Istituzione del Ministero</i>



dell'Università e della Ricerca scientifica e Tecnologica); **L. 398/1989** (Norme in materia di borse di studio universitarie);

L. 341/1990 (Riforma degli ordinamenti didattici universitari); **L. 390/1991** (Norme sul diritto agli studi universitari); **L. 104/1992** (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate); **L. 227/2021** (Legge delega in materia di disabilità); **D.M. 224/1999** (Norme in materia di dottorato di ricerca); **D.lgs. 445/2000** (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa); **L. 148/2002** (Ratifica ed esecuzione della Convenzione di Lisbona dell'11 aprile 1997); **D.M. 270/2004** (Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto MURST 3 novembre 1999, n. 509); **D.P.R. 334/2004** (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero); **D.M. n. 142 del 25/3/1998** e **L. 24 giugno 1997, n. 196** (Normativa relativa agli stages); **DPCM 9 aprile 2001**; **L. 14 febbraio 2003, n. 30** (c.d. Legge Biagi, di riforma del mercato del lavoro); **Contratto Istituzionale Socrates Erasmus** vigente; **Statuto di Ateneo, Regolamento Generale di Ateneo, Regolamento Didattico di Ateneo, Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, Regolamento sugli studenti ed altri Regolamenti di Ateneo** vigenti; **Leggi Regionali** vigenti in materia di diritto allo studio universitario.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite

Sono contenute nei seguenti articoli del Codice in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D.lgs. 101/2018:

- **ART. 2-sexies lettera e):** "cittadinanza, immigrazione e condizione dello straniero";
- **ART. 2-sexies lettera f):** "applicazione della disciplina in materia di a) elettorato attivo e passivo (...);
- **ART. 2-sexie lettera m):** "concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, abilitazioni (...);
- **ART. 2-sexies lettera aa):** "tutela sociale della maternità ed interruzione volontaria della gravidanza, dipendenze, assistenza, integrazione sociale e diritti dei disabili"; (...);
- **ART. 2-sexies lettera bb):** "istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario (...)".

Caratteristiche del trattamento

- cartaceo |X|
- informatico |X|

Tipi di dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati trattati

- origine razziale |X| etnica |X|
- convinzioni religiose, filosofiche, d'altro genere |X|
- convinzioni politiche, sindacali |X|
- stato di salute: patologie attuali, patologie pregresse, dati sulla salute relativi anche ai familiari,



terapie in corso a fini assicurativi |X|

vita sessuale soltanto in relazione ad un'eventuale rettificazione di attribuzione di sesso |X|

dati di carattere giudiziario |X|

Operazioni eseguibili

Trattamento "ordinario" dei dati

☐ Raccolta: presso gli interessati |X| presso terzi |X|

☐ Elaborazione |X| Registrazione |X| Organizzazione |X| Consultazione |X| Modifica |X|
Cancellazione |X| Estrazione |X| Blocco |X| Selezione |X| Utilizzo |X|

☐☐☐ Conservazione |X| Distruzione |X|

Interconnessioni e raffronti di dati: |X|

con altri trattamenti o banche dati appartenenti a Uffici e Strutture dell'Università che si occupano della gestione delle risorse finanziarie, della gestione del contenzioso e della gestione dei servizi informatici;

con altri soggetti pubblici o privati:

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: |X|

Enti locali ai fini di eventuali sussidi a favore di particolari categorie di studenti, Avvocatura dello Stato, Ministero degli Affari Esteri, Questure, Ambasciate, Procura della Repubblica relativamente a permessi di soggiorno, al riconoscimento di particolari status, Regione, altri operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati e potenziali datori di lavoro ai fini dell'orientamento e inserimento nel mondo del lavoro (ai sensi della Legge 30/2003, sulla riforma del mercato del lavoro, e successive attuazioni), Agenzia delle Entrate ai fini di eventuali controlli sulle autocertificazioni relative ad esoneri e agevolazioni fiscali, enti di assicurazione per pratiche infortuni.

Organismi Regionali di Gestione (Enti dotati di autonomia amministrativo-gestionale istituiti ai sensi della L. 390/91 in materia di diritto agli studi universitari) ed altri istituti per favorire la mobilità internazionale degli studenti, ai fini della valutazione dei benefici economici e dell'assegnazione degli alloggi (Legge 390/1991 e Leggi regionali in materia).

Ministero delle finanze al fine di realizzare i controlli di veridicità dei dati dichiarati dai beneficiari degli interventi ai sensi del DPCM 9.04.2001;

SCHEDA D

Denominazione del trattamento
Gestione del contenzioso giudiziale, stragiudiziale e attività di consulenza
Indicazione del trattamento e descrizione riassuntiva del contesto
1. dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati inerenti i



soggetti coinvolti.

È di seguito descritto sinteticamente il flusso informativo dei dati:

I dati relativi al contenzioso giudiziale sono gestiti dagli Uffici e/o dalle Strutture competenti.

Il flusso riguarda la generazione, gestione e conservazione dell'archivio legale del contenzioso di Ateneo, dei ricorsi e di tutti gli atti connessi alle pratiche legali ai fini dei rapporti con l'Avvocatura dello Stato e con i professionisti del libero foro ed ai fini di evasione delle richieste di accesso ai dati da parte di soggetti esterni ai sensi della L. 241/1990 e ai fini di gestione e riproduzione copie ai sensi del DPR 445/2000.

I dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reati sopra descritti inerenti la gestione del contenzioso e l'attività di consulenza, raccolti sia presso gli interessati che presso i terzi, vengono acquisiti dagli Uffici preposti e inviati agli Uffici e/o alle Strutture competenti, che operano il trattamento di tali dati sia su base cartacea che su base informatica.

Principali fonti normative

Codice Civile; Codice di Procedura Civile; Codice Penale; Codice di Procedura Penale; R.D. 642/1907 (Regolamento per la procedura innanzi alle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato); **R.D. 1054/1924** (Approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato); **R.D. 1038/1933** (Approvazione del Regolamento di procedura per i giudizi innanzi alla Corte dei Conti); **D.P.R. 3/1957** (Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato); **L. 300/1970** (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento); **L. 336/1970** (Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati); **L. 1034/1971** (Istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali); **L. 689/81** (Modifiche al sistema penale); **D.lgs. 285/1992** (Codice della Strada); **D.lgs. 546/1992** (Disposizioni sul Processo Tributario); **D.P.R. 487/1994** (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni); **L. 335/1995** (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare); **D.M. 187/1997** (Regolamento recante modalità applicative delle disposizioni contenute all'articolo 2, comma 12, della L. 8 Agosto 1995 n. 335, concernenti l'attribuzione della pensione di inabilità ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche iscritti a forme di previdenza esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria); **D.P.R. 260/1998** (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale, a norma dell'art. 20, comma 8, della L. 15.03.1997 n. 59); **L. 205/2000** (Disposizioni in materia di giustizia amministrativa); **D.lgs. 445/2000** (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa); **L. 241/1990** (Nuove norme sul procedimento amministrativo); **D.lgs. 165/2001** (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni); **D.P.R. 461/2001** (Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie); **D.M. 31 gennaio 2001** (Procedimento di riscossione dei crediti conseguenti a decisioni di condanna della Corte dei Conti a carico dei responsabili per danno erariale in attuazione dell'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 260); **C.C.N.L. vigenti del comparto università; Contratti Collettivi Provinciali e Nazionali degli Operai Agricoli e Florovivaisti vigenti; Statuto di Ateneo; Regolamento Generale di Ateneo; Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed altri Regolamenti di Ateneo vigenti.**



Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite

Sono contenute nei seguenti articoli del Codice in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D.Lgs. 101/2018:

- **ART. 2-sexies lettera q):** " *attività sanzionatorie e di tutela in sede amministrativa o giudiziaria*";
- **ART. 2-sexies in relazione ai trattamenti legati alla** verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa, nonché della rispondenza di detta attività a requisiti di razionalità, economicità, efficienza ed efficacia per le quali sono comunque, attribuite dalla legge a soggetti pubblici funzioni di controllo, di riscontro ed ispettive nei confronti di altri soggetti".

Caratteristiche del trattamento

- cartaceo |X|
- informatico |X|

Tipi di dati appartenenti a categorie particolari e relativi a condanne penali e reattirattati

- origine razziale |X| etnica |X|
- convinzioni religiose, filosofiche, d'altro genere |X|
- convinzioni politiche, sindacali |X|
- stato di salute: patologie attuali, patologie pregresse, dati sulla salute relativi anche ai familiari, terapie in corso |X|
- vita sessuale |X|
- dati di carattere giudiziario |X|

Operazioni eseguibili

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta presso gli interessati |X| presso terzi |X|
- Elaborazione |X| Registrazione |X| Organizzazione |X| Consultazione |X| Modifica |X| Cancellazione |X| Estrazione |X| Blocco |X| Selezione |X| Utilizzo |X|
- Conservazione |X| Distruzione |X|

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessioni e raffronti di dati: |X| con altri trattamenti o banche dati appartenenti a Uffici e Strutture dell'Università che si occupano: della gestione del personale, della gestione delle risorse finanziarie, della gestione dell'attività didattica e di ricerca, della stipula-esecuzione dei contratti e della gestione delle



procedure formali ed informali di scelta del contraente.

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: |X|

Avvocatura distrettuale e generale dello Stato, ai fini della gestione del contenzioso penale, civile ed amministrativo;

Autorità Giudiziaria di qualsiasi ordine e grado, arbitri, Amministrazioni interessate ai fini della gestione dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, Organi di Polizia giudiziaria, Commissioni Tributarie, Uffici Provinciali del Lavoro ai fini del tentativo obbligatorio di conciliazione;

Liberi professionisti, ai fini di patrocinio o di consulenza, compresi quelli di controparte quando dovuto;

Compagnie di assicurazione, in caso di polizze assicurative che prevedano tali comunicazioni.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 6/2024/6.2

Principi generali per la redazione del nuovo Regolamento per l'istituzione di borse di studio per attività di ricerca post lauream

IL SENATO ACCADEMICO

- CONSIDERATO che il Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca vigente, emanato con D.R. rep. n. 167/2017 del 01/03/2017, prevede due tipologie di borsa: borse destinate a laureati e borse di ricerca post dottorato destinate a dottori di ricerca;
- CONSIDERATO che l'art. 14 comma 6-vicies ter del DL 30/4/2022 n. 36, convertito con Legge n. 79 del 29/06/2022, ha modificato l'art. 1.1, della Legge n. 398 del 30/11/1989 e ha escluso che le borse di studio universitarie possano essere conferite per lo svolgimento di attività di ricerca dopo il dottorato;
- CONSIDERATO che è pertanto necessario modificare il Regolamento anche alla luce degli ultimi indirizzi normativi;
- VISTO il Disegno di Legge (approvato alla Camera dei Deputati e in discussione in Senato - A.S. 2285);
- VISTA la raccomandazione del Consiglio Europeo (C/2023/1640 del 18/12/2023) sul tema del riconoscimento delle carriere dei ricercatori a livello europeo;
- CONSIDERATO che le borse di studio sono sostegni economici per fini di studio, ricerca o addestramento professionale e dovrebbero essere conferite nell'ambito di un percorso formativo;
- VISTI i Regolamenti di altri Atenei e, in particolare, delle Università di Torino, Milano, Milano Bicocca e del Politecnico di Torino;
- CONSIDERATO quanto emerso nel corso della seduta del Senato Accademico del 24/05/2024;
- VALUTATO ogni opportuno elemento;
- VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;



con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare i seguenti principi generali per la redazione del nuovo Regolamento per l'istituzione di borse di studio per attività di ricerca post lauream:

- A. Destinatari: nessun limite di età. In possesso di laurea triennale, magistrale, o ciclo unico o vecchio ordinamento o analogo titolo accademico conseguito all'estero. Il titolo di studio deve essere conseguito da non più di 5 anni.
- B. Importo: minimo mensile 600 euro, massimo mensile 2.000 euro.
- C. Durata: minima 3 mesi, massima 12 mesi, eventualmente rinnovabile. Per il medesimo soggetto il limite massimo di fruizione delle borse di studio per attività di ricerca non può essere superiore a 4 anni.
- D. Incompatibilità: rapporti di lavoro subordinato con enti pubblici e privati, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni. La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo; il borsista può essere autorizzato a svolgere una limitata attività occasionale a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di studio e di ricerca correlata alla borsa e non comporti una retribuzione eccedente la somma di 15.000 euro annui.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 6/2024/7.1

Accordo di collaborazione con la Società del Quartetto per la realizzazione del Concorso internazionale di musica "Giovan Battista Viotti" 2024

IL SENATO ACCADEMICO

- PREMESSO** che l'associazione "Società del Quartetto" di Vercelli promuove e organizza dal 1950 il Concorso Internazionale di Musica "Giovan Battista Viotti", dedicato a giovani artisti che desiderino intraprendere una carriera musicale internazionale, e che tale Concorso è membro fondatore della Federazione Mondiale dei Concorsi Internazionali di Musica;
- CONSIDERATO** che sono stati siglati precedenti accordi di collaborazione con la Società del Quartetto dal 2013 al 2018 per la promozione del Concorso "Viotti"; che nel 2019 l'Università, con apposito contratto e dietro corrispettivo, ha acquisito per un anno la licenza esclusiva dei diritti sul marchio di cui la Società del Quartetto è proprietaria; che nel 2021 si è ripresa la stipula di un accordo nelle forme originarie, proseguito nel 2022 e nel 2023;
- VALUTATI** gli esiti pienamente soddisfacenti dell'operazione fin dal suo nascere;
- VISTO** il giudizio "Eccellente ed estremamente rilevante" ottenuto dalla Valutazione della Qualità della Terza Missione e dell'Impatto Sociale delle Università, indetta nel 2021 dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca 2015-19, relativo al caso di studio presentato sul Concorso "Viotti";
- CONSIDERATO** che l'operazione rientra pienamente negli obiettivi del Piano strategico di Ateneo 2019-2024, soprattutto ai fini di sviluppare l'immagine e le attività dell'Ateneo a livello internazionale, e consente all'Ateneo di perseguire la sua terza missione dell'impegno pubblico e sociale;
- APPURATO** l'interesse dell'Università e della Società del Quartetto a rinnovare l'accordo per l'anno 2024, escludendo, in segno di risparmio, contributi o rimborsi a qualunque titolo;
- VISTI** gli articoli 1, 2, 5, comma 1, e 13, comma 2, lettera h), dello Statuto vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare l'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale



- "Amedeo Avogadro" e la Società del Quartetto di Vercelli, come riportato nel testo allegato;
- 2) di dare mandato al Rettore di approvare eventuali modifiche non sostanziali che dovessero intervenire in fase di sottoscrizione.

Allegato

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", con sede in Vercelli, via Duomo n. 6, codice fiscale n. 94021400026 e partita IVA n. 01943490027, nella persona del professor Gian Carlo Avanzi in qualità di Rettore, munito dei necessari poteri in virtù della delibera del Senato accademico del 17 marzo 2023 e del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2023 (di seguito l'“**Università**”)

E

l'associazione Società del Quartetto di Vercelli, con sede in Vercelli, Via Monte di Pietà 39, codice fiscale n. 80007180021 e partita IVA n. 01537080028 nella persona della signora Maria Arsieni Robbone, in qualità di Presidente, munito dei necessari poteri in virtù dello Statuto (di seguito la “**Società del Quartetto**” e, congiuntamente all'Università, le “**Parti**”).

PREMESSO CHE:

1. dal 1950 è organizzato nella città di Vercelli il Concorso Internazionale di Musica “Giovanni Battista Viotti” (di seguito “Concorso”), manifestazione di riconosciuto prestigio internazionale;
2. il Concorso si svolge annualmente; è dedicato a quei giovani artisti che abbiano in animo di intraprendere una carriera musicale internazionale; è socio fondatore della Federazione Mondiale dei Concorsi Internazionali di Musica;
3. l'Università ha stipulato accordi annuali di collaborazione con la Società del Quartetto dal 2013 al 2018, poi dal 2021 al 2023 per fornire sostegno all'organizzazione del Concorso e farlo conoscere nella propria comunità studentesca accademica, ampiamente coinvolte nell'organizzazione con compiti di accoglienza, segreteria, interpretariato, tutorato, comunicazione, formazione relativamente all'evento;
4. nel 2019 l'Università ha acquisito la licenza esclusiva dei diritti del marchio dietro corrispettivo, ritenendo il Concorso un eccellente veicolo per ottimizzare la Terza Missione, sviluppare relazioni produttive a livello internazionale;
5. nel 2020 il Concorso non è stato celebrato a causa delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;



6. i risultati dell'operazione sono stati pienamente soddisfacenti;
7. la Società del Quartetto e l'Università sono interessate a rinnovare l'accordo per l'edizione prevista per il 2024 nelle forme originarie della collaborazione tra le Parti,

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1. Finalità

La Società del Quartetto, allo scopo di mantenere intatto il successo e il prestigio del Concorso, propone all'Università, che accetta mediante la sottoscrizione del presente Accordo, lo sviluppo congiunto di sinergie organizzative per la diffusione del Concorso nell'ambito della propria comunità accademica e studentesca e della rete accademica nazionale e internazionale cui fa riferimento, e per la definizione di forme partecipative dell'Università allo stesso.

Articolo 2 – Contenuti della collaborazione

La collaborazione tra l'Università e la Società del Quartetto, per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, avrà a oggetto i seguenti contenuti essenziali:

- a) l'Università avrà la facoltà di qualificarsi come soggetto co-organizzatore del Concorso;
- b) l'Università s'impegna a fornire sostegno all'organizzazione del Concorso attraverso le strutture che essa stessa individuerà come appropriate. In particolare s'impegna:
 - ad attivare forme di collaborazione (a tempo parziale o stage o tirocini, ecc.) affinché gli studenti dei corsi di laurea appropriati siano attivamente coinvolti nella realizzazione del Concorso (accoglienza e tutorato dei concorrenti, piccoli lavori di segreteria, interpretariato);
 - a fornire il necessario supporto per le strategie di comunicazione dell'evento sui *social media*;
 - a far conoscere il Concorso nella propria comunità accademica e studentesca;
 - a coinvolgere personale esperto nella serata finale;
- c) la Società del Quartetto si impegna:
 - a fornire tutto il supporto utile per la più efficace condivisione degli sviluppi organizzativi in merito;
 - a riservare all'Università un numero congruo di biglietti in omaggio e a garantire l'acquisto di biglietti a condizioni di favore da concordarsi tra le parti;
- d) le Parti provvederanno a tenersi costantemente aggiornate sugli sviluppi programmatici del Concorso per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 1;
- e) il logo dell'Università sarà inserito in ogni forma di comunicazione.

Articolo 3. Durata

1. L'accordo avrà durata fino al 31.12.2024 ed entrerà in vigore alla data di sottoscrizione.



2. Nel caso in cui il Concorso debba essere annullato, questo Accordo si considererà tacitamente annullato, senza necessità di alcuna formalità. La Società del Quartetto si impegna a comunicare tempestivamente l'annullamento all'Università.

Articolo 4 – Modalità della collaborazione

L'Università si impegna a indicare come proprio referente il dottor Paolo Pomati, che riceverà le informazioni dall'Associazione e provvederà a divulgarle all'interno della comunità accademica nella forma più opportuna.

Articolo 5 – Tutela della privacy

Le parti si impegnano a trattare i dati nel rispetto dei principi di pertinenza, trasparenza, minimizzazione e non eccedenza nell'intento di perseguire i fini istituzionali in ossequio alle disposizioni delle Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – "GDPR" - D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs 101/2018 – Codice in materia di protezione dei dati personali – e tutti i provvedimenti rilevanti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e del Comitato europeo per la protezione dei dati personali.

Articolo 6 – Controversie

Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dalla attuazione, interpretazione o esecuzione del presente accordo. Qualora non sia possibile una ricomposizione di prima istanza in via amichevole, sarà demandata al Foro di Torino.

Vercelli, ... giugno 2024

Società del Quartetto di Vercelli

IL PRESIDENTE
(Maria Arsieni Robbone)

Università degli Studi del Piemonte Orientale
"Amedeo Avogadro"

IL RETTORE
(Gian Carlo Avanzi)

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 6/2024/7.2

Accordo tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e l'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro

IL SENATO ACCADEMICO

CONSIDERATO che la collaborazione tra l'Ateneo e l'Agenzia Piemonte Lavoro (APL) è già attiva e che dall'anno 2023 si è ulteriormente intensificata con la partecipazione ad iniziative di matching e a seminari di orientamento al lavoro organizzati dall'Ateneo e a cui APL ha preso parte attraverso il proprio personale e le/i professioniste/i dei Centri per l'Impiego territorialmente competenti;

RITENUTO di voler formalizzare la collaborazione in atto attraverso un accordo che favorisca il raccordo sul territorio di competenza con i sistemi imprenditoriali, individui gli obiettivi e definisca gli interventi da attuare per avvicinare e far conoscere il mondo del lavoro a studentesse, studenti, laureate e laureati dell'Ateneo;

INDIVIDUATI come ambiti principali della collaborazione l'offerta di laboratori e seminari informativi alle/ai giovani laureate/i e laureande/i dell'Ateneo presso le sedi di Vercelli, Alessandria e Novara, la condivisione di attività di ricerca, studio e monitoraggio sulle dinamiche del lavoro sul territorio, la reciproca partecipazione alle iniziative e agli eventi organizzati dall'Ateneo o APL e la divulgazione alla ns. comunità studentesca delle tematiche inerenti all' accordo;

VISTA la bozza di accordo proposta in data 26/02/2024 da APL, il cui testo è stato oggetto di confronto, integrazioni e modifiche;

CONSIDERATO che l'accordo permette di consolidare la collaborazione tra l'Ateneo, l'APL e la rete dei Centri per l'Impiego territorialmente competenti, accrescendo e potenziando le opportunità offerte a studentesse, studenti, laureate e laureati di conoscere ed entrare in contatto con il mondo del lavoro;

CONSIDERATO che non si prevedono costi a carico dell'Ateneo;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

VALUTATO ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare l'accordo fra l'Ateneo e l'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro secondo il testo in allegato, autorizzando il Rettore ad apportare le modifiche non sostanziali eventualmente necessarie alla sottoscrizione.



REGIONE PIEMONTE
AGENZIA PIEMONTE LAVORO
CENTRI PER L'IMPIEGO



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

ACCORDO

tra

Agenzia Piemonte Lavoro, (di seguito anche “Apl”), C.F. 97595380011, rappresentata dal Direttore Dr.ssa Federica Deyme, nata a Torino il 11/03/1974, a quanto segue debitamente autorizzata, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede di Apl, Via Avogadro n. 30, Torino;

e

Università degli Studi del Piemonte Orientale (di seguito anche “Upo”) C.F. 94021400026, rappresentata dal Rettore e legale rappresentante Prof. Gian Carlo Avanzi, nato Torino il 13/07/1954, a quanto segue debitamente autorizzato, domiciliato ai fini del presente atto presso con sede legale Via Duomo n. 6, Vercelli;

Premesso che

- Upo è un'istituzione accademica che ha come finalità l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica e il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze;
- Upo, purché non vi osti lo svolgimento della funzione scientifica e didattica, può eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;
- i recenti indirizzi di politica di sostegno alla crescita e all'innovazione hanno visto l'affermazione della centralità dell'istituzione accademica che, in quanto sede di conoscenza specialistica e di know-how di alto livello, riveste un ruolo primario nei processi integrati di sviluppo del sistema socio-economico e dell'industria;
- la ricerca e l'innovazione costituiscono una priorità strategica per l'intero settore produttivo nazionale;
- Apl intende promuovere e rafforzare la collaborazione con il mondo universitario, nell'ottica della massima valorizzazione delle risorse rinvenibili sul territorio e nell'offrire possibilità di approfondimento, ricerca e innovazione nell'ambito degli scenari del mercato del lavoro, delle professioni e delle competenze;
- Apl è consapevole che tali trasformazioni richiedono l'implementazione di un nuovo modello organizzativo e di una diversa cultura ispirata ad una politica di valorizzazione del capitale umano, vero asset strategico nello sviluppo e nel raggiungimento di posizioni competitive.

Visti

- il D.Lgs. 150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e politiche attive”, il quale ridisegna la normativa di settore e costituisce una rete dei servizi per le politiche attive del lavoro che «*promuove l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione ed all'elevazione professionale [...] mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato*



del lavoro assicurando, tramite l'attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro il soddisfacimento dei bisogni di competenze ed ai lavoratori il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro»;

- *l'art. 30 comma 8 della L.R. 32/2023 che dispone che “Allo scopo di ampliare l'offerta di servizi agli utenti in relazione a specifici bisogni, l'Agenzia Piemonte Lavoro può stipulare convenzioni con gli enti locali o accordi con altri organismi pubblici o privati, ovvero supportare, su richiesta, gli enti locali e le loro associazioni per la progettazione e realizzazione di programmi e di interventi connessi alle politiche e ai servizi per il lavoro”;*
- *la riforma delle Politiche per il Lavoro che prevede che venga dedicata particolare attenzione all'analisi del mercato del lavoro e alla rilevazione dei fabbisogni formativi e professionali delle imprese, utili alla skill gap analysis così come definito nell'ambito del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1) e nel relativo Piano Attuativo Regionale;*
- *l'art. 5 dello Statuto di Upo “Rapporti con l'esterno”, con il quale si dice che “Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, l'Università può stipulare accordi e convenzioni con altre istituzioni di istruzione e di ricerca, con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, dell'Unione Europea e internazionali”.*

Valutato che

- *appare di comune interesse per le Parti armonizzare le rispettive attività e potenziare la collaborazione già avviata, mediante sottoscrizione del presente Accordo.*

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Valore delle premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto dell'Accordo e impegni delle Parti

1. Con il presente Accordo, le Parti intendono instaurare un rapporto continuativo di collaborazione attraverso la condivisione di strategie, interventi e strumenti operativi in materia di politiche attive del lavoro per favorire il raccordo sul territorio di competenza con i sistemi imprenditoriali.
2. Le Parti riconoscono la centralità della metodologia concertativa per l'individuazione degli obiettivi e per la condivisione degli interventi da attuare, consentendo di valorizzare le specificità proprie di ogni attore e l'apporto della realtà locale per la definizione delle strategie operative.
3. Apl attraverso i suoi Centri per l'impiego si impegna in particolare a:
 - erogare laboratori informativi a giovani laureate/i e laureande/i dell'Upo presso le sedi di Alessandria, Novara e Vercelli, con l'obiettivo principe di rafforzare la conoscenza del mercato del lavoro e, di conseguenza, di accrescere l'efficacia dei loro percorsi di ricerca attiva del lavoro e la realizzazione dei loro progetti professionali contribuendo, in particolare, alla sensibilizzazione delle/dei giovani laureate/i e laureande/i ad assumere un atteggiamento proattivo, prevenendo fenomeni di inattività e disorientamento (web e lavoro, revisione cv, colloquio di lavoro, analisi, ricerca attiva);
 - erogare laboratori di gruppo anche in forma seminariale in presenza o on line sulle tematiche del mercato del lavoro al fine di informare e orientare le/i giovani circa le opportunità presenti sul territorio (presentazione portale IO LAVORO);
 - realizzare attività di ricerca, studio e monitoraggio volte a identificare le dinamiche del lavoro sul territorio;
 - mettere a disposizione il proprio personale specializzato per fornire consulenza informativa su



progetti, misure e servizi in ambito di politiche attive del lavoro, offrire un servizio di prenotazione per accedere su appuntamento ai servizi proposti dal Centro per l'impiego.

4. Upo si impegna a:

- mettere a disposizione le aule, gli spazi e le attrezzature per l'erogazione di seminari, laboratori informativi e di gruppo;
- contribuire, attraverso iniziative di orientamento al lavoro e eventi di placement organizzati da Upo, a rendere noti i servizi di Apl;
- coinvolgere e invitare Apl, tramite i Centri per l'Impiego territoriali, nelle iniziative promosse da Upo nell'ambito dell'orientamento al lavoro;
- contribuire alla divulgazione di iniziative promosse da Apl, in materia di politiche attive al lavoro, a tutta la comunità studentesca.

Art. 3 - Soggetti Responsabili/Referenti

1. Vengono individuate/i quali responsabili/referenti del presente Accordo:

Per Agenzia Piemonte Lavoro

Rosa Bianco

Responsabile Centro per l'impiego di Vercelli

Indirizzo: Via F.lli Laviny 67 - Vercelli

Telefono: 0161252775

E-mail: rbianco@agenziapimemontelavoro.it

Dr. Diego Panetta

Responsabile Centro per l'impiego di Alessandria

Indirizzo: Via Cavour, 17 - Alessandria

Telefono: 0131037973

E-mail: dpanetta@agenziapiemontelavoro.it

Dr.sa Maria Gloria Gribaldo

Responsabile Centro per l'impiego di Novara

Indirizzo: Via San Francesco D'Assisi, 2/a - Novara

Telefono: 03211852000

E-mail: mgribaldo@agenziapiemontelavoro.it

Per Università del Piemonte Orientale:

Dott. Roberto Favario

Responsabile Staff Coordinamento e Sviluppo Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti

Indirizzo: Via Duomo 6 – 1310 Vercelli

Telefono: 0161261506

E-mail: roberto.favario@uniupo.it – jobplacement@uniupo.it

2. Le Parti potranno in qualunque momento sostituire la/il Responsabile come sopra designata/o, dandone tempestivamente comunicazione per iscritto all'altra Parte.

Art. 4 – Personale, copertura assicurativa e tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro

1. Ai fini dell'esecuzione del presente Accordo le Parti potranno avvalersi del proprio personale.
2. Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa di legge contro gli infortuni, nonché all'assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose) del proprio personale.
3. Il personale di una Parte che si rechi presso i locali dell'altra per l'esecuzione dell'attività oggetto del presente Accordo sarà tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore.
4. Le Parti hanno l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e successive modifiche e integrazioni e dai conseguenti



Regolamenti applicativi. Ciascuna Parte inoltre è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'altra Parte durante la permanenza presso la propria sede, salvo i casi di dolo o colpa grave. Ciascuna parte esonera e comunque tiene indenne l'altra Parte da qualsiasi impegno e responsabilità nei confronti di terzi che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare dall'esecuzione di attività derivanti dal presente accordo da parte del proprio personale dipendente.

Art. 5 – Oneri economici

1. Dal presente Accordo non discendono oneri economici per le Parti.

Art. 6 – Durata, modifiche e integrazioni

1. Il presente Accordo ha una durata di tre anni, decorrente dalla data di sottoscrizione congiunta delle Parti o comunque a far data dal giorno di sottoscrizione dell'ultima Parte firmataria.
2. Alla scadenza le Parti potranno prorogare o rinnovare l'Accordo per ulteriori tre anni, previa espressa volontà in tal senso degli organi competenti sulla base di un accordo scritto, ove ciò sia reso necessario per il completamento delle attività previste.
3. Ogni genere di modifica e/o integrazione del presente Accordo, per essere valida, dovrà essere redatta in forma scritta e firmata da tutte le Parti.
4. Le eventuali modifiche saranno vincolanti dalla data stabilita dalle Parti o, in mancanza di espressa indicazione, dalla data della relativa sottoscrizione. Le disposizioni contenute nel presente Accordo debbono intendersi sostituite, modificate, abrogate ovvero disapplicate automaticamente ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, ovvero con eventuali modifiche introdotte dalle Parti all'Accordo medesimo.
5. Le Parti hanno la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo, ovvero di recedere consensualmente. Il recesso dovrà essere esercitato, con un preavviso di almeno 6 mesi, mediante comunicazione scritta da inviare a cura della parte interessata tramite PEC.
6. Il suddetto recesso non potrà avere effetto che per l'avvenire non potendo incidere sulla parte di Accordo già eseguita.

Art. 7 – Codice etico

1. Le Parti si impegnano a rispettare le norme contenute nei propri codici di comportamento i quali, seppur non allegati al presente Accordo, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Nell'attuazione del presente Accordo vengono assicurate pari opportunità e non discriminazione.
3. Per quanto previsto nel presente Accordo, le Parti fanno espresso riferimento alle norme anticorruzione vigenti.

Art. 8 – Riservatezza

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da una delle Parti all'altra, dovranno essere considerate da quest'ultima di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dalla Parte che le ha fornite. Ciascuna delle Parti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/79 (GDPR), le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e per quanto di ragione espressamente con la sottoscrizione del presente Accordo acconsentire) che i dati personali forniti per l'attività precontrattuale, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione. Alle interessate e agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui alla normativa in vigore.
2. Tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, le



Parti dichiarano che potranno in essere ogni necessaria misura tecnica ed organizzativa al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza così come descritto ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679.

3. I dati di contatto delle parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- per l'Università del Piemonte Orientale: il Titolare del trattamento dei dati è l'Università del Piemonte Orientale nella persona del Magnifico Rettore contattabile con PEC: protocollo@pec.uniupo.it
- per l'Apl, la/il Titolare del trattamento dei dati di Agenzia Piemonte Lavoro nella persona del direttore dr.sa Federica Deyme contattabile tramite mail: apl@pec.agezianpiemontelavoro.it.

Art. 10 - Rinvio a norme di legge e Foro competente

1. Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.
2. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Accordo.
3. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il Foro di Torino quale foro competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente Accordo.

Art. 11 – Disposizioni finali e fiscali

1. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 131 del 26/4/1986 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto.
2. Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15 co° 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.
3. L'imposta di bollo viene assolta in modo virtuale dall'Università del Piemonte Orientale come da Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 02/2003 e successive integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

I sottoscrittori:

per l'Università del Piemonte Orientale
Il Rettore
Gian Carlo Avanzi

per Agenzia Piemonte Lavoro
Il Direttore
Federica Deyme

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 6/2024/8.1

Prof.ssa Sarah GINO - nulla osta incarichi di insegnamento successivi al primo presso le Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Torino per gli anni accademici 2022/2023 e 2023/2024

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il T.U. delle Disposizioni di legge sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31.08.1933, n. 1592, e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO l'art. 9 della Legge 18.03.1958, n. 311;
VISTE le deliberazioni 2/1998/5-13 e 3/1998/8-2 del Senato Accademico dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTO l'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTA la L. 30.12.2010 n. 240 e in particolare l'art. 6 comma 10;
VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTO il D.R. Rep. n. 258-2006 del 29.05.2006 con il quale è stato emanato il Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione al conferimento di incarichi retribuiti esterni al Personale Docente e Ricercatore;
VISTE le delibere del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute del 23.04.2024 e del 21.05.2024.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole allo svolgimento a titolo gratuito, da parte della Prof.ssa Sarah GINO, Professoressa di seconda fascia a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, dei seguenti insegnamenti:

- *“Medicina Legale”* (1 CFU – 7 ore) nell'ambito della Scuola di Specializzazione in *“Medicina Fisica e Riabilitativa”* dell'Università degli Studi di Torino per gli anni accademici 2022/2023 e 2023/2024.
- *“Medicina Legale”* (1 CFU – 7 ore) nell'ambito della Scuola di Specializzazione in *“Ortopedia e Traumatologia”* dell'Università degli Studi di Torino per l'a.a. 2022/2023.
- *“Violenza di genere”* (1 CFU – 7 ore) nell'ambito della Scuola di Specializzazione in *“Medicina legale”* dell'Università degli Studi di Torino per l'a.a. 2023/2024.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 6/2024/8.2

Dott.ssa Federica COLLINI - nulla osta incarichi di insegnamento successivi al primo per il Corso di laurea triennale in “Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia”, Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Medicina e Chirurgia” presso la Humanitas University (a.a. 2024/2025) e per la Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia presso l’Università degli Studi di Torino per l’a.a. 2023/2024

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il T.U. delle Disposizioni di legge sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31.08.1933, n. 1592, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 9 della Legge 18.03.1958, n. 311;

VISTE le deliberazioni 2/1998/5-13 e 3/1998/8-2 del Senato Accademico dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTO l'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la L. 30.12.2010 n. 240 e in particolare l’art. 6 comma 10;

VISTO lo Statuto dell’Università del Piemonte Orientale;

VISTO il D.R. Rep. n. 258-2006 del 29.05.2006 con il quale è stato emanato il Regolamento per il rilascio dell’autorizzazione al conferimento di incarichi retribuiti esterni al Personale Docente e Ricercatore;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute del 23.04.2024;

VISTA la documentazione dell’Università degli Studi di Torino del 27.05.2024, acquisita con protocollo n. 63925 del 10.06.2024.

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole allo svolgimento, da parte della Dott.ssa Federica COLLINI, Ricercatrice a tempo determinato di tipo B, con regime di impegno a tempo pieno, in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Salute, dei seguenti insegnamenti a titolo retribuito:

- *“Forensic Medicine and Bioethics”* (3 CFU – 36 ore) nell’ambito del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in *“Medicina e Chirurgia”* presso l’Humanitas University per l’a.a. 2024/2025.
- *“Medicina Legale”* (1 CFU – 10 ore) nell’ambito del Corso di Laurea Triennale in *“Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia”* presso l’Humanitas University per l’a.a. 2024/2025.
- *“Medicina Legale”* (1 CFU – 7 ore) nell’ambito della Scuola di Specializzazione in *“Cardiocirurgia”* dell’Università degli Studi di Torino per l’a.a. 2023/2024.



LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 6/2024/9.1

Proposta di semplificazione del processo di riconoscimento dei crediti formativi universitari (CFU) acquisiti dalle studentesse e dagli studenti

IL SENATO ACCADEMICO

- CONSIDERATO** che il processo di riconoscimento dei crediti formativi universitari (CFU) ha spesso fatto emergere numerose criticità quali tempistiche troppo lunghe, differenti modalità procedurali tra i Dipartimenti, numerose e complicate trasmissioni di documentazione tra uffici e strutture didattiche;
- CONSIDERATO** che, alla luce dei risultati ottenuti con il progetto «Analisi e Miglioramento dei Processi», nel corso del 2022 è stato avviato un progetto di revisione di 10 macro-processi, ritenuti critici per la loro valenza strategica, uno dei quali poneva l'attenzione sulla "Gestione carriere studenti", con l'analisi dei processi di ingresso (immatricolazione), degli eventi di carriera (passaggi o trasferimenti) e della conclusione del percorso (laurea);
- CONSIDERATO** che all'interno del macro-processo l'analisi degli eventi di carriera ha ulteriormente evidenziato la criticità del processo inerente al riconoscimento dei CFU;
- CONSIDERATO** che nel corso del 2022 gli uffici hanno realizzato la dematerializzazione del processo di riconoscimento dei CFU con una sperimentazione pilota presso la Scuola di Medicina, attraverso l'introduzione del modulo online "Syanthus" permettendo la completa digitalizzazione lato utente per l'inoltro della richiesta;
- CONSIDERATO** che nel corso del 2023 il modulo online Syanthus è stato ulteriormente implementato e migliorato con l'aggiornamento di alcune funzionalità e visualizzazioni grafiche, permettendo inoltre alle/ai docenti di poter visualizzare le richieste presentate dalle studentesse e dagli studenti, con la possibilità di intervenire direttamente sul modulo online per proporre il riconoscimento dei crediti;
- CONSIDERATO** che parallelamente alle implementazioni tecniche sono state altresì avviate analisi per favorire una abbreviazione ulteriore dei tempi di evasione delle pratiche, anche per quanto riguarda il processo di approvazione e, in particolare sono stati effettuati approfondimenti sulla normativa e sulla regolamentazione, sono state condotte analisi di benchmark con altre Università e indagini di raffronto delle prassi seguite dai Dipartimenti dell'Ateneo dalle quali si è riscontrata la presenza di approcci differenziati, specie in merito alla fase istruttoria, preventiva rispetto alla successiva deliberazione da parte del Consiglio di Corso di Studio;
- VISTO** il comma 5 dell'art. 5 "Crediti formativi universitari" del DM 270/2004 che prevede: *"Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi in altro corso della stessa università ovvero nello stesso o*



altro corso di altra università, compete alla struttura didattica che accoglie lo studente, con procedure e criteri predeterminati stabiliti nel regolamento didattico di ateneo.”;

VISTO l’art. 30 *“Il Consiglio di Corso di Studio”* dello Statuto dell’Ateneo che stabilisce che il Consiglio di Corso di Studi *“delibera sul riconoscimento di crediti formativi ottenuti dagli studenti nei casi previsti dalle disposizioni normative vigenti”;*

VISTO l’art. 14 *“Regolamenti Didattici dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale”* del Regolamento Didattico di Ateneo che attribuisce ai Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale *“le modalità per l’eventuale trasferimento da altri corsi di studio, e per il riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti ai sensi dell’art. 5, comma 7, del D.M. n. 270/2004, dell’art. 4, comma 3, dei DD.MM. 16 marzo 2007, dell’art. 4, commi 7 e 8, del D.M. 19 febbraio 2009, dell’art. 3, commi 5 e 6, del D.M. 8 gennaio 2009”;*

CONSIDERATO l’art. 37 *“Riconoscimento crediti”* del Regolamento Didattico di Ateneo che prevede che: *“L’Organo didattico competente delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio ad altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative presso il medesimo Ateneo o in altro Ateneo, italiano o straniero, anche attraverso l’adozione di un piano di studi individuale. La disciplina di dettaglio del riconoscimento dei crediti è contenuta nei Regolamenti Didattici dei corsi di studio e, per gli aspetti amministrativi, nel Regolamento per gli studenti.”;*

VISTO l’art. 20 *“Principi generali”* di cui al Capo VI *“Riconoscimento studi pregressi”* del Regolamento Studenti che attribuisce la competenza al riconoscimento dei crediti all’organo collegiale della struttura didattica;

CONSIDERATO che i Regolamenti dei Corsi di Studio attribuiscono al Consiglio di Corso di Studi la competenza di deliberare sul riconoscimento di crediti formativi ottenuti dalle studentesse e dagli studenti nei casi previsti dalle disposizioni vigenti;

TENUTO CONTO che l’analisi normativa e regolamentare svolta ha pertanto evidenziato che il soggetto competente in merito alla tematica del riconoscimento CFU è il Consiglio del Corso di Studio;

VALUTATO di proporre una semplificazione del processo di riconoscimento dei CFU acquisiti dalle studentesse e dagli studenti prevedendo che questo sia effettuato da apposite commissioni didattiche deputate a valutare -su espressa delega dei Consigli di Corsi di Studio e in relazione a eventuali linee guida o indicazioni stabilite dal Dipartimento- le relative richieste, deliberando i riconoscimenti dei CFU con provvedimenti immediatamente esecutivi;

RITENUTO che tali commissioni siano presiedute dalla/dal Presidente del Corso di Studio (o sua/o delegata/o), la/il quale propone altre/i due docenti strutturate/i facenti parte



del Consiglio del Corso di Studio e che la proposta sia presentata al medesimo Consiglio del Corso di Studio che delibera con la maggioranza assoluta delle/i sue/suoi componenti;

RITENUTO che il mandato di tali commissioni abbia una durata concomitante a quello della/del Presidente del Corso di Studio;

CONSIDERATO che, in caso di approvazione da parte del Senato Accademico, la disposizione verrà inserita nell'ambito della parte generale del Regolamento Didattico di Ateneo che dovrà ridefinito entro l'anno a seguito dell'emanazione dei recenti decreti di revisione delle classi dei corsi di studio;

RITENUTO altresì che il nuovo processo debba avere avvio sin da subito e comunque entro e non oltre l'inizio del prossimo a.a. 2024/2025;

VALUTATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- di definire che il processo di riconoscimento dei crediti formativi universitari (CFU) acquisiti dalle studentesse e dagli studenti sia effettuato da apposite commissioni didattiche deputate a valutare -su espressa delega dei Consigli di Corsi di Studio e in relazione a eventuali linee guida o indicazioni stabilite dal Dipartimento- le relative richieste, deliberando i riconoscimenti dei CFU con provvedimenti immediatamente esecutivi;
- di prevedere che tali Commissioni siano presiedute dalla/dal Presidente del Corso di Studio (o sua/o delegata/o), la/il quale propone altre/i due docenti strutturate/i facenti parte del Consiglio del Corso di Studio e che la proposta sia presentata al medesimo Consiglio del Corso di Studio che delibera con la maggioranza assoluta delle/i sue/suoi componenti;
- di prevedere che il mandato di tali commissioni abbia una durata concomitante a quello della/del Presidente del Corso di Studio;
- di richiedere a ciascun Corso di Studio di procedere con l'individuazione di tali commissioni onde consentire di avviare il nuovo processo sin da subito e comunque entro e non oltre l'inizio del prossimo a.a. 2024/2025.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 6/2024/9.2

Adesione dell'Ateneo alla Rete territoriale per l'orientamento

IL SENATO ACCADEMICO

CONSIDERATO che la Regione Piemonte con D.G.R. n. 17-7188 del 12/07/2023 ha approvato l'atto di indirizzo del "SISTEMA REGIONALE DI ORIENTAMENTO PERMANENTE: PERCORSI, ATTIVITÀ, AZIONI SPERIMENTALI E DI SVILUPPO DEL SISTEMA";

CONSIDERATO che attraverso la Sub-Misura 1 dell'Atto di Indirizzo la Regione Piemonte declina il concetto di orientamento permanente con la finalità di sostenere giovani e famiglie attraverso percorsi di esplorazione delle professioni, educazione alla scelta e di orientamento ai sistemi di istruzione e formazione, azioni di riorientamento e recupero di insuccessi/scelte da rivalutare in ottica preventiva del fenomeno della dispersione scolastica, promozione del benessere scolastico e di pratiche di progettazione;

CONSIDERATO che, a completamento degli interventi sopraindicati, è previsto lo sviluppo e il consolidamento delle reti territoriali delle operatrici e degli operatori del sistema regionale di orientamento e il raccordo operativo con le e i referenti regionali, con particolare attenzione alla gestione e contestualizzazione delle attività, alla loro comunicazione e alle attività di animazione territoriale verso tutte/i le/i potenziali attrici/attori dell'orientamento e verso tutte/i le/i potenziali beneficiarie/i dei servizi;

CONSIDERATO che nella duplice ottica di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e formativa e di accompagnamento alle scelte e alle transizioni, la suddetta Sub-Misura 1 persegue la finalità di supportare attraverso attività di orientamento giovani e famiglie nei momenti di passaggio, con particolare attenzione ai percorsi di scelta e transizione tra i sistemi (secondaria di 1° e 2° grado, formazione professionale, università, mercato del lavoro);

CONSIDERATO che la Sub-Misura 1 tra i suoi principali obiettivi ha quelli di sostenere la fase di passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado ai percorsi universitari o della formazione post diploma non accademica; sostenere le/i giovani fuoriuscite/i dai percorsi universitari o dalla formazione post diploma per una riprogettazione del proprio percorso di vita;

CONSIDERATO che tra le/i destinatarie/i privilegiate/i della rete di orientamento vi sono studentesse e studenti universitari a rischio dispersione o in fase di transizione post laurea triennale;

CONSIDERATO che con D.D. n. 534 del 17/10/2023 la Regione Piemonte ha approvato e autorizzato le otto proposte progettuali pervenute dai sottoelencati soggetti, in qualità di capofila dei rispettivi Raggruppamenti Temporanei, a valere sull'Avviso



regionale per l'attuazione della Misura 1 "Azioni di orientamento" Periodo 2023/2026, di cui alla D.D. n. 368 del 25/07/2023 e alla D.D. n. 455 del 05/09/2023:

- CIOFS FP PIEMONTE ETS per l'area territoriale Territorio Metropolitan di Torino;
- CNOS FAP per l'area territoriale Cuneo;
- CNOS FAP per l'area territoriale Biella;
- ENAIP PIEMONTE ETS per l'area territoriale Alessandria;
- ENAIP PIEMONTE ETS per l'area territoriale Novara;
- ENAIP PIEMONTE ETS per l'area territoriale Verbano Cusio Ossola;
- O.R.SO. SCS per l'area territoriale Asti;
- CO.VER.FO.P. "GEOM F. BORGOGNA" SCRL per l'area territoriale Vercelli;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

CONSIDERATO il Piano Strategico d'Ateneo 2019-2024, nel quale si evidenzia tra le linee e gli obiettivi strategici l'interesse a promuovere e potenziare le attività di orientamento in ingresso ed in itinere da rivolgere a studentesse e studenti di tutti i corsi di studio;

CONSIDERATO che l'adesione non comporta oneri economici a carico dell'Ente;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare l'adesione dell'Università del Piemonte Orientale alla Rete territoriale per l'orientamento a supporto della realizzazione degli interventi previsti in attuazione all'Atto di Indirizzo "SISTEMA REGIONALE DI ORIENTAMENTO PERMANENTE: PERCORSI, ATTIVITÀ, AZIONI SPERIMENTALI E DI SVILUPPO DEL SISTEMA" - D.G.R. n. 17-7188 del 12/07/2023.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 6/2024/10.1

Calendario Accademico 2024/2025

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTE** la Legge del 27 maggio 1949 n. 260, la Legge del 04 marzo 1958 n. 132, la Legge del 05 marzo 1977 n. 54, la Legge del 20 novembre 2000 n. 336 e il D.P.R. del 28 dicembre 1985 n. 792 relative alle feste nazionali, alle solennità civili ed alle festività religiose;
- VISTO** il comunicato pubblicato sulla GU n. 173 del 26 luglio 2022 di determinazione del calendario delle festività religiose ebraiche per l'anno 2023, e in attesa della pubblicazione del calendario delle festività religiose ebraiche per l'anno 2024;
- VISTO** l'art. 1 comma 24 del Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito – con modificazioni – nella Legge n. 148 del 14 settembre 2011 in base al quale, a decorrere dall'anno 2012, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 30 novembre dell'anno precedente previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sono stabilite annualmente le date in cui ricorrono le festività introdotte con legge dello Stato non conseguente ad accordi con la Santa Sede, nonché le celebrazioni nazionali e le festività dei Santi Patroni, ad esclusione del 25 aprile, festa della liberazione, del 1° maggio, festa del lavoro, e del 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro";
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VALUTATO** ogni opportuno elemento,

con voto espresso nella forma di legge, a maggioranza

DELIBERA

- 1.** di approvare il calendario accademico per l'a.a. 2024/2025, secondo lo schema allegato, che prevede l'avvio delle attività didattiche in data 30 settembre 2024 e le sospensioni nelle giornate di feste nazionali, nei giorni festivi, durante le solennità civili e le festività religiose e limitatamente a ciascuna sede, nelle festività dedicate al Santo patrono di Alessandria, Novara e Vercelli;
- 2.** di prevedere che, in considerazione dell'avvio dell'attività didattica per l'a.a. 2024/2025 fissato in data 30 settembre, i Dipartimenti e la Scuola possano organizzare, a partire dall'inizio del mese di settembre 2024, attività didattiche propedeutiche e di accoglienza in favore delle studentesse e degli studenti;
- 3.** di approvare che il calendario accademico possa subire adeguamenti in conseguenza alla individuazione di giornate di chiusura delle strutture per l'anno 2025 o di sospensione dell'attività didattica, in occasione di eventi di Ateneo di particolare rilievo e partecipazione.

Allegato 1: Proposta di Calendario Accademico 2024/2025



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE CALENDARIO ACCADEMICO 2024/2025

SETTEMBRE 2024		OTTOBRE 2024		NOVEMBRE 2024	
L	2 9 16 23 30	L	7 14 21 28	L	4 11 18 25
M	3 10 17 24	M	1 8 15 22 29	M	5 12 19 26
M	4 11 18 25	M	2 9 16 23 30	M	6 13 20 27
G	5 12 19 26	G	3 10 17 24 31	G	7 14 21 28
V	6 13 20 27	V	4 11 18 25	V	1 8 15 22 29
S	7 14 21 28	S	5 12 19 26	S	2 9 16 23 30
D	1 8 15 22 29	D	6 13 20 27	D	3 10 17 24

DICEMBRE 2024		GENNAIO 2025		FEBBRAIO 2025	
L	2 9 16 23 30	L	6 13 20 27	L	3 10 17 24
M	3 10 17 24 31	M	7 14 21 28	M	4 11 18 25
M	4 11 18 25	M	1 8 15 22 29	M	5 12 19 26
G	5 12 19 26	G	2 9 16 23 30	G	6 13 20 27
V	6 13 20 27	V	3 10 17 24 31	V	7 14 21 28
S	7 14 21 28	S	4 11 18 25	S	1 8 15 22
D	1 8 15 22 29	D	5 12 19 26	D	2 9 16 23

MARZO 2025		APRILE 2025		MAGGIO 2025	
L	3 10 17 24 31	L	7 14 21 28	L	5 12 19 26
M	4 11 18 25	M	1 8 15 22 29	M	6 13 20 27
M	5 12 19 26	M	2 9 16 23 30	M	7 14 21 28
G	6 13 20 27	G	3 10 17 24	G	1 8 15 22 29
V	7 14 21 28	V	4 11 18 25	V	2 9 16 23 30
S	1 8 15 22 29	S	5 12 19 26	S	3 10 17 24 31
D	2 9 16 23 30	D	6 13 20 27	D	4 11 18 25

GIUGNO 2025		LUGLIO 2025		AGOSTO 2025	
L	2 9 16 23 30	L	7 14 21 28	L	4 11 18 25
M	3 10 17 24	M	1 8 15 22 29	M	5 12 19 26
M	4 11 18 25	M	2 9 16 23 30	M	6 13 20 27
G	5 12 19 26	G	3 10 17 24 31	G	7 14 21 28
V	6 13 20 27	V	4 11 18 25	V	1 8 15 22 29
S	7 14 21 28	S	5 12 19 26	S	2 9 16 23 30
D	1 8 15 22 29	D	6 13 20 27	D	3 10 17 24 31

- Inizio attività didattica
- Festività
- Festività patronali (AL - 10 novembre, NO - 22 gennaio, VC - 1° agosto)
- Sospensione attività accademica per festività (dal 24/12/2024 al 06/01/2025, dal 17/04/2025 al 22/04/2025)
- Giornate di chiusura delle strutture amministrative

Il calendario accademico potrà subire adeguamenti in conseguenza alla individuazione di giornate di chiusura delle strutture per l'anno 2025 o di sospensione dell'attività didattica, in occasione di eventi di Ateneo di particolare rilievo e partecipazione.

I Dipartimenti e la Scuola possono organizzare, a partire dall'inizio del mese di settembre 2024, attività didattiche propedeutiche e di accoglienza in favore delle studentesse e degli studenti.



LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 6/2024/10.2

Istituzione e attivazione della I edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in “Servitization”, presso il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (sede amministrativa), con l’Università degli Studi di Bergamo, per l’a.a. 2024/2025

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica n. A.4.2.1.1 del 14/05/2024, con la richiesta di istituzione e attivazione del corso in oggetto e di approvazione della relativa convenzione di collaborazione fra gli Atenei coinvolti;
- CONSIDERATO** che il corso stesso, diretto dalla Prof.ssa Lucrezia Songini, si propone di formare le/i Service Manager del futuro così da coprire un gap formativo attualmente non presidiato;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole circa l’istituzione e attivazione della I edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in “Servitization”, presso il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (sede amministrativa), con l’Università degli Studi di Bergamo, per l’a.a. 2024/2025, secondo l’ordinamento didattico in allegato (All. 1);
2. di approvare, per quanto di competenza, la convenzione relativa al corso di cui al punto precedente con l’Università degli Studi di Bergamo secondo il testo in allegato (All. 2), autorizzando il Rettore ad apportare le modifiche non sostanziali eventualmente necessarie alla sottoscrizione.



All. 1

Corso di Master di I livello in “Servitization” (a.a. 2024/2025, I ed.)

Tipologia, durata e denominazione del corso

È istituito e attivato, per l’a.a. 2024/2025, il Master di I livello di durata annuale in “Servitization”, presso il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale (sede amministrativa), in collaborazione con l’Università degli Studi di Bergamo.

I due Atenei hanno maturato negli anni, grazie alle iniziative congiunte di ricerca e formazione, elevate competenze sui temi della servitizzazione, tali da rappresentare punti di riferimento a livello nazionale e internazionale per il mondo industriale e accademico.

Dopo una collaborazione ventennale sui temi dei servizi nel mondo manifatturiero, nel 2022 le Università degli Studi di Bergamo, Brescia, Firenze e del Piemonte Orientale hanno costituito il Centro interuniversitario di ricerca sull’innovazione e la gestione dei servizi nelle imprese industriali – ASAP:

1. la costituzione del Centro ASAP si inserisce nel contesto delle azioni già intraprese dal consorzio di ricerca e formazione tra i quattro Atenei, che ha dato vita, nel 2005, all’ASAP Service Management Forum, una community per la ricerca, la formazione, il networking e il trasferimento nell’ambito della servitizzazione e dell’offerta di servizi associati a prodotti e beni industriali. Temi, questi, sempre più al centro delle strategie odierne di crescita, sviluppo e differenziazione della maggior parte delle imprese manifatturiere.
2. Per 20 anni ASAP ha rappresentato l’iniziativa di riferimento nel panorama nazionale, e una delle principali a livello internazionale, sul tema della servitizzazione, nelle declinazioni di innovazione, progettazione, erogazione e gestione dell’offerta di servizi con una prospettiva trasversale ai settori di business e multidisciplinare; con una community composta da gruppi di ricerca universitari, aziende, manager e professioniste/i, associazioni professionali e di categoria.

Requisiti di ammissione al Master

Il Master è indirizzato in via prioritaria a laureate/laureati (almeno di I livello) in discipline ingegneristiche e/o economico-aziendali.

In particolare, possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che abbiano conseguito uno dei seguenti titoli:



- Laurea (L) in ingegneria dell'informazione (classe L-08), ingegneria industriale (classe L-09), scienza dell'amministrazione e dell'organizzazione (classe L-16), scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe L-18), scienze economiche (classe L-33).
- Laurea magistrale (LM) in finanza (classe LM-16), ingegneria gestionale (classe LM-31), ingegneria informatica (classe LM-32), ingegneria meccanica (classe LM-33), scienze economico-aziendali (classe LM-77).

Possono anche presentare domanda laureate/laureati in discipline sociali, come scienze della politica (classe LM-62), scienze filosofiche (classe LM-78), scienze storiche (classe LM-84) e in sociologia e ricerca sociale (LM-88) e laureati in giurisprudenza (classe LMG-01).

Possono altresì partecipare coloro che possiedono una laurea equivalente conseguita sulla base dei previgenti ordinamenti.

La commissione selezionatrice si riserva di valutare le candidature eventualmente presentate da possessori di titoli di laurea triennale/laurea magistrale diversi da quelli sopraelencati, purché attinenti al percorso formativo.

È prevista la possibilità di seguire il corso come uditrici/uditrici, con eventuale iscrizione anche a singoli insegnamenti, per candidate/candidati non in possesso del titolo di laurea, ma in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore, e con esperienza lavorativa circa i temi trattati nel Master.

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali

Il Master è organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo.

Gli obiettivi formativi e i potenziali sbocchi professionali offerti dal Master in Servitization sono trattati nei punti seguenti:

- la servitizzazione, ovvero lo spostamento del baricentro della strategia delle imprese manifatturiere dai prodotti ai servizi, rappresenta un ambito di estremo interesse per la formazione manageriale, alla luce del suo ruolo economico, del suo impatto sociale e ambientale e del processo di innovazione tecnologica in atto, nonché dei cambiamenti nei bisogni e nelle caratteristiche delle/dei clienti;
- lo spostamento dell'orientamento di business verso i servizi emerge come risposta inevitabile alla trasformazione del contesto competitivo in atto. Perseguire una strategia di servitizzazione richiede, però, significativi cambiamenti nell'approccio e nelle logiche strategiche e manageriali, nuove competenze e capacità delle persone, ma anche cultura, organizzazione e processi differenti;
- ne consegue l'inevitabile necessità di iniziative di formazione dedicate alla/al responsabile della gestione dei servizi, la cosiddetta/il cosiddetto Service Manager, quella figura manageriale responsabile a 360 gradi della supervisione delle attività tradizionali di assistenza post vendita presso reti di assistenza o la casa madre, ma anche dello sviluppo, lancio e gestione di servizi più avanzati, nella logica, ad esempio,



- del pay per use o del noleggio;
- in genere, le responsabilità della/del Service Manager attengono sia ad aspetti tecnici, che a compiti di gestione. Questi ultimi includono, tra le altre, decisioni di natura strategica (come per esempio la definizione del portafoglio servizi), organizzativa (come per esempio la gestione e il controllo dei processi e la gestione di collaboratrici/collaboratori), di pianificazione e controllo e così via;
 - il fabbisogno di tale figura professionale si può ritenere in notevole aumento, data la richiesta crescente di queste/i esperte/i, nei diversi settori industriali, a causa dell'evoluzione verso nuove logiche di servitizzazione, orientate alla sostenibilità e favorite dall'innovazione tecnologica.

La missione del Master è, quindi, formare le/i Service Manager del futuro così da coprire un gap formativo attualmente non presidiato.

L'obiettivo del Master è fornire conoscenze e competenze multidisciplinari con l'ausilio di metodologie didattiche innovative.

Più nello specifico il Master si propone di:

- fornire una visione completa delle tematiche e metodologie che la/il Service Manager deve presidiare;
- dotare le/i partecipanti di competenze sia manageriali sia ingegneristiche sulla gestione dei servizi;
- adottare un approccio di formazione metodologicamente rigoroso, e allo stesso tempo pratico;
- declinare i principi e le metodologie di gestione dei servizi in diversi contesti industriali.

Piano didattico

L'articolazione degli insegnamenti, caratterizzati per settore scientifico disciplinare (SSD), per crediti attribuiti e per ore di impegno, è riportata nella seguente tabella.

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	STRUTTURA DEL CREDITO		
			Ore di attività didattica	Ore di studio individuale	Ore totali
Strategia dei servizi		5	40	85	125
Strategia aziendale e ruolo dei servizi	SECS-P/07	4	32	68	100
La servitizzazione	ING-IND/17	1	8	17	25
Organizzazione e gestione delle risorse umane	SECS-P/10	5	40	85	125
Misurazione delle performance, pianificazione e controllo di gestione	SECS-P/07	5	40	85	125



INSEGNAMENTO	SSD	CFU	STRUTTURA DEL CREDITO		
			Ore di attività didattica	Ore di studio individuale	Ore totali
Operations, gestione dei processi e della logistica		6	48	102	150
Business process management e gestione del sistema logistico	ING-IND/17	5	40	85	125
Gestione ambientale dei processi	SECS-P/08	1	8	17	25
Tecnologie digitali per i servizi		5	40	85	125
Outbound marketing e E-commerce dei servizi	SECS-P/08	1	8	17	25
Tecnologie digitali immersive	ING-IND/35	2	16	34	50
Il text-mining per lo sviluppo ed il miglioramento dell'offerta di servizi	ING-IND/17	1	8	17	25
Data Science	ING-INF/04	1	8	17	25
Marketing e comunicazione	SECS-P/08	5	40	85	125
Normative e legislazione per i servizi	IUS/01	3	24	51	75
Focus settoriale	SECS-P/07	4	32	68	100
TOTALE		38	304	646	950

	CFU	NUMERO DI ORE
Stage	21	525

	CFU	NUMERO DI ORE
PROVA FINALE	1	25

	CFU	NUMERO DI ORE
TOTALE COMPLESSIVO	60	1.500

Gli insegnamenti si svolgeranno indicativamente il giovedì pomeriggio (on line tra le 14.00 e le 18.00), il venerdì e il sabato (9.00-13.00 e 14.00-18.00) sia on line che in presenza.

È previsto il seguente percorso, da tenersi in modalità on line, prima dell'inizio delle lezioni, che le studentesse/gli studenti possono scegliere se seguire, sulla base delle proprie



conoscenze pregresse, e che non è ricompreso fra gli insegnamenti previsti per l'ottenimento del titolo:

Corso	SSD	Ore Totali/Corso
Bilancio e Analisi di Bilancio	SECS-P/07	12

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Il piano didattico comprende lezioni frontali e attività pratiche (es. project work, testimonianze aziendali, etc.), svolte sia online che in presenza.

Lo stage non è previsto per le uditrici/gli uditori.

Modalità di attestazione della frequenza

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria per studentesse/studenti e uditrici/uditori iscritte/i all'intero Corso di Master, con un minimo del 75% di presenze, ed è condizione necessaria per il conseguimento del titolo di Master o, nel caso di uditrici/uditori, ottenimento dell'attestato di frequenza. La frequenza verrà attestata sulla base delle firme apposte sugli appositi registri, anche digitali.

Modalità di selezione delle/dei partecipanti

La selezione delle studentesse/degli studenti avverrà sulla base del curriculum vitae (attinenza della laurea alla specificità del corso, voto di laurea, titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al Master); nel caso di candidate/candidati con più titoli di laurea, verrà preso in esame il voto più favorevole alla/al candidata/o stessa/o.

La selezione di uditrici/uditori che desiderano iscriversi all'intero Corso di Master avverrà sulla base del curriculum vitae (attinenza della propria esperienza professionale alle tematiche trattate nel Corso di Master).

In caso di ex-aequo, all'ultimo posto disponibile in graduatoria, verrà data precedenza alla candidata/al candidato più giovane di età.

La commissione selezionatrice verrà nominata con successivo provvedimento della Direttrice del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica.

Verifiche intermedie del profitto

Il conseguimento dei crediti è subordinato al superamento da parte delle studentesse iscritte/degli studenti iscritti di apposite verifiche in itinere al termine di ogni insegnamento, consistenti in questionari a scelta multipla o domande aperte mirate all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite.



Le verifiche intermedie non sono previste per le uditrici/gli uditori.

Contenuti e caratteristiche della prova finale

Al termine del percorso formativo la candidata/il candidato sarà sottoposta/o a una prova finale consistente nella discussione della tesi di Master.

La prova finale non è prevista per le uditrici/gli uditori.

Titolo di studio rilasciato

Alla candidata/Al candidato che abbia rispettato l'obbligo di frequenza e abbia superato le prove intermedie, oltreché la prova finale, verrà rilasciato il titolo di Master universitario congiunto di I livello in "Servitization" a firma del Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e del Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo.

Per tutte le uditrici/gli uditori iscritte/i all'intero Corso di Master che abbiano rispettato l'obbligo di frequenza verrà invece rilasciato un attestato della frequenza stessa.

Alle iscritte/agli iscritti ai singoli corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza al singolo corso.

Responsabili di procedimento

La Responsabile del procedimento, competente per gli adempimenti relativi all'istituzione e attivazione del corso, è individuata nella Responsabile dello Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti Didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Dott.ssa Mara Zilio.

Il Responsabile del procedimento competente per la fase di selezione delle/dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuato nel Responsabile dell'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica, Sig. Pier Giacchino Patriarca.



AII. 2

Convenzione per la realizzazione del corso di master universitario di I livello, di durata annuale, in “Servitization”, a.a. 2024/2025

TRA

L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE “AMEDEO AVOGADRO”, con sede in Vercelli, Via Duomo n. 6, codice fiscale 94021400026, da qui in avanti denominata “UPO”, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino (TO), il 13/07/1954, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazioni del Senato Accademico n. ... del ... e del Consiglio di Amministrazione n. ... del ...;

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO, con sede in Bergamo, Via Salvecchio 19, codice fiscale 80004350163, da qui in avanti denominata “UNIBG”, rappresentata dal Rettore Prof. Sergio Cavalieri, nato a Ragusa (RG) il 14/08/1969, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazioni del Senato Accademico n. ... del ... e del Consiglio di Amministrazione n. ... del ...;

PREMESSO CHE

- la servitizzazione, ovvero lo spostamento del baricentro della strategia delle imprese manifatturiere dai prodotti ai servizi, rappresenta un ambito di estremo interesse per la formazione manageriale, alla luce del suo ruolo economico, del suo impatto sociale e ambientale e del processo di innovazione tecnologica in atto, nonché dei cambiamenti nei bisogni e nelle caratteristiche delle/dei clienti;
- lo spostamento dell’orientamento di business verso i servizi emerge come risposta inevitabile alla trasformazione del contesto competitivo in atto. Perseguire una strategia di servitizzazione richiede, però, significativi cambiamenti nell’approccio e nelle logiche strategiche e manageriali, nuove competenze e capacità delle persone, ma anche cultura, organizzazione e processi differenti;
- ne consegue l’inevitabile necessità di iniziative di formazione dedicate alla/al responsabile della gestione dei servizi, la cosiddetta/il cosiddetto Service Manager, quella figura manageriale responsabile a 360 gradi della supervisione delle attività tradizionali di assistenza post vendita presso reti di assistenza o la casa madre, ma anche dello sviluppo, lancio e gestione di servizi più avanzati, nella logica, ad esempio, del *pay per use* o del noleggio;
- in genere, le responsabilità della/del Service Manager attengono sia ad aspetti tecnici, che a compiti di gestione. Questi ultimi includono, tra le altre, decisioni di natura strategica (come per esempio la definizione del portafoglio servizi), organizzativa (come per esempio la gestione e il controllo dei processi e la gestione dei collaboratori), di pianificazione e controllo e così via;
- il fabbisogno di tale figura professionale si può ritenere in notevole aumento, data la richiesta crescente di queste/i esperte/i, nei diversi settori industriali, a causa



dell'evoluzione verso nuove logiche di servitizzazione, orientate alla sostenibilità e favorite dall'innovazione tecnologica;

- i due Atenei hanno maturato negli anni, grazie alle iniziative congiunte di ricerca e formazione, elevate competenze sui temi della servitizzazione, tali da rappresentare punti di riferimento a livello nazionale e internazionale per il mondo industriale e accademico;
- dopo una collaborazione ventennale sui temi dei servizi nel mondo manifatturiero, nel 2022 le Università di Bergamo, Brescia, Firenze e del Piemonte Orientale hanno costituito il Centro interuniversitario di ricerca sull'innovazione e la gestione dei servizi nelle imprese industriali – ASAP;
- la costituzione del Centro ASAP si inserisce nel contesto delle azioni già intraprese dal consorzio di ricerca e formazione tra i quattro Atenei, che ha dato vita, nel 2005, all'ASAP Service Management Forum, una community per la ricerca, la formazione, il networking e il trasferimento nell'ambito della servitizzazione e dell'offerta di servizi associati a prodotti e beni industriali. Temi, questi, sempre più al centro delle strategie odierne di crescita, sviluppo e differenziazione della maggior parte delle imprese manifatturiere;
- per 20 anni ASAP ha rappresentato l'iniziativa di riferimento nel panorama nazionale, e una delle principali a livello internazionale, sul tema della servitizzazione, nelle declinazioni di innovazione, progettazione, erogazione e gestione dell'offerta di servizi con una prospettiva trasversale ai settori di business e multidisciplinare; con una community composta da gruppi di ricerca universitari, aziende, manager e professioniste/i, associazioni professionali e di categoria.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione.

Art. 2 Oggetto della presente Convenzione

UPO e UNIBG istituiscono e attivano, per l'a.a. 2024/2025, il corso di master di I livello, di durata annuale, in "Servitization" (il "Corso"), che afferisce al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (DiSSTE) di UPO.

Con la presente Convenzione, le Parti definiscono le modalità e i termini di collaborazione per la realizzazione del Corso stesso.

Art. 3 Contenuti del Corso

Le Parti concertano i contenuti scientifici del Corso, con particolare riferimento al piano didattico (All. 1) *[Vedere piano didattico incluso nella presente delibera]*.

Art. 4 Consiglio di Corso

Il Consiglio di Corso è l'organo che sovrintende alla realizzazione del Corso stesso. In riferimento a quest'ultimo, tale organo delibera, conformemente alla normativa di UPO.

Il Consiglio di Corso è composto da 5 membri:



- Prof.ssa Lucrezia Songini, Direttrice del Master (UPO);
- Prof. Paolo Gaiardelli, Vice Direttore del Master (UNIBG);
- Prof.ssa Anna Pistoni, membro (Università degli Studi dell'Insubria);
- Prof. Mario Rapaccini, membro (Università degli Studi di Firenze);
- Prof. Federico Adrodegari, membro (Università degli Studi di Brescia).

Il Consiglio di corso del Master è l'organo individuato per esaminare le proposte degli incarichi di insegnamento e trattare tutti gli argomenti inerenti alla didattica e gli aspetti gestionali-amministrativi.

Art. 5 Gestione amministrativa

UPO assume le funzioni di Ateneo capofila e si fa carico di gestire tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari necessari.

Art. 6 Gestione finanziaria

Il preventivo finanziario del Corso è allegato alla presente Convenzione (All. 2), di cui costituisce parte integrante.

Il preventivo finanziario è intrinsecamente suscettibile di variazioni, le quali saranno recepite in sede di consuntivazione. Eventuali variazioni nel preventivo finanziario non saranno da intendersi quali modifiche della presente convenzione.

Ogni costo è sostenuto nei limiti delle risorse del Corso stesso, per il quale è prescritto l'autofinanziamento.

UPO è competente per l'incasso delle quote d'iscrizione studentesca e di ogni altro contributo destinato al Corso. UPO trasferirà ad UNIBG le quote di sua spettanza. In particolare, la quota percentuale del 18% è da ripartire fra le parti nelle modalità specificate all'All. 2 della presente Convenzione e in base al "*Regolamento per la realizzazione di Corsi di Master di I e di II livello, di corsi di perfezionamento e di Corsi di alta formazione e di aggiornamento professionale*", sarà così divisa fra le parti: 9% UPO (Ateneo), 7% UPO (DiSSTE) e 2% UNIBG.

Art. 7 Tutor

Per la realizzazione del Corso, le Parti possono avvalersi di una/uno o più tutor didattici. Le/Gli eventuali tutor didattici/didattiche saranno individuate/individuati da UPO conformemente alla normativa vigente e remunerate/remunerati nei limiti indicati dal preventivo finanziario. Tra le attività loro richieste rientrano, tra le altre, la presenza in aula, la supervisione, cura e predisposizione del materiale didattico, il supporto alla didattica, il supporto allo svolgimento degli esami.

Art. 8 Promozione

Le Parti promuovono il Corso attraverso tutti gli strumenti a propria disposizione, conformemente a quanto previsto nell'ordinamento didattico e nel piano amministrativo-finanziario del Corso stesso.

Art. 9 Sedi di svolgimento e attività previste

UPO e UNIBG rendono disponibili le proprie strutture per lo svolgimento delle lezioni nell'ambito del Corso. UPO rende inoltre disponibile la piattaforma informatica per lo svolgimento delle attività



“a distanza” (e-learning).

Si potrà prevedere di svolgere alcune attività inerenti il Corso (workshop, seminari etc.) anche presso le sedi dell’Università degli Studi di Bergamo e degli altri Atenei fondatori del Centro ASAP (Università degli Studi di Firenze e Università degli Studi di Brescia).

Art. 10 Didattica

Le Parti collaborano alla realizzazione del Corso rendendo disponibili le competenze del proprio personale.

UPO attribuisce gli incarichi di docenza (affidamenti interni, affidamenti esterni, contratti), nonché gli eventuali incarichi seminariali, a tal fine avvalendosi anche di personale di UNIBG, intendendosi quest’ultimo autorizzato in virtù della presente convenzione a svolgere tali incarichi senza alcuna necessità di presentare richiesta di nullaosta a UNIBG.

UPO provvederà, a seguito di assegnazione degli incarichi di docenza e degli eventuali incarichi seminariali, a trasmettere a titolo informativo a UNIBG l’elenco delle affidatarie/degli affidatari degli incarichi che risultano afferenti a UNIBG stessa.

Di tali incarichi, UPO liquida i relativi compensi.

Le risorse necessarie sono comprese nel limite del preventivo finanziario del Corso.

Art. 11 Attestazione finale

Alla conclusione del Corso, alle/agli iscritta/i che abbiano svolto le attività e adempiuto agli obblighi previsti, sarà rilasciato il titolo di Master universitario congiunto di I livello in “Servitization”, a firma del Rettore di UPO e del Rettore di UNIBG.

Art. 12 Assicurazioni

UPO garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile delle/degli studentesse/studenti e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente Convenzione.

UNIBG garantisce analoga copertura per il proprio personale e per le studentesse/gli studenti, qualora queste ultime/questi ultimi si trovino presso le strutture di UNIBG.

Art. 13 Sicurezza

Ai sensi dell’art. 10 del D.M. 363/98, gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza sul lavoro gravano sulla Parte ospitante per quanto riguarda il personale, compresi le studentesse/gli studenti che si trovino presso di essa nell’espletamento di attività connesse al Corso. Tutto il personale, compresi le studentesse/gli studenti, è tenuto a osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dalla Parte ospitante. Sarà cura della Parte stessa fornire la formazione, l’informazione e tutti i mezzi necessari per l’espletamento degli obblighi di legge sulla sicurezza e l’igiene nei luoghi di lavoro.

Art. 14 Durata e recesso

La presente Convenzione ha durata pari alla durata del Corso, a decorrere dalla data della stipula, fatte salve le previste approvazioni degli organi accademici dei due Atenei per l’istituzione del corso e l’avvio delle attività e sino all’estinzione di tutte le obbligazioni dalla stessa derivanti.

Ogni Parte ha la facoltà di recedere. Il recesso è da esercitarsi mediante comunicazione scritta all’altra Parte entro 90 giorni dal previsto inizio delle attività didattiche del Corso.



Art. 15 Responsabilità delle Parti

Ogni Parte è sollevata da responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'altra durante la permanenza presso una di esse, salvo i casi di dolo o di colpa grave. Ogni Parte esonera e tiene indenne l'altra da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possano a essa provenire, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente Convenzione a opera del proprio personale dipendente.

Tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della presente convenzione sono tenuti al rispetto del Codice etico e di comportamento della comunità universitaria, pubblicato sul sito web di UPO: <https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/codice-etico-e-di-comportamento>.

Art. 16 Controversie

Le Parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le Parti accettano la competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 17 Protezione dei dati personali

Le Parti con la sottoscrizione della presente Convenzione accettano e riconoscono di agire quali autonomi titolari del trattamento dei dati e, pertanto, sottoposti in via autonoma al rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali (a titolo esemplificativo, il rispetto degli obblighi di resa dell'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR o l'implementazione di misure di sicurezza, tecniche ed organizzative idonee al rischio).

Le Parti acconsentono inoltre, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente Convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla convenzione stessa.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento dei dati personali ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (GDPR).

Il titolare dei trattamenti dei dati personali per UPO è UPO stessa nella persona del Rettore. È possibile rivolgersi al Titolare inviando una e-mail a: affarigiuridici@uniupo.it, o una PEC a: protocollo@pec.uniupo.it. Il Responsabile della protezione dei dati personali – RPD o, nella versione anglosassone, Data Protection Officer – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo email: dpo@uniupo.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per UNIBG relativamente alla presente convenzione è il Rettore. È possibile rivolgersi al Titolare inviando una mail a: rettore@unibg.it, oppure una PEC a: protocollo@unibg.legalmail.it.

Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento (UE) 2016/679 (ad esempio, accesso ai dati, rettifica e correzione dei dati, o loro cancellazione se non più necessari) l'interessata/interessato potrà utilizzare i contatti del Titolare del trattamento di UPO.

Art. 18 Registrazione e imposta di bollo

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione è altresì soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine. L'imposta di bollo della presente convenzione verrà assolta in modalità virtuale da UPO sulla base dell'autorizzazione



rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte – Sezione Staccata di Vercelli protocollo n.ro 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni.

Art. 19 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si applica la vigente normativa.

Letto, approvato e sottoscritto

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi art. 15, comma 2 bis della Legge 7/8/1990 n. 241.

IL RETTORE Prof. Gian Carlo Avanzi	IL RETTORE Prof. Sergio Cavalieri
---------------------------------------	--------------------------------------



All. 2 – Preventivo finanziario del Master

USCITE				ENTRATE		
Costi	Ore	Costo orario onnicomprensivo	Importi	Introiti	N. di Iscrizioni	Importi
Docenza	316	€ 105,00 (*)	€ 33.180,00	Quota di iscrizione pari a € 4.500,00	12	€ 54.000,00
Orientamento			€ 1.500,12	Residui da edizioni precedenti del Master in "Servitization nel settore automotive" (**)		€ 4.984,00
Supporto amministrativo (***)	52	€ 18,58	€ 966,16			
Direzione	50	€ 59,00	€ 2.950,00			
Vice Direzione	20	€ 59,00	€ 1.180,00			
Tutor didattico	200	€ 40,00	€ 8.000,00			
Utilizzo spazi			€ 1.487,72			
Fondo comune di Ateneo e delle parti coinvolte (****)		18% degli introiti	€ 9.720,00			
TOTALE			€ 58.984,00		TOTALE	€ 58.984,00

* La tariffa di euro 105,00/ora di docenza è una media delle tariffe applicate per ruolo della/del docente e modalità di erogazione (in presenza o online). Qui di seguito si riportano i costi orari onnicomprensivi differenziati:

Didattica/Seminari in presenza

- didattica/seminari in presenza svolti da professori ordinari/associati, ovvero persone di comprovata ed elevata qualifica e specializzazione professionale: € 120,00;
- didattica/seminari in presenza svolti da ricercatori universitari o figure professionali: € 100,00.

Didattica/Seminari a distanza

- per didattica/seminari a distanza è previsto un compenso pari a € 80,00.



** Si tratta dei residui delle edizioni precedenti del Master in “Servitization nel settore automotive”, presenti nella seguente UPB: DIVsonginilMASTER_SERVITIZATION_23_24.

*** Il supporto amministrativo al Master fornito dal personale tecnico-amministrativo sarà definito successivamente con l’esatta determinazione dei nominativi del personale stesso coinvolto e delle ore di lavoro prestate, secondo il vigente Regolamento in tema di Master (D.R. Rep. 1680/2018).

**** La quota percentuale del 18% da ripartire fra le parti è definita coerentemente con il “Regolamento per la realizzazione di Corsi di Master di I e di II livello, di corsi di perfezionamento e di Corsi di alta formazione e di aggiornamento professionale”, il quale consente di derogare alla disciplina generale in caso di corsi realizzati in collaborazione con altri enti sulla base di apposita convenzione.

La ripartizione delle quote di spettanza di ciascun Ateneo è definita nell’art. 6 della Convenzione, come di seguito rappresentata: la quota percentuale del 18% da ripartire fra le parti, definita coerentemente con il “Regolamento per la realizzazione di Corsi di Master di I e di II livello, di corsi di perfezionamento e di Corsi di alta formazione e di aggiornamento professionale”, sarà così divisa fra le parti: 9% UPO (5% destinato al Fondo Comune di Ateneo UPO), 7% UPO (DiSSTE) e 2% UNIBG.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 6/2024/10.3

Istituzione e attivazione della I edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, “Le biobanche di ricerca nell’ecosistema scientifico”, presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, con l’Università degli Studi di Bologna (sede amministrativa), per l’a.a. 2024/2025

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 5/2024/4.3.1 del 05/06/2024, relativa al corso in oggetto;
- CONSIDERATO** che in virtù della sempre più rilevante crescita internazionale del sistema delle biobanche di ricerca e della centralità della biobanca nell’avanzamento scientifico della medicina personalizzata, è necessario disporre di personale formato ai diversi aspetti di qualità e riproducibilità della ricerca basata sul “biobancaggio”;
- CONSIDERATO** che il corso suddetto è progettato per affrontare questi aspetti e sviluppare le competenze necessarie alla realizzazione, gestione, e monitoraggio di campioni e attrezzature, nonché a rispondere alle sfide del “biobancaggio” nell’ambito di una ricerca responsabile e innovativa;
- CONSIDERATO** che il corso verrà realizzato in collaborazione con l’Università degli Studi di Bologna (sede amministrativa) che curerà la gestione amministrativa e finanziaria dell’iniziativa;
- CONSIDERATO** che la collaborazione fra gli Atenei deve essere regolata sulla base di un’apposita convenzione il cui testo comprende tutti gli aspetti connessi alla realizzazione del corso di master e, fra gli altri, prevede che l’approvazione della convenzione stessa valga come autorizzazione agli incarichi didattici previsti che saranno affidati dall’Alma Mater a docenti e ricercatrici/ricercatori di UPO;
- CONSIDERATO** inoltre che l’Università degli Studi del Piemonte Orientale, coinvolta dal punto di vista scientifico-didattico, sarà rappresentata nel Consiglio del Corso dalla Prof.ssa Daniela Capello, afferente al Dipartimento di Medicina Traslazionale, e che il titolo di studio sarà rilasciato congiuntamente dai due Atenei;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole circa l’istituzione e l’attivazione della I edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, “Le biobanche di ricerca nell’ecosistema scientifico”,



presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, con l'Università degli Studi di Bologna (sede amministrativa), per l'a.a. 2024/2025, secondo la proposta in allegato predisposta da quest'ultimo Ateneo (All. 1);

2. di approvare, per quanto di competenza, la convenzione relativa al corso di cui al punto precedente con l'Università degli Studi di Bologna secondo il testo in allegato (All. 2), autorizzando il Rettore ad apportare le modifiche non sostanziali eventualmente necessarie alla sottoscrizione.



Allegato 1

27/05/24, 16:09

Attivazione Master in Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico — Università di Bologna

Attivazione Master

Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico

Anno Accademico 2024/2025

Informazioni generali

Nome	<input type="text" value="Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico"/>
	<input type="radio"/> Rinnovo <input checked="" type="radio"/> Nuova proposta
	Numero di edizione <input type="text" value="1"/>
Livello	<input checked="" type="radio"/> I Livello <input type="radio"/> II Livello
Comitato proponente	Nome e Cognome <input type="text" value="Monica Forni"/> <input type="text" value="Lorenzo Montanaro"/> <input type="text" value="Elsabetta Poluzzi"/>
Internazionale	<input type="radio"/> Sì <input checked="" type="radio"/> No
Lingua	<input checked="" type="checkbox"/> Italiano <input type="checkbox"/> Inglese <input type="checkbox"/> Francese <input type="checkbox"/> Spagnolo
Area	<input type="text" value="Tecnico-scientifica"/>
Ambito	<input type="text" value="1) Salute, Medicina
2) Infermieristica e professioni sanitarie tecniche"/>
Durata	<input checked="" type="radio"/> Annuale <input type="radio"/> Annuale con frequenza biennale part-time <input type="radio"/> Biennale
Frequenza obbligatoria	Percentuale di frequenza obbligatoria <input type="text" value="70%"/>
Date di inizio e fine del master	Inizio <input type="text" value="01/11/2024"/> Fine <input type="text" value="31/10/2025"/>
Numero di partecipanti	Minimo <input type="text" value="8"/> Massimo <input type="text" value="20"/>
Uditori	<input checked="" type="radio"/> No <input type="radio"/> Sì (max 20% dei partecipanti)
Esoneri/Borse di studio	<input checked="" type="radio"/> No <input type="radio"/> Sì
Sede di svolgimento del corso	<input checked="" type="radio"/> Bologna <input type="radio"/> Cesena <input type="radio"/> Forlì <input type="radio"/> Ravenna <input type="radio"/> Rimini <input type="radio"/> Buenos Aires <input type="radio"/> Altro
	Sede di svolgimento delle lezioni <input type="text" value="Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche"/>



27/05/24, 18:09

Attivazione Master in Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico — Università di Bologna

Struttura Proponente

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - DIMEC ▼

Data di Approvazione

22/03/2024

Direttore della Struttura Proponente

Gianandrea Pasquinelli

Campus di Riferimento

Bologna ▼

Data di Approvazione

Altri Atenei Italiani

Ateneo

Titolo

Piemonte Orientale (UPO)

Congiunto ▼

▼

▼

Altri Atenei stranieri

Ateneo

Titolo

▼

▼

▼



Progettazione del Corso

Verifica della proposta rispetto ad eventuali offerte formative simili

Non risultano altri corsi in sovrapposizione a questo Master a livello nazionale. Esistono unicamente due master a livello europeo che coprono questa tematica (Grazz -Austria e Marsiglia- Francia).

In UNIBO non esistono nemmeno corsi di studio di primo, secondo e terzo livello che affrontino in modo organico i principi di funzionamento delle Biobanche di ricerca. Da indicazioni ricevute dal nodo nazionale dell'associazione delle biobanche non esistono corsi di formazione in questo settore a livello nazionale.

Obiettivo del corso

In virtù della sempre più rilevante crescita internazionale del sistema delle biobanche di ricerca e della centralità della biobanca nell'avanzamento scientifico della medicina personalizzata, è necessario disporre di personale formato ai diversi aspetti di qualità e riproducibilità della ricerca basata sul biobancaggio. Il Master è stato progettato per affrontare questi aspetti e sviluppare le competenze necessarie alla realizzazione, gestione, monitoraggio di campioni e attrezzature nonché alle sfide del biobancaggio nell'ambito di una ricerca responsabile e innovativa.

Profilo Professionale e Funzioni

Profilo professionale

In seguito al conseguimento del master il partecipante potrà trovare occupazione, a livello nazionale o internazionale, come tecnico di biobanca dedicato alle varie funzioni specifiche (accettazione, laboratorio analitico, esperto qualità, esperto ELSI...) presso istituzioni pubbliche o private che abbiano o intendano dotarsi di una biobanca. Le competenze acquisite possono essere spese inoltre presso centri di ricerca medica o ricerca di base, CRO, aziende farmaceutiche e/o diagnostiche che progettino ricerca basata sul biobancaggio. Non da ultimo, la conoscenza approfondita del sistema di biobancaggio, potrà consentire a personale altrimenti impegnato nella ricerca di utilizzare con profitto le risorse biobancate.

Funzioni

Tecnico di biobanca

Per i masterizzati possono risultare rilevanti i seguenti ambiti professionali:

- Biobanche nazionali e internazionali
- Ricerca medica
- Ricerca di base
- Laboratori di analisi
- Industria farmaceutica
- Industria diagnostica



27/05/24, 16:09

Attivazione Master in Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico — Università di Bologna

Risultati di apprendimento attesi

I masterizzati saranno in grado di:

- Stabilire e implementare una biobanca a livello nazionale e connetterla alle reti nazionali e internazionali
- Applicare le conoscenze relative all'organizzazione, alla gestione della qualità e del rischio in una biobanca
- Applicare le conoscenze sulla gestione sostenibile di una biobanca
- Implementare le conoscenze sulla gestione dei campioni e sugli aspetti ELSI di una biobanca
- Applicare le conoscenze sul data management nell'ambito delle policy istituzionali e delle limitazioni legali
- Applicare le conoscenze teoriche e le abilità pratiche relative alla gestione di un team multidisciplinare.
- Comunicare efficacemente al mondo della ricerca e alla società civile il ruolo del biobancaggio nell'avanzamento della conoscenza.

Attività laboratoriali o di Stage con rischi specifici

Attività di stage o di Project Work presso le biobanche della rete BBMRI nelle quali la gestione della sicurezza degli operatori sarà gestita secondo le regole interne.
Rischio biologico e chimico

Parti consultate

Soggetto accademico che ha organizzato la consultazione

Monica Forni

Parti consultate

Nodo nazionale di BBMRI (Infrastruttura di Ricerca Europea delle Biobanche e delle Risorse BioMolecolari -BBMRI-ERIC).
La necessità di organizzare corsi di formazione al biobancaggio è stata rilevata durante la giornata Nazionale di BBMRI (nodo Italiano tenutasi a novembre 2023 a Genova ed è stata chiaramente ribadita dalla Direttrice del Nodo, prof.ssa Lavitrano, nella giornata 2024 tenutasi il 5 marzo 2024 a Milano.
Il personale di supporto a BBMRI si è dichiarato disponibile a tenere una serie di docenze per il master a riprova della condivisa necessità.

Modalità di consultazione

Incontri personali

Criteri di selezione

Titoli Esami Colloquio Altro

Target

Neolaureati interessati ad intraprendere una carriera nel mondo del biobancaggio e personale di ricerca che intenda utilizzare le biobanche come strumento attivo per la ricerca biomedica.
Personale già in staff presso biobanche, pubbliche e/o private, che desideri acquisire un titolo di studio specifico.

Formazione insegnanti

esclusivamente per insegnanti/dirigenti scolastici
 anche per insegnanti/dirigenti scolastici
 altri profili/non specifico per la formazione insegnanti

**Lauree richieste per l'accesso**

1-Classe delle lauree in biotecnologie
L-2 - Classe delle lauree in biotecnologie
10-Classe delle lauree in ingegneria industriale
L-9 - Classe delle lauree in ingegneria industriale
L/SNT4 - Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione
SNT/4-Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione
L/SNT2 - Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione
SNT/2-Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione
SNT/3-Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche
12-Classe delle lauree in scienze biologiche
L-13 - Classe delle lauree in scienze biologiche
24-Classe delle lauree in scienze e tecnologie farmaceutiche
L-29 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie farmaceutiche

LMG/01-Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
LM-6-Biologia
LM-8-Biotecnologie industriali
LM-9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
LM-13-Farmacia e farmacia industriale
LM-21-Ingegneria biomedica
LM-41-Medicina e chirurgia LM-42-Medicina veterinaria
LM/SC-GIUR-Scienze Giuridiche
LM-53.-Ingegneria dei materiali

6/S-Classe delle lauree specialistiche in biologia
8/S-Classe delle lauree specialistiche in biotecnologie industriali
9/S-Classe delle lauree specialistiche in biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
14/S-Classe delle lauree specialistiche in farmacia e farmacia industriale
22/S-Classe delle lauree specialistiche in giurisprudenza
26/S-Classe delle lauree specialistiche in ingegneria biomedica
46/S-Classe delle lauree specialistiche in medicina e chirurgia
47/S-Classe delle lauree specialistiche in medicina veterinaria
SNT_SPEC/1-Classe delle lauree specialistiche nelle scienze infermieristiche e ostetriche
SNT_SPEC/3-Classe delle lauree specialistiche nelle scienze delle professioni sanitarie tecniche

Iscrizione all'Albo professionale

No Sì

Altri requisiti per l'accesso**Carico di lavoro**

Quando si svolge il corso?

Durante tutta la settimana Part-time infrasettimanale Nel fine settimana

Verifica delle conoscenze

Prova scritta al termine di ogni insegnamento. Al termine del Master ogni partecipante dovrà sostenere una prova finale dopo aver redatto una tesi su un argomento a scelta approfondito durante lo stage o il project work, coinvolgendo il docente responsabile della materia specifica.

**Verifica della qualità**

• **Questionario Alma Laurea:** per i master è prevista la somministrazione del Questionario Alma Laurea che lo studente deve compilare per poter accedere alla prova finale (cfr. Linee d'indirizzo in materia di corsi professionalizzanti - art. 10);

• **Altri eventuali strumenti per la verifica della qualità previsti specificatamente per questo corso:**

Questionario di gradimento alla fine di ogni insegnamento
Agli iscritti ai master verranno somministrati due questionari a cura dell'Ateneo in collaborazione con AlmaLaurea attraverso una procedura web:
- questionario di valutazione del master alla fine del corso;
- questionario sulla condizione occupazionale ad un anno dalla fine del corso.

Note

Il progetto è stato sviluppato di concerto con la Biobanca di Patologie dell'IRST di Meldola considerata da BBMRI una biobanca avanzata in tema di qualità dei processi e delle procedure, e alla Biobanca di Popolazione dell'Università del Piemonte Orientale.

Tutta la pianificazione didattica è stata effettuata avvalendosi della competenza della Dott.ssa Bugani (Ufficio formazione dell'IRST) e seguendo i suggerimenti del personale che opera in BBMRI.

La contiguità del progetto PNNR con il Nodo nazionale consentirà, mediante la partecipazione di UNIBO al suddetto progetto PNRR, la disponibilità di risorse per il finanziamento di bandi per premi dedicati alla copertura delle spese di iscrizione a corsi Post Graduate sul bionbancaggio per giovani ricercatori che potranno essere utilizzati per l'iscrizione a questo ed altri master esistenti.

Il master si svolgerà in modalità part-time e, in base alle esigenze dei partecipanti, potrà comprendere pomeriggi e week end, e si potrà svolgere in modalità mista rispettando le indicazioni delle Linee guida sulla didattica innovativa.

Crediti Formativi

CFU per la didattica frontale	CFU <input type="text" value="40"/>	Ore per CFU (5-12) <input type="text" value="6"/>	Ore totali <input type="text" value="240"/>
CFU da altre attività	CFU <input type="text" value="0"/>	Ore per CFU (5-12) <input type="text" value="6"/>	Ore totali <input type="text" value="0"/>
CFU per stage (o, in alternativa, project work) e per prova finale	CFU <input type="text" value="15"/>		Ore totali <input type="text" value="375"/>
CFU da Prova Finale	CFU <input type="text" value="5"/>		Ore totali <input type="text" value="125"/>
CFU da attività di e-learning	<input checked="" type="radio"/> No <input type="radio"/> Sì		
CFU Totali	CFU <input type="text" value="60"/>		

Indirizzi

Articolazione in indirizzi No Sì



Organizzazione ed Organi

Direttore	Nome e Cognome Monica Forni
	Ruolo Professoressa associata confermata
	SSD VET/02
	Email monica.forni@unibo.it
Consiglio scientifico	Nome e Cognome Monica Forni Lorenzo Montanaro Elisabetta Poluzzi Daniela Capello (UPO) Valentina Ancarani (IRST) Maria Luisa Lavitrano (BBMR.IT)
Ente a cui è affidata la gestione del master	Fondazione Alma Mater
	Referente Marco Contavalli
	Email m.contavalli@fondazionealmamater.it
	Telefono 051 2080505
	Cellulare 3336185349
	Fax
Tutor/Referenti Segreteria Didattica	
1)	Cognome e Nome DA DEFINIRE
	Email
	Telefono
	Cellulare
	Fax
	Attività affidate al tutor/segreteria didattica e carico di lavoro indicativo IL TUTOR SVOLGERA' LE ATTIVITA' DI SEGRETERIA DIDATTICA E TUTORAGGIO D'AULA E ONLINE. NON MENO DI 15 ORE A SETTIMANA.



27/05/24, 16:09

Attivazione Master in Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico — Università di Bologna

2) **Cognome e Nome**

Email

Telefono

Cellulare

Fax

Attività affidate al tutor/segreteria didattica e carico di lavoro indicativo



Budget minimo di fattibilità

ENTRATE					
(A) Avanzo anni precedenti					0,00 €
(B) Contributi erogati da Enti non lucrativi o territoriali destinati a borse di studio o alla riduzione delle quote di iscrizione (esenti dal prelievo a favore dell'Ateneo per la parte che non eccede il 50% dei proventi complessivi del Master)					0,00 €
(C) Parte di (B) eccedente il 50% dei proventi complessivi del Master su cui si applica il prelievo a favore dell'Ateneo					0,00 €
(D) Contributi erogati da altri soggetti					0,00 €
	N. studenti	I rata	II rata	Tot. stud.	Totale
(E) Quota Piena	8	2.000,00 €	1.000,00 €	3.000,00 €	24.000,00 €
(F) Quota Ridotta 1	0	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	0,00 €
(G) Quota Ridotta 2	0	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	0,00 €
(H) Totale degli studenti	8				
(I) (A+B+D+E+F+G) ENTRATE TOTALI DEL MASTER					24.000,00 €
(J) (C+D+E+F+G) Quota su cui calcolare il prelievo a favore dell'Ateneo					24.000,00 €
(K) (10% di J) Quota a favore del bilancio d'Ateneo					2.400,00 €
(L) (337,04 * H) Quota fissa di 337,04 Euro a persona (gestione amministrativa, bolli, assicurazione, tassa regionale)					2.696,32 €
(M) (I-K-L) Quota a disposizione della Sede didattica					18.903,68 €
SPESE					
(N) Incarico Direttore					850,00 €
(O) Docenza Unibo					3.000,00 €
(P) Docenza esterna					4.500,00 €
(Q) Tutor					4.000,00 €
(R) Quota Ente gestore					1.375,00 €
(S) Spazi					0,00 €
(T) Materiale didattico					0,00 €
(U) Pergamene (27,50 * H)					220,00 €
(V) Altro (specificare)		Rimborso spese vitto e alloggio docenti			4.670,00 €
(W) Altro (specificare)		2% di quota M da destinare ad UPO			380,00 €
(X) Altro (specificare)					0,00 €
(Y) (N+O+P+Q+R+S+T+U+V+W+X) Totale spese					18.895,00 €
(Z) (M-Y) Differenza tra quota a disposizione e spese					8,68 €



27/05/24, 16:09

Attivazione Master in Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico — Università di Bologna

Note

I docenti hanno dato la disponibilità a svolgere gli insegnamenti a prevalente titolo gratuito qualora si raggiungesse solamente il numero minimo di iscritti, per questo si prevede una cifra cospicua per il rimborso spese dei docenti che vengono da fuori. Nel caso in cui si superi il numero minimo il budget sarà rimodulato in modo da incrementare le quote delle voci O e P.



Insegnamenti

1 Costituzione e istituzione di una biobanca

	SSD		CFU	Ore totali
	BIO/14		6	36
Docente	SSD	Unibo/Esterno	Ateneo	Ore
Elisabetta Poluzzi	BIO/14	Unibo		6
Daniela Capello	BIO/12	Esterno	Piemonte Orientale	18
Lorenzo Merignati		Esterno	Milano Bicocca/BBMRI	6
Luca Battistelli		Esterno		6

2 Aspetti ELSI

	SSD		CFU	Ore totali
	IUS/20		4	24
Docente	SSD	Unibo/Esterno	Ateneo	Ore
Antonino Rotolo	IUS/20	Unibo		4
Matteo Macilotti		Esterno	UNITN/BBMRI	10
Casati Sara		Esterno		10

3 Data management

	SSD		CFU	Ore totali
	ING-INF/06		6	36
Docente	SSD	Unibo/Esterno	Ateneo	Ore
Sabato Mellone	ING-INF/06	Unibo		12
Matteo Pallocca		Esterno		12
Emanuela Scarpi		Esterno		6
Bernadette Vertogen		Esterno		6

4 Gestione e controllo della qualità

	SSD		CFU	Ore totali
	VET/02		4	24
Docente	SSD	Unibo/Esterno	Ateneo	Ore
Monica Forni	VET/02	Unibo		12
Valentina Ancarani		Esterno		12

5 Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori addetti alla gestione delle biobanche

	SSD		CFU	Ore totali
	MED/44		4	24
Docente	SSD	Unibo/Esterno	Ateneo	Ore
Roberta Bonfiglioli	MED/44	Unibo		10
Valentina Ancarani		Esterno		10
Pasquale De Blasio		Esterno		4

**6 Biobancaggio e nuove tecnologie**

	SSD		CFU	Ore totali
	MED/05		4	24
Docente	SSD	Unibo/Esterno	Ateneo	Ore
Lorenzo Montanaro	MED/05	Unibo		18
Daniela Capello	BIO/12	Esterno	Piemonte Orientale	6

7 Metodologia della ricerca

	SSD		CFU	Ore totali
	BIO/14		5	30
Docente	SSD	Unibo/Esterno	Ateneo	Ore
Elisabetta Poluzzi	BIO/14	Unibo		6
Fabrizio FAGGIANO	MED/42	Esterno	Piemonte Orientale	12
Lorenza SCOTTI	MED/01	Esterno	Piemonte Orientale	12

8 Le reti nazionali e internazionali

	SSD		CFU	Ore totali
	MED/04		2	12
Docente	SSD	Unibo/Esterno	Ateneo	Ore
Monica Forni	VET/02	Unibo		6
Marialuisa Lavitrano	MED/04	Esterno	Milano Bicocca / BBMRI	6

9 Biobanche specifiche

	SSD		CFU	Ore totali
	CHIM/11		5	30
Docente	SSD	Unibo/Esterno	Ateneo	Ore
Patrizia Brigidi	CHIM/11	Unibo		6
Daniela Capello	BIO/12	Esterno	Piemonte Orientale	12
Valentina Ancarani		Esterno		6
Rita Lawlor	MED/46	Esterno	UNIVR	6

Totale CFU

40

Ore UniBO

80

Ore Esterni

160

Totale ore

240



27/05/24, 16:09

Attivazione Master in Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico — Università di Bologna

Altre attività (es. seminari, workshop, conferenze)



27/05/24, 16:09

Attivazione Master in Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico — Università di Bologna

E-learning



Stage

Aziende/enti presso cui si sono svolti gli stage nell'ultima edizione conclusa del corso

Azienda/Ente

N. Stagisti

Aziende/enti già convenzionati o da convenzionare

Biobanche della rete BBMRI, in particolare quelle di UPO, IRST, e ARC-NET, ma anche le altre biobanche del nodo nazionale BBMRI (<https://directory.bbmri.it/#/board>).
I partecipanti, in ragione delle loro situazione professionale, ricorreranno anche al project work in sostituzione allo stage.





Curriculum Docenti Esterni

Considerazioni sui titoli, sulle attività didattiche, sulle pubblicazioni e sulle specifiche esperienze professionali che motivano la scelta di affidare l'insegnamento o parte di esso al docente esterno proposto.

1 Costituzione e istituzione di una biobanca

Docente	SSD	Ore
Daniela Capello	BIO/12	18

Continuità didattica:
No

Considerazioni sull'attività didattica svolta:
Docente di DIAGNOSTICA INTEGRATA: MEDICINA DI LABORATORIO: BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA

Considerazioni sui titoli acquisiti:
Laurea in Scienze Biologiche Dottorato di Ricerca in Medicina Molecolare Specializzazione in Patologia Clinica

Considerazione sulle pubblicazioni:
<https://orcid.org/0000-0001-9157-8753> - H-index 54

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:
Direttore della Biobanca del Piemonte Orientale

Lorenzo Merignati 6

Continuità didattica:
No

Considerazioni sull'attività didattica svolta:
Eroga corsi - per insegnare a progettare la didattica a distanza - per analizzare l'impatto delle Infrastrutture di Ricerca

Considerazioni sui titoli acquisiti:
Laurea in Scienze Filosofiche Executive MBA, economia aziendale e manageriale

Considerazione sulle pubblicazioni:
Il tempo del distanziamento sociale come opportunità: la didattica a distanza e la preparazione alla prassi ostetrica L Merignati 2023 Informatica, scuola e comunicazione: un possibile incontro L Merignati. 2022 How to demonstrate the value of your research. From a communication strategy to a shared vision L Merignati 2021 Come progettare e gestire un corso elearning L Merignati. 2020 ELSI COVID-19 cui hanno partecipato rappresentanti di cittadini, pazienti, Comitati Etici, Università, Enti di Ricerca, IRCCS e biobanche. AA VV. <https://www.bbmri.it/elsi-covid-19-news/> Biobancare per la ricerca COVID

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:
Project Manager della comunicazione per BBMRI Special media manager e giornalista

Luca Battistelli 6

Continuità didattica:
No

Considerazioni sull'attività didattica svolta:

Considerazioni sui titoli acquisiti:
Laurea in Economia Aziendale Executive Master in Business Administration e gestione delle innovazioni e delle nuove tecnologie

Considerazione sulle pubblicazioni:

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:



2 Aspetti ELSI

Docente	SSD	Ore
Matteo Macilotti		10

Continuità didattica:

Considerazioni sull'attività didattica svolta:

Laboratori per studenti di Giurisprudenza

Considerazioni sui titoli acquisiti:

Laureato in Legge Dottorato in Comparative European Legal Studies Marie Curie Researcher Oxford

Considerazione sulle pubblicazioni:

"The Legal Status of Human Biological Materials and the Consequences in Biobanking" in LAW AND THE HUMAN GENOME REVIEW, v. 2011, n. 34 Consent, Privacy and Property in the Italian Biobanks Regulation: A Hybrid Model Within EU" in Ethics, Law and Governance of Biobanking, Dordrecht Heidelberg New York London: Springer, 2015, p. 53-77 Comparative Issues in the Governance of Research Biobanks Property, Privacy, Intellectual Property, and the Role of Technology Heidelberg: 328, 2013, 328 p. - (International, Foreign and Comparative Law). Le biobanche: disciplina e diritti della persona Trattato di Biodiritto, Milano: Giuffrè, 2011, p. 1195-1215. La natura dei campioni biologici utilizzati a scopo di ricerca medica: un difficile equilibrio tra la tutela della persona e il mercato in Biobanche e informazioni genetiche. Problemi etici e giuridici, Roma: Aracne, 2011. Consenso informato e biobanche di ricerca" in LA NUOVA GIURISPRUDENZA CIVILE COMMENTATA, v. 25, n. 3 (2009) Proprietà, informazione ed interessi nella disciplina delle biobanche a fini di ricerca in LA NUOVA GIURISPRUDENZA CIVILE COMMENTATA, v. 24, n. 7-8 (2008), p. 222-235 La disciplina giuridica delle biobanche" in PATHOLOGICA, v. 100, (2008), p. 86-101 Legal aspects of biobanks in PATHOLOGICA, v. 100, (2008), p. 102-115

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:

Consulente legale del nodo Italiano di BBMRI

Casati Sara		10
--------------------	--	----

Continuità didattica:

No

Considerazioni sull'attività didattica svolta:

Tiene corsi di - Bioetica Clinica - Responsible Research & Innovation

Considerazioni sui titoli acquisiti:

Laurea in Filosofia Dottorato Etica e Filosofia Pratica

Considerazione sulle pubblicazioni:

Diverse pubblicazioni coerenti agli argomenti sviluppati professionalmente
<https://independent.academia.edu/SCasati>

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:

Consulente bioeticista del Nodo Italiano di BBMRI Membro di Comitati Etici

3 Data management

Docente	SSD	Ore
Matteo Pallocca		12

Continuità didattica:



27/05/24, 16:09

Attivazione Master in Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico — Università di Bologna

No

Considerazioni sull'attività didattica svolta:

Professore a Contratto del corso "Bioinformatics 2" presso il corso di laurea interfacoltà "Bioinformatics" gestito dalla facoltà di Farmacia e Medicina (Università La Sapienza)

Considerazioni sui titoli acquisiti:

Laurea in Computer Science

Considerazione sulle pubblicazioni:

<https://orcid.org/0000-0002-7756-3579> H-index 22

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:

Data Engineering Coordinator in the national project to empower the Italian Biobank Infrastructure BBMRI.it.

Emanuela Scarpi

6

Continuità didattica:

No

Considerazioni sull'attività didattica svolta:

Docente in diversi corsi e seminari inerenti il data management clinico

Considerazioni sui titoli acquisiti:

Laurea in Scienze Statistiche Specializzazione in Statistica Sanitaria

Considerazione sulle pubblicazioni:

<https://orcid.org/0000-0001-7230-9267> H-index 51

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:

Statistician at Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori

Bernadette Vertogen

6

Continuità didattica:

No

Considerazioni sull'attività didattica svolta:

Considerazioni sui titoli acquisiti:

Laurea in Nutrizione e Dietetica Master Coordinamento di Sperimentazione Clinica

Considerazione sulle pubblicazioni:

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:

Coordinatore Centro di Coordinamento Studi IRST, QA Unità clinica di fase 1, GCP Auditor

4 Gestione e controllo della qualità

Docente

SSD

Ore

Valentina Ancarani

12

Continuità didattica:

No

Considerazioni sull'attività didattica svolta:

Considerazioni sui titoli acquisiti:

Laurea in Farmacia Dottorato in Biotecnologie Cellulari e Molecolari Master in Biotecnologie di Laboratorio e Medicina Trasfusionale



27/05/24, 16:09

Attivazione Master in Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico — Università di Bologna

Considerazione sulle pubblicazioni:

<https://orcid.org/0000-0001-7571-8605> H-index 10

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:

RESPONSABILE CENTRO RISORSE BIOLOGICHE IRST

5 Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori addetti alla gestione delle biobanche

Docente	SSD	Ore
Valentina Ancarani		10

Continuità didattica:

Considerazioni sull'attività didattica svolta:

Considerazioni sui titoli acquisiti:

Laurea in Farmacia Dottorato in Biotecnologie Cellulari e Molecolari Master in Biotecnologie di Laboratorio e Medicina Trasfusionale

Considerazione sulle pubblicazioni:

<https://orcid.org/0000-0001-7571-8605> H-index 10

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:

RESPONSABILE CENTRO RISORSE BIOLOGICHE IRST

Pasquale De Blasio		4
---------------------------	--	---

Continuità didattica:

No

Considerazioni sull'attività didattica svolta:

Considerazioni sui titoli acquisiti:

Considerazione sulle pubblicazioni:

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:

Pasquale De Blasio, is the Founder and CEO of Integrated Systems Engineering (ISENET) based in Milan – Italy, leader in Tissue Microarray and Digital Pathology Platform and iPS cell lines focusing on spheroids and Organoids Biobank. Pasquale De Blasio was the Founding President of ESBB (European, Middle East and African Society for Biopreservation and Biobanking)

6 Biobancaggio e nuove tecnologie

Docente	SSD	Ore
Daniela Capello	BIO/12	6

Continuità didattica:

Considerazioni sull'attività didattica svolta:

Docente di DIAGNOSTICA INTEGRATA: MEDICINA DI LABORATORIO: BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA

Considerazioni sui titoli acquisiti:

Laurea in Scienze Biologiche Dottorato di Ricerca in Medicina Molecolare Specializzazione in Patologia Clinica



27/05/24, 16:09

Attivazione Master in Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico — Università di Bologna

Considerazione sulle pubblicazioni:

<https://orcid.org/0000-0001-9157-8753> H-index 54

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:

Direttore Biopanca UPO

7 Metodologia della ricerca

Docente	SSD	Ore
Fabrizio FAGGIANO	MED/42	12

Continuità didattica:

No

Considerazioni sull'attività didattica svolta:

Docente di: METODI BIOSTATICI ED EPIDEMIOLOGICI APPLICATI ALLA CLINICA E ALLA SANITÀ PUBBLICA GLOBALE; METODI BIOSTATICI ED EPIDEMIOLOGICI APPLICATI ALLA CLINICA E ALLA SANITÀ PUBBLICA GLOBALE; EVIDENCE BASED MEDICINE E ANALISI DELLE DECISIONI CLINICHE

Considerazioni sui titoli acquisiti:

Considerazione sulle pubblicazioni:

<https://orcid.org/0000-0003-2382-0848> H-index 52

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:

Lorenza SCOTTI	MED/01	12
-----------------------	--------	----

Continuità didattica:

Considerazioni sull'attività didattica svolta:

Docente di Metodologia della Ricerca: Statistica per la ricerca

Considerazioni sui titoli acquisiti:

Considerazione sulle pubblicazioni:

<https://orcid.org/0000-0002-3861-9058> H-index 53

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:

8 Le reti nazionali e internazionali

Docente	SSD	Ore
Marialuisa Lavitrano	MED/04	6

Continuità didattica:

Considerazioni sull'attività didattica svolta:

Professore di Patologia, Immunologia e Oncologia Director dell' Executive Masters in Management of Research Infrastructures (<http://www.emmri.unimib.it>).

Considerazioni sui titoli acquisiti:

Laurea in Biologia

Considerazione sulle pubblicazioni:

<https://orcid.org/0000-0003-4852-1318> H-Index 38



27/05/24, 16:09

Attivazione Master in Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico — Università di Bologna

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:

Coordinator of the Italian Node of BBMRI-ERIC (Biobanking and Biomolecular Resources Research Infrastructure), Director of EOSC (European Open Science Cloud) Association Member of Research and Health Ministries joint Commission for strategic planning. For four years, she developed the international strategies for the Ministry of Health, participated to the Inter-ministerial Commission for International Research – JPI, Road map ESFRI, EraNet, IMI – for strategic planning and evaluation of grant proposal (BioMedical Science sector) and coordinated the Italian participation in the BioMedical Sciences ESFRI roadmap. Prof. Lavitrano participated in the preparatory phase of BBMRI, ECRIN and EATRIS as Italian Member State representative.

9 Biobanche specifiche

Docente	SSD	Ore
Daniela Capello	BIO/12	12

Continuità didattica:
No

Considerazioni sull'attività didattica svolta:

Docente di DIAGNOSTICA INTEGRATA: MEDICINA DI LABORATORIO: BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA

Considerazioni sui titoli acquisiti:

Laurea in Scienze Biologiche Dottorato di Ricerca in Medicina Molecolare Specializzazione in Patologia Clinica

Considerazione sulle pubblicazioni:

<https://orcid.org/0000-0001-9157-8753> H-index 54

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:

Direttore Biobanca UPO

Valentina Ancarani		6
---------------------------	--	---

Continuità didattica:

Considerazioni sull'attività didattica svolta:

Considerazioni sui titoli acquisiti:

Laurea in Farmacia Dottorato in Biotecnologie Cellulari e Molecolari Master in Biotecnologie di Laboratorio e Medicina TrASFusionale

Considerazione sulle pubblicazioni:

<https://orcid.org/0000-0001-7571-8605> H-index 10

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:

RESPONSABILE CENTRO RISORSE BIOLOGICHE IRST

Rita Lawlor	MED/46	6
--------------------	--------	---

Continuità didattica:

Considerazioni sull'attività didattica svolta:

Considerazioni sui titoli acquisiti:

Laurea in Computer Science Dottorato in Oncological Pathology

Considerazione sulle pubblicazioni:

<https://orcid.org/0000-0003-3160-0634> H-index 52

Considerazioni sulla specifica esperienza professionale:



27/05/24, 16:09

Attivazione Master in Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico — Università di Bologna

Direttore della biobanca ArcNet Past president of ESBB, the European, Middle Eastern and African Society for Biopreservation and Biobanking (www.esbb.org).



27/05/24, 16:09

Attivazione Master in Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico — Università di Bologna

Spazi

Tipo (aula, laboratorio, ecc.)	N. Posti	Struttura a cui afferisce	Indirizzo
Aula	20	IRST di Meldola	Via Maroncelli 40- Meldola
Open Space	70	Policlinico S. Orsolo Polo Murri	Via Massarenti 9 - Bologna



Allegato 2

CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO "LE BIOBANCHE DI RICERCA NELL'ECOSISTEMA SCIENTIFICO" E PER IL RILASCIO DEL RELATIVO TITOLO CONGIUNTO

TRA

L'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA (di seguito denominata Alma Mater) – cod. fiscale n° 80007010376, con sede in Bologna, in Via Zamboni n. 33, rappresentata dal Rettore Prof. Giovanni Molari, nato a Bologna, l'11 ottobre 1973 (PEC: scriviunibo@pec.unibo.it);

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO" (di seguito denominata UPO) – cod. fiscale n° 94021400026, con sede in Vercelli, Via Duomo n. 6, rappresentata dal Rettore Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino, il 13 luglio 1954; (PEC: protocollo@pec.uniupo.it);
insieme denominate le Parti;

PREMESSO CHE:

- a) l'art. 3, del D.M. 22/10/2004, n. 270 riguardante modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei stabilisce che le Università possano attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di Ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e secondo livello;
- b) il sopraccitato D.M. 22/10/2004 n. 270 consente alle Università italiane di rilasciare i titoli da esso previsti anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri;
- c) l'Alma Mater ha emanato con Decreto Rettorale n. 150/2016 del 02/02/2016 e successive



modificazioni e integrazioni il Regolamento in materia di corsi professionalizzanti;

- d) UPO ha emanato con D.R. rep. n. 1680/2018 del 07/12/2018 il Regolamento per la realizzazione di corsi di master di I e di II livello, di corsi di perfezionamento e di corsi di alta formazione e di aggiornamento professionale;

PRESO ATTO CHE

l'Alma Mater e UPO intendono attivare nell'anno accademico 2024/2025 un master a titolo congiunto di I livello di durata annuale, dal titolo *"Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico"*

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto della Convenzione

La presente convenzione ha per oggetto:

- l'istituzione in collaborazione tra l'Alma Mater e UPO di un master universitario di I livello *"Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico"*;
- la collaborazione sul piano culturale, economico, organizzativo e logistico per l'attivazione, la promozione e la realizzazione del suddetto master.

Articolo 3 – Intenti dei soggetti promotori

Gli Atenei convenzionati s'impegnano:

- a) a collaborare tra loro per l'attuazione del master universitario di I livello in *"Le biobanche di ricerca nell'ecosistema scientifico"* che prevede il rilascio di un titolo congiunto;
- b) a collaborare alla formulazione del progetto didattico e all'organizzazione tecnica del master,



fornendo i servizi di sussidio didattico necessari per lo svolgimento del master (lezioni, seminari, attività pratiche, etc.);

c) ad assicurare il sostegno del master mediante l'impiego di propri docenti.

Articolo 4 – Articolazione del Master

Il master in *“Le biobanche di ricerca nell’ecosistema scientifico”* di durata annuale, rilascia 60 crediti formativi universitari (CFU), distribuiti su lezioni frontali, didattica assistita, attività seminariali, esercitazioni pratiche, redazione di progetti o di elaborati, tirocinio/stage o project work a scelta dello studente, studio individuale (si veda **Progetto Allegato** [allegato 1 della presente delibera], parte integrante dell’accordo). L’insieme delle attività sopra elencate corrisponde a un totale complessivo di 1.500 ore.

Articolo 5 – Sede di svolgimento delle attività didattiche

Le attività didattiche si svolgeranno presso Alma Mater. UPO potrà essere sede di attività di stage, svolte presso UPO Biobank.

Il calendario annuale delle attività sarà predisposto dal direttore del master, in accordo con il Consiglio Scientifico.

Il conseguimento dei crediti corrispondenti all’articolazione delle varie attività è subordinato a verifiche di accertamento delle competenze acquisite in relazione agli ambiti seguiti. Il conseguimento del master universitario è subordinato all’acquisizione dei 60 crediti previsti.

Il programma di tutte le attività didattiche e formative previste dal master è indicato nel **Progetto Allegato** [allegato 1 della presente delibera], parte integrante dell’accordo.

Articolo 6 – Piano finanziario del Master

Le risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi previsti per lo svolgimento del master



provverranno dai contributi di iscrizione e da eventuali contributi economici di enti finanziatori esterni pubblici e/o privati. Il master non comporta alcun onere economico agli Atenei coinvolti.

Il piano finanziario di fattibilità del master, comprensivo dei prelievi per la sede amministrativa, come riportati nel Regolamento in materia di corsi professionalizzanti dell'Alma Mater, è definito sulla base del numero minimo di iscritti previsti, ed è riportato nel **Progetto Allegato** [allegato 1 della presente delibera]. Eventuali variazioni al piano finanziario, dovute a maggiori entrate, sono proposte dal Consiglio Scientifico, disposte dal direttore del master e adottate nel rispetto dei regolamenti degli Atenei coinvolti.

Sono previsti i seguenti riconoscimenti economici a ciascuna delle Parti:

- per l'Alma Mater, in quanto sede amministrativa del master (i cui compiti sono specificati al successivo art. 10), il 10% della somma dei contributi di iscrizione e di eventuali altri contributi di enti finanziatori esterni;
- per UPO il 2% della somma dei contributi di iscrizione e di eventuali altri contributi di enti finanziatori esterni al netto dei costi vivi per tasse e assicurazioni sostenute dalla sede amministrativa (cfr. budget del progetto).

L'Alma Mater si impegna a mettere a disposizione locali idonei per lo svolgimento delle attività formative previste presso la propria sede.

Articolo 7 – Utilizzo del logo

Ove per la realizzazione degli scopi di cui al presente accordo si rendesse necessario, le Parti si autorizzano reciprocamente all'uso dei rispettivi loghi.

In tal caso, i loghi dovranno essere usati in conformità ai rispettivi Sistemi di Identità e in modo da non generare confusione circa il ruolo ricoperto da ciascun ente nella collaborazione. A tal fine, le Parti si obbligano a condividere, prima della pubblicazione, i materiali su cui intendono apporre i



loghi.

Resta inteso che i diritti d'uso dei rispettivi loghi termineranno automaticamente con la cessazione del presente accordo a qualsiasi titolo intervenuta.

Le Parti autorizzano vicendevolmente l'utilizzo dei loghi istituzionali nel materiale informativo, promozionale e formativo che verrà realizzato.

Articolo 8 – Prove finali e rilascio del titolo

Le prove finali avranno luogo presso l'Alma Mater. Il diploma di master universitario di I livello è rilasciato, ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, in forma congiunta dall'Alma Mater e da UPO. Il diploma riporterà i loghi e le firme dei Rettori degli Atenei partner.

Articolo 9 – Direttore e Consiglio Scientifico

La responsabilità dell'organizzazione complessiva e del regolare svolgimento delle attività didattiche del master è assicurata dal direttore e da un Consiglio Scientifico, composto da 3 rappresentanti dell'Alma Mater (Forni, Montanaro, Poluzzi) 1 rappresentante di UPO (Capello), 1 rappresentante dell'IRST di Meldola (Ancarani) e 1 rappresentante di BBMRI.it (Lavitrano).

Il direttore è individuato all'atto della proposta tra i docenti proponenti. Il direttore rappresenta il corso di master, presiede il Consiglio Scientifico e ne cura l'esecuzione dei deliberati. Vigila sul regolare svolgimento dell'attività ed esercita tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla normativa universitaria e dalla presente convenzione.

Il Consiglio Scientifico affiderà ad un tutor, con competenze specifiche in relazione ai contenuti e alle finalità del corso, l'incarico per le attività di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva, collegamento tra docenti e coordinamento delle attività di stage.

Articolo 10 – Docenza

Le università concorrono alla realizzazione del master mettendo a disposizione, con le modalità



indicate nel **Progetto Allegato** [allegato 1 della presente delibera] di master, le competenze di docenti, ricercatori e studiosi provenienti da diverse aree disciplinari. Gli affidamenti e i contratti saranno attribuiti su proposta del direttore, sentito il parere del Consiglio Scientifico. È consentita lo spostamento dei docenti tra gli Atenei parti della presente convenzione per lo svolgimento delle attività didattiche connesse al corso.

L'approvazione della presente convenzione vale come autorizzazione agli incarichi didattici per essa previsti che saranno affidati dall'Alma Mater a docenti e ricercatori del suo stesso Ateneo.

L'approvazione della presente convenzione vale come autorizzazione agli incarichi didattici per essa previsti che saranno affidati dall'Alma Mater a docenti e ricercatori di UPO.

Le risorse finanziarie per i compensi alla docenza accademica e per i compensi agli esperti esterni sono comprese esclusivamente nel limite del budget del master. Il pagamento dei compensi ai docenti e le eventuali spese per i loro spostamenti saranno regolati dall'Alma Mater, per il tramite dell'ente gestore Fondazione Alma Mater (FAM) nei limiti del budget del master.

Articolo 11 – Sede e gestione amministrativa del Master

Il master ha sede amministrativa presso l'Alma Mater. La gestione amministrativo-contabile del master è affidata alla Fondazione Alma Mater che opererà in applicazione delle disposizioni del Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza vigenti.

L'Alma Mater in quanto sede amministrativa del master si impegna a:

- mettere a disposizione i propri uffici per fornire il supporto tecnico-amministrativo necessario all'attivazione e alla gestione del corso;
- curare l'emanazione del bando, l'iscrizione ai corsi, la selezione e la gestione complessiva delle carriere degli iscritti;
- curare il rilascio del titolo di master universitario congiunto di I livello in *“Le biobanche di*



ricerca nell'ecosistema scientifico”;

- garantire la gestione contabile e finanziaria generale del master, provvedendo ad accertare sul proprio bilancio le entrate recate da contributi, tasse e finanziamenti diversi, secondo quanto previsto nel progetto approvato ed a garantire la gestione contabile delle spese.

Articolo 12 – Assicurazioni

Le coperture assicurative dei partecipanti per infortuni e responsabilità civile verso terzi per le attività didattiche sono incluse nella quota di iscrizione: l'Alma Mater in qualità di sede amministrativa, dichiara che gli studenti regolarmente iscritti sono assicurati contro gli infortuni che potrebbero subire durante lo svolgimento delle attività didattiche inerenti la presente convenzione, inclusi gli stage, purché previsti dal percorso formativo e che sono inoltre assicurati per la loro responsabilità civile per i danni che potrebbero involontariamente causare a terzi (persone /cose). Ciascun Ateneo garantisce analoga copertura assicurativa per infortunio e responsabilità civile, per i danni che potrebbero involontariamente causare a terzi (persone/cose), ai propri professori, ricercatori universitari e personale in genere, impegnati nello svolgimento delle suddette attività anche presso sedi diverse dall'Ateneo di appartenenza.

Articolo 13 – Sicurezza e prevenzione

Le Parti si impegnano affinché alle persone che partecipano alle attività formative vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui debbono operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal Datore di Lavoro della Struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, ovvero presso l'unità produttiva, in base all'art. 28 del testo aggiornato del D.Lgs 81/2008.

Le parti concordano che gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro



gravino sull'ente ospitante, per quanto riguarda il personale, compresi gli studenti, che si trovino presso di esso nell'espletamento di attività connesse alla didattica, incluso lo stage. Tutto il personale universitario, compresi gli studenti, è tenuto a osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dall'ente ospitante.

Articolo 14 – Obblighi

La realizzazione del corso di master non comporta per le parti che sottoscrivono la presente convenzione alcun onere finanziario, né obblighi di altra natura, salvo quelli assunti con il presente atto.

Tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della presente convenzione sono tenuti al rispetto del Codice etico e di comportamento della comunità universitaria, pubblicato sul sito web di UPO al seguente link. <https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/codice-etico-e-di-comportamento>

Articolo 15 – Durata

La presente convenzione ha durata per l'a.a. 2024-2025 fatta salva l'approvazione annuale del progetto di master dagli Organi Accademici delle Parti, in accordo con le rispettive normative e purché il master venga effettivamente avviato. Potrà essere rinnovata qualora il master sia nuovamente attivato dalle Università per l'anno l'accademico successivo, senza modifiche sostanziali nel progetto e nel testo dell'accordo, previo scambio di lettere, prima della pubblicazione del relativo bando.

Articolo 16 – Controversie

Le Parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso non sia possibile raggiungere un accordo sarà



competente il Foro di Bologna.

Articolo 17 – Protezione dei dati personali

Con la sottoscrizione del presente Contratto, le Parti si danno reciprocamente atto di configurarsi, ciascuna nell'ambito delle finalità di trattamento dei dati personali perseguite e nell'ambito delle attività di propria competenza, quali autonomi titolari del trattamento dei dati personali.

Le Parti assicurano di raccogliere e trattare i dati nel rispetto della normativa in materia (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (UE) 2016/679 e D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii.) e si impegnano a informare gli interessati circa la comunicazione dei propri dati personali alla controparte per le finalità perseguite con il presente accordo.

In conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679, le Parti si impegnano inoltre a trattare tutti i dati personali che saranno trattati in esecuzione del presente accordo per le sole finalità indicate nella Convenzione medesima, nonché per adempiere a eventuali obblighi previsti dalla normativa vigente, a eventuali prescrizioni del Garante per la Protezione dei dati personali e a fini di archiviazione storica.

Le Parti si impegnano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fin d'ora:

- a garantire la massima collaborazione alla controparte qualora risulti necessario o opportuno adottare misure atte a cancellare o rettificare tempestivamente i dati personali;
- conservare i dati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di cui sopra e/o nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

L'informativa inerente al trattamento dei dati da parte dell'Alma Mater Studiorum – Università di



Bologna è pubblicata alla pagina <https://www.unibo.it/privacy>.

L'informativa inerente al trattamento dei dati da parte di UPO è pubblicata alla pagina:

<https://www.uniupo.it/it/ateneo/regolamenti-trasparenza-sindacati/protezione-dei-dati-personali/informative>.

Articolo. 18 – Imposta di bollo, registrazione ed originali

La presente convenzione è sottoscritta con apposizione di firma digitale in un unico originale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

L'imposta di bollo è a carico del budget del master. Al versamento all'erario di detta somma provvede l'Alma Mater, in quanto sede amministrativa del master, che assolverà al pagamento in modalità virtuale, come da Autorizzazione n. 140328 del 13 dicembre 2018 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.4 della tariffa parte II del DPR 131 del 26/4/86. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Per l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

IL RETTORE – Prof. Giovanni Molari

(Firmato digitalmente)

Per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”

IL RETTORE – Prof. Gian Carlo Avanzi

(Firmato digitalmente)

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 6/2024/12.1

Memorandum of Understanding tra l'Università del Piemonte Orientale e Ibn Tofail University – UIT (Marocco)

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la legge 240/2010;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Piano Strategico di Ateneo 2019-2024 che prevede il potenziamento dell'internazionalizzazione;

CONSIDERATO che il Memorandum of Understanding, tra l'Università del Piemonte Orientale (UPO) e Ibn Tofail University – UIT (Marocco), ha lo scopo di incentivare la collaborazione tra le due università al fine di promuovere un proficuo programma di scambio di studentesse, studenti, docenti, ricercatrici e ricercatori tra le due Università;

CONSIDERATA la deliberazione n. A.8.4.1 del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, in data 14/05/2024, che approva la proposta di Memorandum of Understanding tra l'Università del Piemonte Orientale (UPO) e Ibn Tofail University – UIT (Marocco)

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di approvare, autorizzando il Rettore ad apportare le modifiche non sostanziali eventualmente necessarie, il Memorandum of Understanding tra l'Università del Piemonte Orientale (UPO) e Ibn Tofail University – UIT (Marocco) secondo il testo in allegato (All.1), individuando il Prof. Roberto Mazzola del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali quale referente scientifico.



**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING BETWEEN
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE – UPO
AND
IBN TOFAIL UNIVERSITY – UIT**

The Rector of the Università del Piemonte Orientale – UPO – and the Rector of the IBN TOFAIL UNIVERSITY – UIT –, hereinafter referred to as Parties, envisage cultural and scientific relations among universities as a necessary and important tool for mutual understanding of cultures and for the advancement of knowledge and its dissemination.

Article 1 – General Provisions

According to this belief and in the areas deemed of mutual interest for prospective co-operations, the Parties intend therefore to promote scholarly and academic cooperation on the principle of full reciprocity.

The persons in charge of the programme will be:

- Prof. Roberto Mazzola, Department of Law, Social, Politican and Economics Sciences of the Università del Piemonte Orientale – Responsible of the Italian side;
- Prof. Echchelh Adil, Presidency Ibn Tofail University – Vice President in charge of Research and Cooperation of the moroccan side.

Article 2 – Forms of Cooperation

The cooperation envisages between the Parties the setting up of joint performance of research and teaching programs which will be regulated in separate and more specific agreements. Among the possible actions they agree:

- to increase the exchange of professors, researchers, students and technical and administrative personnel;
- to enhance co-operation in the field of scientific research, through collaboration in activities of particular scientific interest, as well as through the possibility of exchange of experiences in the use of particularly complex technical and scientific equipment;
- to organise joint study programs, destined for the development of study courses at the various levels, including the provision of double degrees;
- to promote scholarships for research / training/ development in the partner University, for brief periods.

Article 3 – Executive Protocols

In order to achieve the objectives indicated in article two, the Parties will prepare specific agreements, on a reciprocal basis. These Executive Protocols must include the following information:



- nature and description of the program/project;
- the names of the co-ordinators and participants from each university;
- the duration of the program/project;
- expected costs in relation to mobility and, in general, to the activities planned in the program/project itself (for example conferences, seminars, etc.).

The agreement is free of charge and all financial arrangements will have to be negotiated and will depend on the availability of funds.

Article 4 – Assistance and support

The Parties, in accordance with their respective statutes and regulations, shall ensure assistance and support to students, scholars and personnel of the partner university visiting the institution.

Article 5 – Intellectual property

Unless otherwise agreed and according to the industrial laws and regulations in force, any new Intellectual Property generated as a consequence of this Agreement will normally be owned by the party creating the same, although variations to this position may be negotiated on a case-by-case basis by further Agreements.

Article 6 – Validity

The agreement is drawn up in two original copies in English language, both having the same legal validity.

The agreement becomes valid immediately upon signature by the officials representing both Parties. It shall be in force for five years.

Any article may be amended or revoked after consultation and mutual written consent between the Parties. The renewal shall be made in writing by the Parties.

Article 7 – Terms and Conditions

The terms and conditions of this agreement, as well as those of the Executive Protocols related to it, must conform to the laws and statutes regulating both Universities. All parties must read the University of Piemonte Orientale's and University of Ibn Tofail Code of Ethics and Conduct.

The Parties will not be obliged to respect those commitments resulting from the specific agreements, which could contravene this principle.

Any disputes arising relating to the interpretation and implementation of this agreement, which will be not possible to be resolved friendly, will be referred for resolution to a board of arbitration



consisting of one member from each part signing the agreement and another chosen by mutual agreement, acting as Chairperson.

In witness whereof the undersigned, duly authorised by their respective Institutions, have signed this Agreement:

For Università del Piemonte Orientale	For Ibn Tofail University
<p data-bbox="177 728 817 797">The Rector of Università del Piemonte Orientale Prof. Gian Carlo AVANZI</p> 	<p data-bbox="887 728 1383 797">The President of Ibn Tofail University Prof. Mohamed Larbi KERKEB</p> 

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 6/2024/12.2

Criteri per l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo al voto finale per il conseguimento del titolo per le studentesse e gli studenti che hanno svolto un periodo di mobilità internazionale: precisazioni ulteriori

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA** la legge 240/2010;
VISTO lo Statuto di Ateneo;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO il Piano Strategico di Ateneo 2019/2024 che prevede il potenziamento dell'internazionalizzazione;
CONSIDERATA la deliberazione n. 2/2024/12.3 del 23/02/2024 con cui il Senato Accademico ha approvato i criteri per l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo al voto finale per il conseguimento del titolo per le studentesse e gli studenti che hanno svolto mobilità internazionale per un totale massimo assegnabile di 3 punti per i percorsi di Laurea, Laurea Magistrale e percorsi di doppio titolo e di 4 punti per i percorsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, come definito nella tabella sottostante:

	Laurea	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale a Ciclo Unico
Punteggio per ogni CFU conseguito in mobilità internazionale	0,1 punto	0,1 punto	0,1 punto
Punteggio per tirocinio svolto in mobilità internazionale	1 punto	1 punto	1 punto
Punteggio per tesi svolte in mobilità internazionale	1 punto	fino a 2 punti (su indicazione del relatore)	fino a 2 punti (su indicazione del relatore)
Punteggio massimo assegnabile	3 punti	3 punti	4 punti

- TENUTO CONTO** che, con la medesima deliberazione, il Senato Accademico aveva altresì stabilito:
- che il punteggio, come calcolato secondo i criteri sopra riportati, si dovesse sommare in aggiunta al voto finale come usualmente definito;
 - che il voto finale per il conseguimento del titolo fosse determinato attraverso la somma del punteggio come usualmente calcolato, senza arrotondamenti, con il punteggio aggiuntivo calcolato secondo i criteri sopra riportati, anch'esso senza arrotondamenti, prevedendo un unico successivo arrotondamento finale;



- che l'applicazione di quanto disposto ai punti precedenti venisse effettuata a partire dalla prima sessione utile di esami finali del corrente a.a. 2023/2024;

CONSIDERATO

che in fase di applicazione della suddetta delibera, si è avuta evidenza che l'adozione della stessa avrebbe potuto generare punteggi aggiuntivi meno favorevoli per le laureande e i laureandi di taluni Corsi di Studio, rispetto a quelli calcolati secondo le regole definite da tali Corsi per coloro che hanno svolto un periodo di studio in mobilità internazionale;

RILEVATO

che, rispetto a quanto emerso, tale casistica si manifesta in particolare per i Corsi di Laurea del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa e per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia;

VALUTATA

la conseguente opportunità di delibera precisazioni ulteriori rispetto alla delibera n. 2/2024/12.3 assunta in data 23/02/2024 al fine quindi di definire criteri per non causare svantaggi o disparità di trattamento a laureande e laureandi dell'Ateneo

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di adottare le seguenti precisazioni ulteriori rispetto alla delibera n. 2/2024/12.3 assunta in data 23/02/2024 relativa ai criteri e alle modalità per l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo al voto finale per il conseguimento del titolo per le studentesse e gli studenti che hanno svolto mobilità internazionale:

- l'applicazione a regime dei criteri per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo a partire dalla coorte 2024/2025;
- l'applicazione dei criteri sin dalla prima sessione utile di esami finali del corrente a.a. 2023/2024 per tutti i Corsi di Studio che attualmente non prevedono l'attribuzione di punteggi aggiuntivi al voto finale per il conseguimento del titolo per le studentesse e gli studenti che hanno svolto un periodo di mobilità internazionale o che prevedono criteri meno vantaggiosi rispetto a quelli deliberati;
- il mantenimento delle regole in essere, sino all'adozione a regime dei nuovi criteri a partire dalla coorte 2024/2025, per tutti i Corsi di Studio che applicano punteggi aggiuntivi al voto finale per il conseguimento del titolo per le studentesse e gli studenti che hanno svolto un periodo di mobilità internazionale secondo regole maggiormente favorevoli.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 6/2024/13.1

Rinnovo Centro Interdipartimentale AI@UPO – parere

IL SENATO ACCADEMICO

- PREMESSO che dal 2019 è attivo il Centro Interdipartimentale di Ricerca sull'Intelligenza Artificiale "AI@UPO", con sede presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica.;
- CONSIDERATO il Centro aveva la durata di quattro anni;
- CONSIDERATO che il Comitato Tecnico Scientifico ne ha proposto il rinnovo;
- VISTA la relazione sulle attività svolte dal Centro nel periodo di vigenza;
- VISTO il Regolamento del Centro;
- VISTE le Linee Guida per la costituzione e gestione dei Centri interdipartimentali e interuniversitari;
- VISTE le delibere dei Dipartimenti interessati;
- VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;
- VISTO il Regolamento Generale di Ateneo vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole al rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca sull'Intelligenza Artificiale "AI@UPO" per quattro anni.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 6/2024/13.2

Costituzione Centro Interdipartimentale di Ricerca e Formazione su Migrazioni, Diversità e Sviluppo Sostenibile” (Research and Training Centre on Migration, Diversity and Sustainable Development) – parere

IL SENATO ACCADEMICO

- PREMESSO** che i Dipartimenti per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica e di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali hanno proposto la costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca e Formazione su Migrazioni, Diversità e Sviluppo Sostenibile” (Research and Training Centre on Migration, Diversity and Sustainable Development);
- CONSIDERATO** che il Centro, che avrà sede amministrativa presso il Dipartimento di per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica, avrà come obiettivo lo svolgimento di attività di ricerca, formazione e prestazione di servizi sulle profonde trasformazioni sociali, economiche, politiche e culturali associate alla mobilità umana internazionale e interna, nonché alla crescente diversità culturale che ne deriva;
- CONSIDERATO** che il Centro agisce in coerenza gli indirizzi generali di UPO, e aspira a connotarsi con le tre “I” di Interdisciplinarietà, Innovazione e Internazionalizzazione;
- VISTO** l’art. 13 dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che il Consiglio di Amministrazione deliberi sulla costituzione dei Centri interdipartimentali di ricerca, sentito il Senato Accademico;
- VISTE** le Linee Guida per la costituzione e gestione dei Centri interdipartimentali e interuniversitari;
- VISTE** le delibere dei Dipartimenti interessati;
- VISTA** la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO** lo Statuto dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” vigente;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità



DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca e Formazione su Migrazioni, Diversità e Sviluppo Sostenibile” (Research and Training Centre on Migration, Diversity and Sustainable Development).

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)